



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 28 novembre 1992

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali.	» 25

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 38
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 52
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 53

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 53
— Bandi di gara	» 55

Altri annunzi:

— Consigli notarili.	» 78
------------------------------	------

Rettifiche	» 78
----------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 78
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

PROCTER & GAMBLE ITALIA - S.p.a.

Sede in Pomezia (RM), via Ardeatina 100

Capitale sociale L. 22.330.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 1142/56

Codice fiscale n. 00439220583

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, viale Cesare Pavese 385, per il giorno 16 dicembre 1992, alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 17 dicembre 1992, medesimo luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea, direttamente o per delega scritta, i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata presso la Banca Commerciale Italiana o istituti esteri corrispondenti della stessa.

Un amministratore: avv. Andrea G. Ligi.

S-14086 (A pagamento).

INFRATECNA - S.p.a.

Sede in Napoli, via Giovanni Porzio, 4 - Isola G4

Centro Direzionale

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Registro società Tribunale di Napoli n. 523/78

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01503850636

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 dicembre 1992 alle ore 11, presso la sede legale della società in Napoli, via G. Porzio n. 4 Isola G4, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 21 dicembre 1992 stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Situazione patrimoniale al 30 settembre 1992; provvedimenti inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Riccardo Boccia

S-14094 (A pagamento).

BANKSIEL - S.p.a.**Società di Informatica e Organizzazione**

Sede Milano, via Santa Maria Valle 3

Capitale sociale L. 15.949.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 325824/8093/24

C.C.I.A.A. di Milano al n. 1392998

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 10656890158

Gli azionisti della Banksiel - Società di Informatica e Organizzazione S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 15 di lunedì 14 dicembre 1992 presso la sede della Finsiel S.p.a. in Roma, via Isonzo 21/B, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione dell'acquisto dal socio Finsiel S.p.a. della partecipazione in Intersiel S.p.a.

Potranno intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Roma, 24 novembre 1992

Banksiel - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Sergio Utili

S-14096 (A pagamento).

BIC MASSA CARRARA - S.p.a.

*Sede legale in Massa, via Eugenio Chiesa n. 17

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Massa n. 8056/91 registro società

Codice fiscale n. 00566850459

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, c/o la sede legale della SPI - Promozione e Sviluppo Imprenditoriale S.p.a., via M. Bufalini n. 8, per il giorno 15 dicembre 1992 alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 18 dicembre 1992, stessi luogo e ora, in seconda adunanza, con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Aumento a nove del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e conseguenti nomine.

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale fino a L. 4.000.000.000 e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto;
2. Aumento del numero degli amministratori e conseguente modifica dell'art. 11 dello statuto;
3. Istituzione Comitato Esecutivo e conseguente modifica art. 12 dello statuto sociale.

L'intervento in assemblea sarà regolato dallo statuto sociale e dalla legge.

Li, 23 novembre 1992

Il presidente: dott. Enrico Des Dorides.

S-14102 (A pagamento).

IRITECNA - S.p.a.**Società per l'Impiantistica Industriale e l'Assetto del Territorio**

Sede legale in Genova, via di Francia n. 1

Sede secondaria in Roma, via Ombrone n. 2

Capitale sociale L. 2.500.000.000.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Genova al n. 54516/91

Iscritta alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Roma al n. 1120/91

Codice fiscale n. 00468050588

Partita I.V.A. n. 03231220108

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Genova, via di Francia n. 1 per il giorno 14 dicembre 1992, alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 15 dicembre 1992 alla stessa ora, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Revoca della deliberazione di fusione per incorporazione della Metroroma S.p.a. e della Impresa Pietro Cidonio S.p.a. in Iritecna, Società per l'Impiantistica Industriale e l'Assetto del Territorio S.p.a.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea e che avranno depositato nel termine stesso le azioni presso la sede legale in Genova, via di Francia n. 1 o presso la Banca Commerciale Italiana sede di Roma.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Mario Lupo

S-14076 (A pagamento).

BAGLIETTO - S.p.a.

Sede sociale in Varazze (SV), piazza S. Baglietto, 3

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale Savona n. 8371/9823

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00753560093

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 15 dicembre 1992 alle ore 11 presso la sede sociale in Varazze, piazza S. Baglietto, 3 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 16 dicembre 1992, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Situazione patrimoniale al 31 ottobre 1992; relazione degli amministratori; relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative e conseguenziali;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
3. Scioglimento della società controllata Baglietto inc. (Florida Usa);
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile e conseguenti deliberazioni.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e statutarie.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Leopoldo Rodriguez

S-14078 (A pagamento).

BARNES HIND - S.p.a.

Sede legale in Caronno Pertusella (VA), via Milano 160
Capitale sociale L. 1.677.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Busto Arsizio (VA) al n. 22821

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 15 dicembre 1992, alle ore 11,30 presso lo studio notarile Marsala, in Milano, via Senato 3, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 1992 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Cariche sociali; delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2447 Codice civile, ed operazioni sul capitale sociale;
2. Variazione della denominazione sociale;
3. Variazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso un Istituto di credito all'uopo autorizzato.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale:
rag. Domenico Coldani

S-14104 (A pagamento).

ASCOROMA**Società Mutua Assicuratrice Comunale Romana**

Sede sociale in Roma, Lungotevere Raffaello Sanzio n. 15
Fondo di garanzia statuario L. 4.380.000.000
Tribunale di Roma registro imprese n. 1567/71
Codice fiscale n. 01089780587
Partita I.V.A. n. 00960361004

I soci della Mutua Assicuratrice Comunale Romana «Ascoroma» sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 15 dicembre 1992 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda per il giorno 18 dicembre 1992 stessa ora, presso gli uffici della società siti in Roma, Lungotevere Raffaello Sanzio n. 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Effetti del decreto legge n. 439 del 19 novembre 1992 anche alla luce degli artt. 2385 e 2386 Codice civile; delibere connesse;
2. Informazione attività e prospettive di sviluppo: presa d'atto partecipazione azionaria Ascovita;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento del Fondo di Garanzia ovvero conferimento in conto futuro aumento dello stesso ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del titolo 2° dello statuto sociale da L. 4.380.000.000 a L. 8.380.000.000;
2. Modifica dell'art. 3 del titolo II dello statuto sociale conseguente la sottoscrizione, da parte dei soci della Mutua, ai quali l'aumento del Fondo di garanzia sarà offerto «pro quota» in relazione al loro diritto di prelazione;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Teodoro Klitsche de la Grange

S-14108 (A pagamento).

FINCASA LOMBARDIA - S.p.a.

Milano, via Gustavo Fara n. 39
Capitale sociale deliberato L. 10.000.000.000
Capitale sociale versato L. 5.000.000.000
Tribunale di Milano n. 249311 soc. 6568 vol. 11 fasc.
C.C.I.A.A. di Milano n. 1194238
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 07956530153

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 dicembre 1992 alle ore 17,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 1992 alle ore 17,30, presso lo studio notarile Severini, corso in Milano piazza San Babila n. 1 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Miglior formulazione dell'oggetto sociale e revisione dello statuto della società;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale di Milano via Gustavo Fara n. 39, almeno quattro giorni prima di quelli fissati per l'assemblea.

Il consigliere delegato: dott. Gustavo Pedrinelli.

S-14110 (A pagamento).

RAVAGLIOLI - S.p.a.

Sede Sasso Marconi - Fraz. Pontecchio - via 1° Maggio n. 3
Capitale sociale L. 9.000.000.000
Iscritta al n. 46550 del registro società
tenuto presso il Tribunale di Bologna

I sottoscritti azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, corso Venezia n. 40, per il giorno 16 dicembre 1992 alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 18 dicembre 1992 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Adozione di un nuovo statuto;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o qualsiasi banca italiana od estera almeno cinque giorni prima della riunione.

Il consigliere delegato: ing. Silvano Santi.

S-14114 (A pagamento).

TUBI GHISA - S.p.a.

Sede legale Genova, via de' Marini 1

Capitale sociale L. 10.200.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Genova n. 25666

Codice fiscale n. 00275210102

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 dicembre 1992 alle ore 12, presso gli uffici della Ilva S.p.a. in Genova, via Ilva n. 1, in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 22 dicembre 1992, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione di riserve agli azionisti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale, presso la Banca di Roma oppure presso la Banca Commerciale Italiana.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Roberto Fabbri

S-14012 (A pagamento).

MEDINET - S.p.a.

Sede Milano, via Landonio n. 12

Capitale sociale L. 360.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 142194 registro società

Codice fiscale n. 00859700155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 18 dicembre 1992 alle ore 18,30 presso lo studio Carbone in Milano, via Arcivescovado n. 1 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 19 dicembre 1992, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta distribuzione dividendo da prelevare dal conto utili indivisi;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Bernucci

S-14128 (A pagamento).

CIBC FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Dante n. 7

Capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 277158 del registro società del Tribunale di Milano

Partita I.V.A. n. 08985960155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 22 dicembre 1992 alle ore 17 in Milano, via Vittor Pisani n. 9 presso lo studio del notaio Pasquale Lezano ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 23 dicembre 1992 nello stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un amministratore.

Parte straordinaria:

1. Restrizione dell'oggetto sociale; modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale ovvero presso il Credito Italiano di Milano.

Milano, 24 novembre 1992

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Leonardo Pagni

S-14129 (A pagamento).

LAVIOSA TECNOLOGIE DI IMPERMEABILIZZAZIONE**Società a responsabilità limitata**

Sede in Livorno, via Leonardo da Vinci n. 21

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Livorno registro società n. 14647

Codice fiscale n. 00983520495

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale in Livorno, via Leonardo da Vinci n. 21, il giorno 17 dicembre 1992 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 18 dicembre 1992, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione economica e finanziaria della società, provvedimenti conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Pietro Starita

S-14130 (A pagamento).

PROMETA - S.p.a.

Sede in Montefredane (AV), via Nazionale Località Arcella

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Avellino n. 4260

Partita I.V.A. n. 00679920645

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della Mandelli S.p.a., via Caorsana, 35, Piacenza, per il giorno 15 dicembre 1992 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta aumento di capitale a pagamento da L. 3.000.000.000 e conseguenti modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea le azioni devono essere depositate come per legge presso la sede della società almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione.

Li, 23 novembre 1992

p. PROMETA - S.p.a.
Il presidente: dott. Gian Carlo Mandelli

S-14228 (A pagamento).

COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL - S.p.a.

Sede in Bologna, via Stalingrado n. 45
Capitale sociale L. 183.931.438.000

Iscritta al n. 14602 del registro società del Tribunale di Bologna

Autorizzata all'esercizio delle assicurazioni
con D.M. 28/12/62 (G.U. 18/1/63 n. 15)
e D.M. 29/4/81 (G.U. 19/5/81 n. 135)

I signori azionisti titolari di azioni ordinarie sono convocati in assemblea presso la sede sociale (via Stalingrado n. 45 - Bologna) in prima convocazione per il giorno 18 dicembre 1992 alle ore 12,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 dicembre 1992 nella stessa sede ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi degli articoli 2357 e 2357 *ter* del Codice civile (acquisto azioni proprie).

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno effettuare, ai sensi di legge, il deposito delle azioni ordinarie almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale, via Stalingrado n. 45 Bologna, oppure presso i seguenti Istituti Bancari (in tutte le loro sedi e filiali): Banco di Roma; Banec - Banca dell'Economia Cooperativa; Banco di Napoli; Banca Nazionale dell'Agricoltura; Banca Nazionale del Lavoro; Cassa di Risparmio in Bologna; Credito Romagnolo; Istituto Bancario San Paolo di Torino; Cooperbanca; Carimonte Banca S.p.a.; Banca Commerciale Italiana; Credito Italiano; Monte Titoli (per i titoli dalla stessa amministrati).

Bologna, 30 ottobre 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Enea Mazzoli

B-1252 (A pagamento).

CALZATURIFICIO PANCALDI - S.p.a.

Molinella (BO), via Circonvallazione Sud, 14-16-18-20
Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al n. 13281 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, presso la sede sociale della società «Calzaturificio Pancaldi S.p.a.», in Molinella (BO), via Circonvallazione Sud n. 14-16-18-20 per il giorno 21 dicembre 1992 alle ore 12 ed in seconda convocazione il giorno 22 dicembre 1992 alle ore 12 per trattare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di dividendi prelevati dai fondi di riserva;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci in regola ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Molinella (BO), 13 novembre 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: rag. Pancaldi Natale

B-1254 (A pagamento).

IMMOBILIARE VARCAS - S.p.a.

Bologna, via del Rondone, 3

Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato

Iscritta registro imprese Tribunale di Bologna n. 13990

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00557460375

È convocata in Bologna, via Ferrarese n. 205, presso lo stabilimento della Casaralta S.p.a. per il giorno 18 dicembre 1992 alle ore 15,30, ed occorrendo, una seconda convocazione per il giorno 11 gennaio 1993 stessa ora e luogo, l'assemblea generale ordinaria degli azionisti dell'intestata società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Bologna, 16 novembre 1992

L'amministratore unico: dott. Carlo Filippo Zucchini.

B-1255 (A pagamento).

LANDINI - S.p.a.

Sede in Fabbrico (RE), via Matteotti n. 7

Capitale sociale L. 21.720.000.000

Tribunale di Reggio Emilia reg. soc. 22169

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 dicembre 1992, alle ore 11 presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Delega di poteri e facoltà;
3. Ratifica deliberazioni del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Se necessario, l'assemblea si terrà in seconda convocazione, il giorno 16 dicembre 1992 stessi luogo ed ora.

L'amministratore delegato: Dino Leonard Monacelli.

B-1256 (A pagamento).

FINASTER - S.p.a.

Sede in Milano, viale Bianca Maria n. 28

Capitale sociale L. 11.220.000.000

Tribunale di Milano soc. 219097 vol. 5983 - fasc. 47

Codice fiscale n. 06733720152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 dicembre 1992 alle ore 9,30, in prima convocazione, presso lo studio del notaio Lodovico Barassi in Milano, via S. Andrea n. 10/A, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 1992, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede sociale e conseguente modifica dell'articolo 3 dello statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Gian Paolo Fassi

M-9646 (A pagamento).

HEKO ITALIANA - S.p.a.

Sede sociale in Bareggio, via Montenero n. 33/35

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Iscritta al registro del Tribunale di Milano

ai nn. 188.122/5.364/22

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 04947120152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott. Francesco Cavallone, in Milano, piazza della Repubblica, 28 per il giorno 21 dicembre 1992 ore 16,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1992, medesimi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ratifica della nomina per cooptazione di un consigliere;
2. Attribuzione di emolumenti al Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale;
2. Proposta di modificare l'art. 14 dello statuto sociale.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Enea Richiero

M-9648 (A pagamento).

ITALGIPS - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 3.000.000.000 versato

Iscritta al Tribunale di Milano n. 237942/6360/42

I soci sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, piazza P. Ferrari n. 8, presso lo studio notaio Guasti, il 23 dicembre 1992, ore 10, con il seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi art. 2447 Codice civile.

Il segretario del Consiglio: avv. Mario Bruno.

M-9654 (A pagamento).

MIDEC - S.p.a.**Macchine Minerarie Edili ed Industriali**

Sede in Trezzano sul Naviglio (MI), via F.lli Cervi n. 2

Capitale sociale L. 2.255.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano

Per il giorno 5 gennaio 1993 alle ore 12 in prima convocazione in Trezzano sul Naviglio (MI) via F.lli Cervi n. 2, e per il giorno 7 gennaio 1993, stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, è convocata l'assemblea ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1993-1994-1995 e relativi emolumenti;
2. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1993-1994-1995 e relativi compensi.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Luciano Piana

M-9655 (A pagamento).

MITA ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 3.800.000.000

Gli azionisti della Mita Italia S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Gulisano in Milano, viale Tunisia, 29 per il giorno 21 dicembre 1992 ore 11,30 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasferimento della sede legale da Milano, via Mercadante, 2 a Basiglio Residenza Fiori 542-Milano 3, e conseguenti modifiche statutarie.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Livio Belingheri

M-9656 (A pagamento).

IMMOBILIARE A. CERRETO - S.p.a.

Sede legale, via Rosellini n. 12

Capitale sociale L. 450.000.000

Gli azionisti della Immobiliare A. Cerreto S.p.a., con sede in Milano, via Rosellini n. 12, sono convocati in assemblea che si terrà in prima convocazione il giorno 21 dicembre 1992 alle ore 15,30 presso lo studio del notaio Angelo Giordano in Milano, piazza della Repubblica n. 7 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno successivo nello stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 30 giugno 1992. Relazione degli amministratori e rapporto del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;
2. Rinnovo cariche relative ai membri del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Copertura della perdita dell'esercizio sociale al 30 giugno 1992 mediante corrispondente riduzione della riserva patrimoniale derivante dalla rivalutazione obbligatoria degli immobili imposta dalla legge n. 413/91.
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco Malagoli Dolci

M-9657 (A pagamento).

WEGAL - S.p.a.**Industria Tessuti a Maglia**

Milano, piazza della Repubblica, n. 9

Capitale sociale L. 1.404.000.000 interamente versato

Tribunale mil. soc. n. 153609/3774/9

I signori azionisti sono convocati in assemblea, in sede ordinaria, presso gli uffici amministrativi in Saronno, via S. Carlo 1, per il giorno 22 dicembre 1992 ore 18 in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 23 dicembre 1992 ore 18 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 30 giugno 1992 e deliberazioni relative;
3. Rinnovo cariche del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: ing. Angelo Schieppati.

M-9659 (A pagamento).

GOLD EUROPA DISTRIBUTOR - S.p.a.

Sede in Milano, via Camillo Hajech n. 10

Capitale sociale L. 390.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 318996/7962/46

Iscritta CCIAA di Milano al n. 1374647

Codice fiscale n. 10407570158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Umberto Caprara, in Vicenza, corso Palladio 13 per il giorno 21 dicembre 1992 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale da Milano a Vicenza;
2. Conseguenti ed eventuali modifiche statutarie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, resta fissata per il giorno 22 dicembre 1992 nello stesso luogo alla stessa ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Egidio Guarisa

M-9660 (A pagamento).

METCOM - S.p.a.**Machinery and Equipment Trading Company**

Sede legale in Corsico (MI), via B. Croce n. 1/C

Capitale sociale L. 500.000.000

Tribunale di Milano n. 178031 - 5162 - 31

Codice fiscale n. 80099450159

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 28 dicembre 1992 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 8 gennaio 1993, stessa ora, in seconda convocazione, presso la sede legale della società in Corsico (MI), via B. Croce n. 1/C, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Bilancio al 31 ottobre 1992 e delibere relative;
- Rinnovo del Collegio sindacale;
- Nomina di organi amministrativi.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il consigliere delegato: Renata Tencalla.

M-9661 (A pagamento).

GE FANUC AUTOMATION ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via dei Missaglia n. 97

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano, reg. soc. n. 273512/7052/12

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria c/o la sede della società in Milano, via dei Missaglia n. 97, per il giorno 21 dicembre 1992 alle ore 15 in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1992 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della società da «Società per azioni» in «Società a responsabilità limitata», approvazione del nuovo statuto sociale e conferma delle cariche sociali;
2. Trasferimento della sede legale;
3. Considerazioni circa la possibilità di assorbire la Ge Fanuc Spain.

Hanno diritto ad intervenire, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'assemblea abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali.

Milano, 20 novembre 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. R. Quaglietta

M-9662 (A pagamento).

WORTHINGTON POMPE ITALIA - S.p.a.

Desio, via Rossini n. 90/92

Capitale sociale L. 10.400.000.000

Iscritta al Tribunale di Monza al n. 49447 reg. impr.

Codice fiscale n. 04398080152

Gli azionisti della Worthington Pompe Italia S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Desio, via Rossini 90/92 per il giorno 24 dicembre 1992 alle ore 12 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 28 dicembre 1992 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cambiamento del periodo dell'esercizio sociale e relativa modifica dell'art. 33 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini ed ai sensi di legge.

Desio, 19 novembre 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Antonio Bonaso

M-9664 (A pagamento).

WORTECH - S.p.a.

Sede in Desio, via Rossini, 90/92

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Monza al n. 49448 reg. impr.

Codice fiscale n. 08860720153

Gli azionisti della Wortech S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Desio, via Rossini, n. 90/92, per il giorno 24 dicembre 1992 alle ore 12,30 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 28 dicembre 1992 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cambiamento del periodo dell'esercizio sociale e relativa modifica dell'art. 33 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni: presso la sede sociale nei termini ed ai sensi di legge.

Desio, 19 novembre 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Cesare Cavaleri

M-9665 (A pagamento).

WORTHINGTON - S.p.a.

Sede in Desio, via Rossini, 90/92

Capitale sociale L. 9.720.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Monza reg. soc. n. 49840

Codice fiscale n. 00756730156

Gli azionisti della Worthington S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 24 dicembre 1992 alle ore 11 presso la nuova sede sociale di Desio (MI), via Rossini n. 90/92, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 1992, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cambiamento del periodo dell'esercizio sociale e relativa modifica dell'art. 25 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti i quali, ancorché iscritti nel libro soci, abbiano effettuato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza il deposito delle proprie azioni presso la sede sociale o presso qualunque sede o filiale delle Banche ed Istituti qui di seguito elencati, o presso banche estere da essi incaricati ai sensi di legge:

Banca Commerciale Italiana, Banca del Monte di Lombardia, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Sondrio, Banca di Roma, Cassa di Risparmio e delle Province Lombarde, Credito Italiano, Banco Ambrosiano-Veneto, Montetitolì S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Milano, 19 novembre 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Antonio Bonaso

M-9666 (A pagamento).

MANNESMANN DEMAG - S.p.a.

Sede legale in Agrate Brianza, via Archimede, 45-57

Capitale sociale L. 7.700.000.000 interamente versato

Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Monza al n. 4601

Codice fiscale n. 00768160152

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede in Agrate Brianza, via Archimede n. 45-47 per il giorno 21 dicembre 1992 alle ore 16 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 gennaio 1993 stesso luogo ed ora per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali e delibere conseguenti all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Gli azionisti dovranno depositare le azioni, a sensi di legge, presso la Cassa Sociale o presso la Cariplo.

Agrate Brianza, 20 novembre 1992

Un amministratore: dott. Ralf Baumann.

M-9667 (A pagamento).

FINITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Conservatorio n. 15

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 149946/3700/46 reg. soc. Milano

Codice fiscale n. 01495490151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Milano Assicurazioni S.p.a. in Milano, via del Lauro n. 7 per il giorno 21 dicembre 1992 alle ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 22 dicembre 1992, stesso luogo e stessa ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Esame della situazione patrimoniale al 31 ottobre 1992 e deliberazioni relative.

L'intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370 del Codice civile.

I depositi dei titoli azionari dovranno essere effettuati presso la sede sociale oppure presso il Credito Lombardo, via San Pietro all'Orto n. 24, Milano.

Milano, 20 novembre 1992

p. Finitalia - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Giovannini

M-9668 (A pagamento).

INNOVA PROVIDENCE - S.p.a.

Sede in Milano, via del Lauro n. 7
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 289370/7368/20 reg. soc. Milano
Codice fiscale n. 09448380155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via del Lauro n. 7 per il giorno 21 dicembre 1992 alle ore 10,30, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 22 dicembre 1992, stesso luogo e stessa ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Integrazione del Collegio sindacale.

L'intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370 del Codice civile.

I depositi dei titoli azionari dovranno essere effettuati presso la sede sociale.

Milano, 20 novembre 1992

p. Innova Providence - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Piero Castelli

M-9669 (A pagamento).

MESSER GRIESHEIM ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano, p.le S. Tuerr n. 5
Capitale sociale L. 7.500.000.000
Codice fiscale e Partita IVA n. 05965750150

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via M.U. Traiano n. 18 il giorno 21 dicembre 1992, alle ore 10,30 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 22 dicembre 1992, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordina del giorno:

Situazione patrimoniale della società al 31 ottobre 1992;
Deliberazioni relative.

Per l'intervento in assemblea il deposito delle azioni dovrà essere effettuato in termini di legge presso la sede sociale, oppure presso il Credito Commerciale di Milano e la Banca Nazionale del Lavoro di Milano.

Milano, 18 novembre 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Hans Udo Wenzel

M-9670 (A pagamento).

OMODEO A. & S. METALLEGHE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Pontenuovo, n. 51
Capitale sociale L. 350.000.000
Tribunale di Milano n. 246649/6514/49
Partita IVA n. 04978470153

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Pontenuovo n. 51 per il giorno 21 dicembre 1992 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 gennaio 1992 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 agosto 1992 e relazioni accompagnatorie;
Nomina cariche sociali.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto, gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: dott. Adolfo Omodeo Salè.

M-9671 (A pagamento).

BARZA - S.p.a.

Sede in Milano, via Falcone n. 5
Capitale sociale L. 5.000.000.000
N. 258.166 reg. soc. cancelleria Tribunale di Milano

Gli azionisti sono convocati presso la sede sociale alle ore 11 del giorno 28 gennaio 1993, ed eventualmente, stessi loco ed ora, il giorno 29 gennaio 1993 per le deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

L'amministratore unico: dott. Rinaldo Borri.

M-9672 (A pagamento).

PA.FIN. - Partecipazioni Finanziarie - S.p.a.

Sede in Torino, corso Re Umberto n. 2
Capitale sociale L. 50.000.000.000
deliberato L. 62.000.000.000
Tribunale di Torino n. 1835/81
Codice fiscale n. 03840570018

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea per il giorno 30 dicembre 1992, ore 11, presso gli uffici di Milano, in corso Venezia n. 16, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 gennaio 1993, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di trasferimento della sede legale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

2. Bilancio al 30 giugno 1992, relazione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

3. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti, e determinazione del compenso;

4. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del compenso.

Ai sensi di legge e di statuto, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano, almeno cinque giorni prima, depositato, presso la sede legale, le azioni possedute.

Il presidente ed amministratore delegato:
Fausto Panzeri

M-9673 (A pagamento).

BEMBERG - S.p.a.

Sede in Milano, via Caldera n. 21

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 22173, vol. 775, fasc. 1478

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 16 dicembre 1992, ore 9,30, in prima convocazione e per il giorno 17 dicembre 1992, ore 10, in seconda convocazione, presso lo studio notarile dott. Luciano Severini, piazza San Babila n. 1, Milano, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina amministratore.

Parte straordinaria:

1. Aumento gratuito del capitale sociale, mediante utilizzo di riserve;

2. Variazione articoli 4 e 6 dello statuto sociale.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge vigenti e di statuto; le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana e Credito Italiano.

Milano, 20 novembre 1992

Il presidente: prof. Riccardo Argenziano.

M-9674 (A pagamento).

**GENERAL ELECTRIC PLASTICS
STRUCTURED PRODUCTS ITALIA - S.p.a.**

Sede in Cinisello Balsamo (MI), viale Brianza, 181

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Monza n. 41281

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale di viale Brianza, 181, Cinisello Balsamo (Milano), per il giorno 21 dicembre 1992 alle ore 9,30 in prima convocazione ed eventualmente il giorno 23 dicembre 1992 alle ore 9,30 in seconda convocazione in assemblea ordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione come dividendi utili 1991;

2. Varie.

Potranno intervenire in assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso le Casse Sociali o presso la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde di Cinisello Balsamo (Milano), o sua corrispondente italiana o estera, almeno cinque giorni prima della data della riunione.

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Ugo Mandelli

M-9677 (A pagamento).

ASTAIE - S.p.a.**Applicazione Sviluppo Tecnologie Avanzate
Industrializzazione Edilizia**

(in liquidazione - in concordato preventivo)

Sede in Milano, via De Amicis n. 57 c/o Studio Turri

Capitale sociale L. 1.988.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 165341/4008/41

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via De Amicis n. 57, c/o Studio Turri, per il giorno 21 dicembre 1992, alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1992, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1991, relazione del liquidatore, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;

2. Bilancio al 30 giugno 1992, relazione del liquidatore, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;

3. Nomina del Collegio sindacale;

4. Emolumento al liquidatore;

5. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Novara, sede di Milano, via S. Margherita n. 3.

Milano, 20 novembre 1992

Il liquidatore: Damiani Gian Pietro.

M-9678 (A pagamento).

SILMIX - S.p.a.

Sede in Busto Arsizio (VA), via Marsala n. 35

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Tribunale di Busto Arsizio al n. 21244 reg. soc.

Codice fiscale n. 07804450158

Partita I.V.A. n. 01735970129

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano nella casa di via Cernaia 11 per il giorno 21 dicembre 1992 alle ore 15 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Dimissioni e nomina amministratori.

Parte straordinaria:
Trasferimento della sede legale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni presso le casse sociali.

L'amministratore delegato: Aldo Fortunato.

M-9679 (A pagamento).

WACKER CHEMIE ITALIA - S.p.a.

Sede in Peschiera Borromeo, via L. Einaudi n. 6

Capitale sociale L. 6.300.000.000

Tribunale di Milano al n. 215693 reg. imp.

Codice fiscale n. 06555290151

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Milano nella casa di via Cernaia 11 per il giorno 21 dicembre 1992 ad ore 16 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Delibera ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni presso le casse sociali.

L'amministratore delegato: Friedhelm Graf.

M-9680 (A pagamento).

UPAS - S.p.a.

Sede in Milano, viale Bianca Maria n. 4

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano al n. 307911/7740/11

Codice fiscale n. 00540510450

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, viale Bianca Maria n. 4, per il giorno 18 dicembre 1992, alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 1992, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti e della durata della carica.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la sede sociale.

p. Il Collegio sindacale

Il presidente: (firma illeggibile)

M-9681 (A pagamento).

SAFA SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.

Sede sociale in Cologno Monzese (Milano), via Milano n. 150

Capitale sociale L. 260.000.000

Tribunale di Milano al n. 273637/7054/37

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cologno Monzese, via Milano n. 150, per il giorno 21 dicembre 1992 ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 23 dicembre 1992, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'articolo 2364 Codice civile;
2. Conferimento, revoca, conferma poteri, ratifiche;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Milano, 20 novembre 1992

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Renato Clarizia

M-9682 (A pagamento).

RESEARCH INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Tito Speri n. 8

Capitale sociale L. 280.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 21 dicembre 1992, alle ore 15 presso la sede sociale in Milano, via Tito Speri, 8, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emolumento amministratori esercizi 1992 e 1993;
2. Ratifica condono tributario ex legge n. 413/91.

Per l'intervento all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni liberi prima dell'assemblea presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione: Vincenzo Zucchi.

M-9686 (A pagamento).

SOGEMA - S.p.a.

Sede in Torino, corso Re Umberto n. 47

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Torino al n. 694/79

Codice fiscale n. 02382090013

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 dicembre 1992 alle ore 15,30 presso la sede sociale in Torino, corso Re Umberto n. 47, in prima convocazione, ed occorrendo per il 17 dicembre 1992 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di amministratori previo aumento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
Determinazione compensi ai consiglieri.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni ai sensi di legge presso la sede della società o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia n. 1.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Alfredo Romeo

T-2591 (A pagamento).

CAP GEMINI INDUSTRIA - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso G. Marconi, n. 13
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti della Cap Gemini Industria S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, via Arcivescovado, n. 3, presso notaio B. Gamba, il giorno 21 dicembre 1992 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 22 dicembre 1992, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Variazione sede legale;
3. Variazione denominazione sociale;
4. Conseguente modifica statutaria.

Possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la cassa sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Roberto Chiarlone

T-2595 (A pagamento).

GRIMALDI - S.p.a.

Sede in Torino, corso Re Umberto n. 54
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Tribunale di Torino al n. 2988/78 reg. soc.
Partita I.V.A. n. 02321050011

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Jona S.p.a. in Torino, corso Vinzaglio n. 16, in prima convocazione per il giorno 21 dicembre 1992 alle ore 15 ed eventualmente in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per il giorno 22 dicembre 1992, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica dell'oggetto sociale e conseguente variazione dell'art. 3 dello Statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Pasquale Grimaldi

T-2600 (A pagamento).

SOMIFIN - S.p.a.

Sede in Torino, corso Re Umberto n. 23
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Tribunale di Torino al n. 1624/91 reg. soc.
Codice fiscale n. 05998250012

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 18 dicembre 1992 alle ore 12,30, presso la sede sociale in Torino, corso Re Umberto n. 23, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede della società. Ove fosse necessaria una seconda convocazione, questa resta fissata per il giorno 21 dicembre 1992 alla medesima ora e nel medesimo luogo.

Torino, 19 novembre 1992

L'amministratore delegato: (firma illeggibile).

T-2601 (A pagamento).

TAKO PAYEN - S.p.a.

Sede Mondovì, corso Inghilterra n. 4
Capitale sociale L. 1.100.000.000

Iscritta al Tribunale di Mondovì al n. 2241 reg. soc.
Codice fiscale n. 01809740044

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 dicembre 1992 alle ore 15 presso la sede sociale in Corso Inghilterra 4, Mondovì (CN) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da L. 1.100.000.000 a lire 4.100.000.000; conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale.
2. Proposta di trasferimento della sede sociale da Mondovì a Torino, via Reiss Romoli, n. 122/8; conseguente modifica dell'articolo 2 dello Statuto sociale.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale ai sensi e nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere: dott. Gino Martini

T-2608 (A pagamento).

MEDIOCREDITO PIEMONTESE - S.p.a.

Sede in Torino, piazza Solferino n. 22
Capitale sociale L. 101.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Torino al n. 3199/92 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Torino, piazza Solferino n. 22, per lunedì 21 dicembre 1992 alle ore 10,30, ed eventualmente in seconda convocazione, senza ulteriore avviso, per martedì 22 dicembre 1992, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento da L. 101 miliardi a lire 176,750 miliardi mediante l'emissione di n. 757.500 nuove azioni del valore nominale di L. 100.000 ciascuna da offrire in sottoscrizione agli azionisti in ragione di tre nuove azioni ogni quattro vecchie azioni possedute al prezzo unitario di emissione di L. 100.000.

Deliberazioni relative, delega di poteri, modifica conseguente dell'art. 6 dello Statuto.

Parte ordinaria:

Presidenza del Collegio sindacale, adempimenti di cui all'art. 2398 Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli iscritti al libro soci che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato le azioni ordinarie distribuite presso la sede sociale.

La Società, verificata la regolare iscrizione a norma dell'art. 13 dello statuto sociale, emetterà un biglietto di ammissione nominativo relativo alle azioni ordinarie distribuite e non distribuite aventi diritto di voto.

I soci che intendono farsi rappresentare in assemblea a norma di legge e di statuto dovranno rilasciare apposita delega scritta conferita esclusivamente ad altro azionista che abbia diritto di intervenire all'assemblea stessa.

Torino, 19 novembre 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giorgio Giovando

T-2614 (A pagamento).

C.L.U.T.

Cooperativa Libreria Universitaria Torinese a r.l.

Sede sociale in Torino, via S. Ottavio n. 24

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 357/60 uff. società

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00789110012

I signori soci sono convocati in assemblea presso il notaio Alfredo Restivo in Torino, corso Sicilia n. 35, per il giorno 21 dicembre 1992 alle ore 18 in prima convocazione, e per il giorno successivo, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio al 31 agosto 1992 e relazioni collegate;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Dimissioni consigliere, sua sostituzione.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale e conseguente modifica dell'art. 2 dello Statuto sociale;
2. Modifica di articoli dello statuto sociale anche in adeguamento alle norme di cui alla legge n. 59/92.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
arch. Michele Ruffino

T-2616 (A pagamento).

MEDIOGEST SIM - S.p.A.

Sede legale Torino corso V. Emanuele II n. 95

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Tribunale di Torino n. 600/85

Codice fiscale 04735700017

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 22 dicembre 1992, alle ore 15, presso la sede legale della Società in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 1992 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Aumento capitale sociale;
2. Modifica denominazione sociale;
3. Conferimento delega al Consiglio ai sensi degli artt. 2443 e 2420-ter del Codice civile;
4. Trasferimento della sede secondaria di Milano

Parte ordinaria:

1. Nomina nuovo organo amministrativo;
2. Proposta di acquisto di ramo di azienda;
3. Determinazione degli emolumenti spettanti al Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede legale cinque giorni prima.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Errani dott. Luciano

T-2618 A pagamento).

SANTERO FRATELLI & C. - I.V.A.S.S. - S.p.A.

Industria Vinicola Agricola Santo Stefanese

Sede sociale in Santo Stefano Belbo, via Cesare Pavese n. 28

Capitale sociale L. 2.000.000.000 int. vers.

iscritta al Tribunale di Alba al n. 2448 reg. soc.

Codice fiscale 00939620043

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Santo Stefano Belbo (CN), presso la sede sociale, via Cesare Pavese n. 28 il giorno 22 dicembre 1992 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 23 dicembre 1992 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di corresponsione emolumento all'Amministratore unico per l'esercizio 1992;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i propri certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

L'amministratore unico: cav. Renzo Santero.

T-2624 (A pagamento).

SOCIETÀ SANPAOLO ESATTORIE - S.p.A.

Sede legale in Torino, piazza San Carlo 156

Capitale sociale L. 5.187.300.000 i.v.

Tribunale di Torino al n. 922/88

Partita IVA n. 05473330016

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 22 dicembre 1992 ore 10 presso la sede legale in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 23 dicembre 1992, stesso luogo, ore 11 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ripianamento perdite e ricostituzione capitale sociale;
Inserimento nello Statuto di clausola di appartenenza al Gruppo
Creditizio San Paolo.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Torino, 19 novembre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Severino Rosso

T-2625 (A pagamento).

OLIVOTTO - S.p.a.

Sede in Torino, c.so G. Matteotti n. 25
Capitale sociale L. 2.000.000.000 inter. vers.
Tribunale di Torino n. 740/68
Codice fiscale n. 00507040012

L'assemblea degli azionisti è convocata in Torino, c.so Vittorio Emanuele II n. 92, presso lo studio Urani, Bima, per le ore 11 del giorno 21 dicembre 1992 con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Esame della situazione patrimoniale;
2. Proposta di riduzione del capitale per perdite e suo contestuale aumento alla pari per L. 500.000.000 deliberazioni conseguenti;

Parte ordinaria:

1. Nomina degli organi sociali.

L'eventuale seconda convocazione è fissata per il giorno 23 dicembre 1992, stessa ora e luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Carlo G. Bertolotti

T-2627 (A pagamento).

COLONALPI - S.p.a.

Sede legale in Torino, via San Quintino n. 28
Capitale sociale L. 300.000.000

A seguito delle impossibilità verificatesi nelle precedenti Assemblee convocate in data 4 novembre 1992 in prima convocazione ed in data 10 novembre 1992 in seconda convocazione, in quanto entrambi dichiarate deserte, i sig. azionisti sono riconvocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, via San Quintino n. 28, per il giorno martedì 15 dicembre 1992 ore 11 in prima convocazione ed in caso di seconda convocazione per la stessa ora del giorno giovedì 17 dicembre 1992 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1992 e relative relazioni accompagnatorie;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello sopra fissato, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Mairino Giuseppe.

T-2631 (A pagamento).

TEXAL - S.p.a.

Sede in Macomer (NU) zona industriale Tossilo
Capitale sociale L. 5.000.000.000 i.v.
Tribunale di Oristano n. 3657

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della società nella zona industriale Tossilo in Macomer, per il giorno 17 dicembre 1992, alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 18 dicembre 1992 in seconda convocazione, nello stesso luogo alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1992 e delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Interventi sul capitale sociale, provvedimenti inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima le azioni possedute.

Macomer, 19 novembre 1992

Il presidente: Antonio Perdisci.

C-31449 (A pagamento).

INFOSISTEM - S.p.a.

Sede in Modena, via Corassori n. 70
Capitale sociale L. 500.000.000 i.v.

Iscritta nel registro Società del Tribunale di Modena al n. 22244
Codice fiscale 01592520363

Agli azionisti della Infosistem S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la "Sala del Consiglio" della Società, in Modena, viale Corassori 70, in prima convocazione per il giorno 15 dicembre 1992 alle ore 16, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1992, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Approvazione della situazione patrimoniale a norma dell'art. 2446 del Codice civile riferita al 30 settembre 1992, della relazione del Consiglio di amministrazione e delle osservazioni del Collegio sindacale;
2. Ripianamento perdite esercizi precedenti e di periodo mediante abbattimento del capitale sociale e utilizzo delle riserve; eventuale conseguente modifica dello statuto sociale.
3. Ricostituzione del capitale sociale all'originario ammontare di L. 500.000.000 cinquecentomilioni mediante emissione alla pari di n. 7.500 settemilacinquecento azioni del valore nominale di Lit. 40.000 quarantamila cadauna; eventuale ampio mandato al Consiglio di amministrazione per la sua esecuzione e collocamento anche presso terzi;
4. Eventuale conseguente modifica dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina dei membri del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Bellei

C-31454 (A pagamento).

MARCELLO BAGIARDI - S.p.a.

Sede in San Giovanni V.no (AR), via Spartaco Lavagnini n. 26
Capitale sociale L. 360.000.000 i.v.
Iscritta alla Cancelleria commerciale
Tribunale di Arezzo al n. 1367 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in San Giovanni V.no via Spartaco Lavagnini, n. 26 per il giorno 21 dicembre 1992, alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione; il 22 dicembre 1992 nella stessa sede e alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;
2. Determinazione del compenso agli amministratori investiti di particolari incarichi.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Elmo Zignego

C-31450 (A pagamento).

ACNA CHIMICA ORGANICA - S.p.a.

Sede legale in Cengio (SV) - Piazza della Vittoria, 10
Capitale sociale L. 200.000.000 int. vers.
Tribunale di Savona: reg. soc. 10093/11596
Codice fiscale n. 05085370152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano piazza della Repubblica n. 16 in prima convocazione per il giorno 17 dicembre 1992 alle ore 10,30 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 1992 stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Integrazione del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Adozione dei provvedimenti di cui all'art. 2447 del codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso l'Ufficio titoli della Società in Milano, piazza della Repubblica n. 16.

p. Il consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Alessandro di Mattia

C-31456 (A pagamento).

REVISARDA - S.p.a.

Sede sociale in Sassari, via Gavino Matta n. 1
Capitale sociale L. 200.000.000 i.v.
Tribunale di Sassari Registro società n. 5739

L'assemblea degli azionisti della Revisarda S.p.a. è convocata in Roma c/o la sede della Gepi S.p.a., via del Serafico n. 200, alle ore 11 del giorno 18 dicembre 1992 in prima convocazione e per il giorno 23 dicembre 1992 in seconda convocazione stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale al 30 settembre 1992;
2. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del C.C. e seguenti.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Sassari, 19 novembre 1992

Il presidente: dott. Giovannino Pinna.

C-31457 (A pagamento).

INIZIATIVE INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede legale Noale (VE), via Tempesta n. 31
Capitale sociale 1.000.000.000 vers. L. 440.000.000
Iscr. Trib. (VE), soc. n. 35777 vol. 41390 C.C.I.A.A. 220917
Codice fiscale e partita Iva n. 02479850279

Si comunica che per il giorno 21 del mese di dicembre dell'anno 1992 alle ore 17 presso la sede sociale in Noale (VE) via Tempesta n. 31 è convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della Iniziative Industriali S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rideterminazione del numero e dei singoli membri del Consiglio di amministrazione per intervenute dimissioni;
2. Nomina del Presidente del vice presidente del Consiglio di amministrazione;

Occorrendo l'assemblea in seconda convocazione avrà luogo il giorno 22 dicembre 1992 stessa ora e luogo.

Noale, 16 novembre 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vicepresidente: Franco Traverso

C-31458 (A pagamento).

PROMO-UMBRIA - S.p.a.

Sede legale: Todi - fraz. Pantalla - San Giovanni 153
Capitale sociale L. 3.550.000.000 int. vers.
Registro società Tribunale di Perugia n. 6724

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, per il giorno 14 dicembre 1992 alle ore 16,30, in prima convocazione e per il giorno 16 dicembre 1992 alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Eventuale distribuzione di un dividendo; delibere relative e conseguenziali.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge.

Li, 19 novembre 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Ilio Rustici

C-31459 (A pagamento).

OFFICINA FERRARI CARLO - S.p.a.

Sede in Fiorano Modenese (MO), via Ghiarola Nuova n. 114
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Tribunale di Modena reg. soc. n. 14823

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Fiorano Modenese (MO), via Ghiarola Nuova n. 114 per il giorno 28 dicembre 1992 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 dicembre 1992, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1992, della relazione dell'Organo Amministrativo, del rapporto del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e statutarie in vigore.

Fiorano Modenese, 11 novembre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvestrini Lauro

C-31460 (A pagamento).

PROGETTI - S.p.a.**Società di Informatica ed organizzazione aziendale**

Sede sociale in Benevento, piazza S. Maria, 10
Capitale sociale L. 500.000.000
Tribunale di Benevento n. 3184 reg. soc.
C.C.I.A.A. Benevento n. 64240
Partita I.V.A. n. 00797090628

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 dicembre 1992, alle ore 17, presso la sede sociale in Benevento alla piazza S. Maria n. 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 1992 stesso luogo ed ora discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Relazione situazione sociale;
3. Nuova sede in Contrada Pezzapiana;
4. Varie ed eventuali.

Benevento, 18 novembre 1992

Progetti S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Bruno Carapella

C-31461 (A pagamento).

C.N.R.S.M. - Società Consortile per Azioni
Centro Nazionale per la Ricerca e lo Sviluppo dei Materiali
Brindisi, S.S. 7 per Mesagne, km 7+300

In esecuzione della delibera adottata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 23 ottobre 1992 è convocata l'assemblea ordinaria dei soci del «Centro Nazionale per la Ricerca e lo Sviluppo dei Materiali» C.N.R.S.M. - S.c.p.A. per il giorno 17 dicembre 1992 alle ore 7 in prima convocazione e per il giorno 18 dicembre 1992 alle ore 11,30 in seconda convocazione, per la discussione del seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione attività svolta nel triennio 1990-91-92;
2. Nomina amministratori;
3. Nomina membri Comitato Tecnico Scientifico;
4. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente;
5. Determinazione compensi agli amministratori ed al Collegio sindacale.

Il presidente: prof. Paolo Cavaliere.

C-31462 (A pagamento).

OLIMPIA - S.p.a.

Sede in Mogliano (Macerata)
Capitale sociale L. 455.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Macerata n. 1793 reg. soc.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00131730434

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Chessa Paolo sito in Corridonia (Macerata), via S. Chiara, 34 per il giorno 15 dicembre 1992 alle ore 16 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1992 alle ore 17 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da lire 455.000.000 a lire 800.000.000 mediante emissione di n. 34.500 nuove azioni a lire 10.000 cadauna più sovrapprezzo da determinare, riservate in opzione ai soci;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire tutti gli azionisti che avranno effettuato i depositi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Battistelli Maria

C-31537 (A pagamento).

SIGMA ELETTRONICA - S.p.a.

Sede legale in Cagliari, via S. Margherita, 4
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Cagliari reg. soc. n. 4450

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale di via S. Margherita n. 4 in Cagliari alle ore 11 del 14 dicembre 1992 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1992, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli articoli 1), 2), 3), 6) e 6-bis del vigente statuto della società; riguardanti la denominazione, l'oggetto, la sede sociale, la durata e il capitale sociale.

Per poter partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale, ai termini di legge e di statuto almeno cinque giorni prima della data di assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Antonio Perdisci

C-31538 (A pagamento).

PUCCINELLI - S.p.a.

Sede in Rovigo, via Manfredini n. 34
Capitale sociale L. 3.150.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Rovigo al n. 662 reg. soc.

I signori azionisti della società sono convocati all'assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà a Rovigo, via Ricchieri n. 37 presso lo studio del dott. Gianni Cagnoni, il giorno 15 dicembre 1992 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 18 dicembre 1992 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale;
2. Bilancio relativo al 1991-1992 e deliberazioni reattive;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Proposta di scioglimento anticipato della società e messa in liquidazione; nomina dei liquidatori e determinazione dei poteri.

Rovigo, 24 novembre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Jean Gehring

C-31539 (A pagamento).

CASA IN SOLARIOLO - S.p.a.

Milano, piazza San Babila, 5
Tribunale di Milano reg. soc. n. 210819

Si comunica che è convocata l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 14 dicembre 1992 alle ore 18 in prima convocazione presso lo studio del notaio dott. Mistretta - Brescia, via Vittorio Emanuele, 60 e occorrendo in seconda convocazione il 15 dicembre 1992 stessi luogo e ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti ex art. 2406 Codice civile: verifica funzionamento assemblea e, in difetto, ricorso al Tribunale per i provvedimenti del caso;
Nomina nuovo organo amministrativo o decisioni in merito all'eventuale messa in liquidazione della società;
Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso lo studio del dott. Guido Santi, presidente del Collegio sindacale in Brescia, via Corfù, 66.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Guido Santi

C-31540 (A pagamento).

INTERGREEN - S.p.a.

Sede legale in Montebelluna, via L. Pastro, 1
Sede amministrativa in Brescia, viale Piave, 62/64
Capitale sociale L. 760.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 13832 reg. soc. Tribunale di Treviso
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00775420268

I signori azionisti, consiglieri di amministrazione e sindaci di Intergreen - S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dell'avv. Michele Salerno in Bolzano, via Diaz n. 57, per il giorno 16 dicembre 1992, alle ore 10, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 17 dicembre 1992, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera per acquisto azioni proprie; esame della proposta di vendita delle azioni intestate al socio Dioni Bruna;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni secondo legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bruna Gelmetti

C-31541 (A pagamento).

I.A.S. - S.p.a.**Industria Acqua Siracusana**

Sede sociale in Siracusa, viale Scala Greca n. 302
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Siracusa al n. 4287
Codice fiscale n. 00656290897

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 16 dicembre 1992, alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 1992 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio preventivo 1993;
2. Emolumenti amministratori;
3. Integrazione Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni c/o la sede sociale o presso le filiali del Banco di Sicilia nei termini di legge.

I.S.A. - S.p.a.**Industria Acqua Siracusana**

Il presidente: avv. Bernardo Giuliano

C-31542 (A pagamento).

MARCHE AMBIENTE - S.p.a.

Sede in Osimo (AN), piazza del Comune n. 1
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 N. reg. soc. 19929
 Partita I.V.A. n. 0126130429

È convocata l'assemblea ordinaria delle Marche Ambiente S.p.a. per il giorno 16 dicembre 1992, alle ore 12, presso i locali della sede sociale in Osimo, piazza del Comune, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Eventuale istituzione di una sede operativa o cambio della sede legale;
2. Integrazione del Collegio dei revisori dei conti;
3. Realizzazione dell'impianto T.R.S.U.; proposta di nuovi coinvolgimenti dei soci per il concreto avvio dell'opera.

Osimo, 23 dicembre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Fernando Riderelli

C-31543 (A pagamento).

INNING - S.p.a.

Sede in Prato Sesia
 Capitale sociale L. 234.000.000
 Tribunale di Novara n. 4260 registro società

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 27 dicembre 1992, alle ore 18, ed eventualmente in seconda convocazione per il 28 dicembre 1992, in Prato Sesia, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione della società mediante incorporazione nella controllante «Morbian - S.r.l.» di Desio; provvedimenti conseguenti.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea debbono depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Giovanni Battista Pastore

C-31544 (A pagamento).

**S.E.D.A. - S.p.a.
Società Elaborazione Dati**

Sede sociale in Jesi, via del Prato n. 18
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro società n. 7110

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso l'Hotel Federico II di Jesi, via Ancona, per il giorno 17 dicembre 1992 alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 18 dicembre 1992 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Andamento gestionale;
3. Verifica dello stato di attuazione della deliberazione assembleare inerente la costituzione della nuova società;
4. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni va effettuato presso gli istituti di credito soci.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Perini p. a. Tonino

C-31545 (A pagamento).

DEMM - OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.

Sede in Porretta Terme (BO), via Mazzini, 230
 Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato
 n. 25687 registro società n. 44568 vol. doc. Tribunale Bologna
 Codice fiscale n. 00744240151
 Partita IVA n. 00493901201

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la società Zahnradfabrik Passau GmbH, Donaustraße 25-71, D-8390 Passau 1 - per il giorno 16 dicembre 1992 alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 1992 nello stesso luogo ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Proposta di riduzione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti a libro soci e quelli che hanno depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso qualsiasi banca nei termini previsti dalle vigenti leggi.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. E. Braun

C-31546 (A pagamento).

M.P.M. - S.p.a.**Meccanica Padana Monteverde**

Sede in Caselle di Selvazzano (PD), via Penghe, 48
 Capitale sociale L. 16.100.000.000 interamente versato
 n. 4724 registro società n. 9049 vol. doc. Tribunale Padova
 Codice fiscale n. 00212120281

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la società Zahnradfabrik Passau GmbH, Donaustraße 25-71, D-8390 Passau 1 - per il giorno 16 dicembre 1992 alle ore 16, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 1992 nello stesso luogo ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Nomina di un componente del Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti a libro soci e quelli che hanno depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso qualsiasi banca nei termini previsti dalle vigenti leggi.

p. Il Consiglio di amministrazione: M. Voigt.

C-31547 (A pagamento).

GENNY - S.p.a.

Sede in Ancona

Capitale sociale L. 6.900.000.000

Iscritta al n. 4682 registro società Tribunale di Ancona

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Ancona, s.s. 16 - Zona P.I.P., per il giorno 18 dicembre 1992 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1992, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compenso a favore di un amministratore;
2. Ampliamento del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e nomina di un nuovo amministratore: deliberazioni consequenziali;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale e/o gli Istituti di Credito consueti incaricati.

Il presidente: Donatella Ronchi Girombelli.

C-31548 (A pagamento).

BARDINI - S.p.a.

Sede legale in Siena, via del Paradiso, 4

Capitale sociale L. 3.720.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. soc. Tribunale di Siena al n. 3609 vol. 5285

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Siena, P.zza Gramsci n. 19 per le ore 16 del giorno 21 dicembre 1992, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 22 dicembre in seconda convocazione, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Collegio Sindacale della Società;
2. Varie ed eventuali.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea i soci che hanno depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede legale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessandro Nannini

C-31549 (A pagamento).

IMMOBILIARE BARDINI - S.p.a.

Sede legale in Siena, via del Paradiso, 4

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. soc. Tribunale di Siena al n. 862 vol. 2458

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Siena, P.zza Gramsci n. 19 per le ore 16,30 del giorno 21 dicembre 1992, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 22 dicembre 1992 in seconda convocazione, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Collegio Sindacale della Società;
2. Varie ed eventuali.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea i soci che hanno depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede legale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessandro Nannini

C-31550 (A pagamento).

S.E.I.**Società Esercizi Industriali per Azioni***(in liquidazione)*

Sede in Trieste, via Udine n. 11

Capitale sociale L. 216.000.000 interamente versati

Iscritta al numero 2478 del reg. soc.

presso il Tribunale di Trieste

Partita IVA 201640323 - Codice fiscale 00201640323

I signori azionisti della società Esercizi Industriali S.p.a. in liquidazione, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Trieste, via Udine n. 11, per il giorno 21 dicembre 1992 alle ore 9 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Discussione ed approvazione del bilancio finale di liquidazione;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che hanno depositato le azioni entro il 14 dicembre 1992.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per la prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1992 nel medesimo luogo alle ore 9.

Il liquidatore: (firma illeggibile).

C-31557 (A pagamento).

CAPITAL - S.r.l.*(in liquidazione)*

Sede in Bergamo, via Cucchi n. 6

Capitale sociale L. 27.943.000.000

Iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 38910

Registro società n. 37959 vol.

Codice fiscale 09533950151 e Partita IVA 02031540160

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 dello Statuto sociale, i signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 22 dicembre 1992 alle ore 8,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 23 dicembre 1992, stesso luogo alle ore 10,30, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del liquidatore e proposta adozione di procedura concorsuale;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che i soci potranno intervenire direttamente o per delega.

Li, 20 novembre 1992

Il liquidatore: dott. Alfredo Bartolozzi.

C-31559 (A pagamento).

I.F.A.L. LEASING - S.p.a.

Istituto Finanziario Alessandrino Leasing - Alessandria
(in liquidazione)

Sede in Alessandria, via Poligonio, 84

Capitale sociale L. 1.947.000.000 interamente versato

Numero registro società 7662

Codice fiscale e Partita IVA n. 00853430064

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale presso lo studio Mascherpa, piazza Garibaldi n. 45 Alessandria secondo e terzo piano, in prima convocazione per il giorno 16 dicembre 1992 alle ore 18, ed in mancanza del numero legale in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 1992 alle ore 18 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera in merito modalità chiusura liquidazione, bilancio finale, piano di riparto e cancellazione società;
2. Attribuzione incarichi e procura ai liquidatori;
3. Eventuali dimissioni e nomina liquidatori.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea, in proprio o tramite rappresentanti, delegati a norma di legge o di statuto, gli azionisti che abbiano depositato, almeno 5 giorni prima della data fissata per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale ad Alessandria in via Poligonio n. 84.

I liquidatori: Castagnotto Mario - Besussi Gianfranco.

C-31563 (A pagamento).

FINCAMUNA - S.p.a.

Sede sociale Berzo Inferiore (BS), via Vittorio Emanuele II n. 60

Capitale sociale L. 37.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Brescia registro società n. 7090

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione il 14 dicembre 1992 alle ore 17 ed in seconda convocazione il 15 dicembre 1992 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti in cui all'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea coloro che abbiano depositato le azioni ai sensi della legislazione in materia ed in ottemperanza a quanto disposto dallo statuto sociale

Li, 11 novembre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Lucio Bellicini

C-31564 (A pagamento).

GAL-FIN - S.p.a.

Sede in Ravenna, via R. Gessi n. 20

Capitale sociale L. 3.680.000.000 interamente versato

Tribunale di Ravenna n. 16126

Codice fiscale n. 00834450165 e Partita IVA n. 01215360395

L'assemblea straordinaria degli azionisti della società è convocata in Ravenna, via Romolo Gessi, per il 14 dicembre 1992 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il 15 dicembre 1992 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasformazione della società da società per azioni in società a responsabilità limitata e conseguente rimborso anticipato del prestito obbligazionario.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente: Dante Gellatti.

C-31565 (A pagamento).

GAL-FIN - S.p.a.

Sede in Ravenna, via R. Gessi n. 20

Capitale sociale L. 3.680.000.000 interamente versato

Tribunale di Ravenna n. 16126

Codice fiscale n. 00834450165 e Partita IVA n. 01215360395

L'assemblea straordinaria degli obbligazionisti della società è convocata in Ravenna, via Romolo Gessi n. 20, per il 14 dicembre 1992 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il 15 dicembre 1992 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rimborso anticipato del prestito obbligazionario.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente: Dante Gellatti.

C-31566 (A pagamento).

VIPAL - S.p.a.

Sede in Ferentillo zona industriale (TR)

Capitale sociale lire 750 milioni

sottoscritti e versati lire 744 milioni

Tribunale di Terni n. 90/83 reg. soc. vol. 931

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Ferentillo - Zona Industriale per il 14 dicembre 1992 ore 16 in prima convocazione ed occorrendo il 15 dicembre 1992 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Pre-consuntivo 1992;
2. Riassetto finanziario della società;
3. Eventuali e varie.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto a voto, i quali ancorché già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea le loro azioni presso la sede sociale ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Li, 23 novembre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rossi Bartoli Innocenzo

C-31568 (A pagamento).

SINTEL - S.p.a.

Sistemi Informativi Telematici

Sede in Catanzaro, via Scalfaro n. 22

Capitale sociale L. 538.130.472 interamente versato

Tribunale di Catanzaro n. 4295

Partita I.V.A. n. 01579330794

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prosecuzione, per il 14 dicembre 1992 alle ore 10 in tito, presso la sede della Basica S.p.a. alla Zona Industriale, in prima convocazione, ed occorrendo, per il 15 dicembre 1992, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione aziendale e societaria;
2. Rendiconto al 30 novembre 1992 e delibere conseguenziali;
3. Eventuale riduzione del capitale sociale;
4. Eventuale integrazione e ricostituzione del capitale sociale;
5. Modifiche statutarie in connessione ai punti 3 e 4 del presente ordine del giorno.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Oronzo Elio Coppola

C-31569 (A pagamento).

S.T.E.A. - S.p.a.

Società Terme ed Alberghi

Sede legale in Terme Vigliatore (Messina)

Capitale sociale L. 950.000.000 interamente versato

Già Tribunale di Messina n. 16/1959

oggi Tribunale di Barcellona P.G. n. 156 reg. soc.

C.C.I.A.A. di Messina n. 59121

Codice fiscale n. 00071170831

Gli azionisti della società, sono convocati, a cura del Collegio sindacale della predetta società, in assemblea ordinaria presso lo studio del notaio dott. Salvatore Alioto sito in Milazzo, piazza Caio Duilio n. 7, per il 22 dicembre 1992, alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo, per il 23 dicembre 1992, stesso luogo, alle ore 18,30, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Amministratore unico in sostituzione del Cav. del lavoro avv. Alberto Perroni, deceduto il 10 settembre 1992;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 Codice civile possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e quelli che hanno depositato nel termine stesso, le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Collegio sindacale della S.p.a. S.T.E.A.
Il presidente: rag. Giovanni Merrino

C-31570 (A pagamento).

MANUFACTURING SOFTWARE DEVELOPMENT - S.p.a.

Sede Torino, via Spalato n. 7

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 18 dicembre 1992 alle ore 11 presso lo studio notarile Rossi-Pesce Mattioli in Torino, via Giannone n. 1, in prima convocazione, e il 21 dicembre 1992 alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile;
2. Proposta di messa in liquidazione della società;
3. Trasferimento sede sociale;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i signori soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima del giorno di convocazione.

Li, 24 novembre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fabrizio Saltini

C-31571 (A pagamento).

MIROLO - S.p.a.

Sede sociale in Spilimbergo (PN)

Capitale sociale L. 412.000.000 interamente versato

Tribunale di Pordenone reg. soc. n. 1513

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 15 dicembre 1992 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il 18 dicembre 1992 alle ore 17 nello stesso luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compensi consiglieri;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è subordinato all'osservanza delle disposizioni di legge e di Statuto.

Li, 23 novembre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mirolo Romano

C-31572 (A pagamento).

REALTYFIN - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via del Vecchio Politecnico n. 3
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 193864 vol. 5479 fasc. 14

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il 14 dicembre 1992, alle ore 10 in prima convocazione e per il 15 dicembre 1992, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni dell'amministratore unico e sua sostituzione;
 Autorizzazione all'amministratore unico per l'acquisto di unità immobiliari site in Milano, via S. Eufemia n. 2;
 Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: dott. Salvatore Patti.

C-31573 (A pagamento).

AGES STRADE - S.p.a.

Sede sociale in Castenaso - Bologna, via Romitino n. 9
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 00497471201

È convocata l'assemblea degli azionisti presso la sede sociale, per il 22 dicembre 1992 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo per il 23 dicembre 1992, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendo;
2. Varie ed eventuali.

Un amministratore: Trombetti Dino.

C-31574 (A pagamento).

FINANZIARIA SAN PAOLO - S.p.a.

Sede Galatina, via Soletto n. 184
 Capitale sociale L. 803.000.000
 Tribunale di Lecce reg. soc. n. 7339

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 20 dicembre 1992, alle ore 11, presso la sede della società, in Galatina alla via Soletto 184, ed, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il 21 dicembre 1992, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presa d'atto dell'aumento di capitale deliberato in data 10 giugno 1989;
2. Riduzione del capitale per perdite e per annullamento azioni proprie incamerate;
3. Trasformazione della società in società a responsabilità limitata;
4. Cambio oggetto sociale;
5. Cambio denominazione sociale;
6. Cambio sede sociale;
7. Adozione nuovo statuto sociale.

Li, 23 novembre 1992

Il presidente: Senape De Pace Beniamino.

C-31575 (A pagamento).

A.D. TAVERNA - S.p.a.

Sede in Genova, piazza Della Vittoria n. 7
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Genova, reg. soc. 29238, fasc. 46683/373
 Codice fiscale n. 00311400105

I signori azionisti sono convocati in assemblea che si terrà in prima convocazione in Genova, piazza della Vittoria, 7, alle ore 11 del 18 dicembre 1992 ed eventualmente in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora del 21 dicembre 1992, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Dimissioni di n. 2 consiglieri d'amministrazione;
3. Nomina di un consigliere d'amministrazione;
4. Comunicazione del trasferimento di azioni da Allianz Pace e Allianz Aktiengesellschaft alla Ras.

Per l'ammissione all'assemblea valgono le norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 cav. lav. dott. Achille Danilo Taverna

C-31576 (A pagamento).

CADEO - S.p.a.

Centro Alimentare Distribuzione e Organizzazione
 Sede in Roveleto di Cadeo (PC), via Della Chiusa n. 5
 Capitale sociale L. 8.300.000.000 interamente versato
 Tribunale di Piacenza reg. soc. n. 12190

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 14 dicembre 1992 alle ore 15 presso la sede della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo organo amministrativo in quanto dimissionario;
2. Rinnovo Collegio sindacale in quanto dimissionario;
3. Fissazione emolumenti organi societari;
4. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione alla assemblea come per legge e per statuto sociale.

Qualora si rendesse necessaria l'assemblea in seconda convocazione la stessa resta fissata per il 15 dicembre 1992 alla stessa ora e luogo e con il medesimo ordine del giorno.

Li, 23 novembre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Casto Gambazza

C-31578 (A pagamento).

S.I.P.A.S. - S.p.a.

Società Investimenti Programma Alimentare Sarda
 Sede sociale Cagliari, viale Merello n. 4
 Capitale sociale L. 18.274.040.000 interamente versato
 Tribunale di Cagliari reg. soc. n. 9176

Il Consiglio di amministrazione della società ha deliberato di convocare presso la sede sociale, l'assemblea ordinaria della società per il 15 dicembre 1992 alle ore 10 in prima convocazione e per il 16 dicembre 1992 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del piano di ristrutturazione del gruppo societario e rinnovo delle cariche sociali dello stesso, anche in relazione al D.L. del 18 settembre 1992;
2. Varie ed eventuali.

Il vice presidente: dott. Lucio Artizzu.

C-31579 (A pagamento).

UNIONE SPORTIVA AREZZO - S.p.a.

Sede sociale in Arezzo, Corso Italia n. 205
Capitale sociale L. 226.182.000 interamente versato

Signori azionisti, si comunica che è convocata il giorno 28 dicembre 1992 alle ore 21, in prima convocazione e il giorno 29 dicembre 1992 alle ore 21 in seconda convocazione, presso la sede sociale in Arezzo Corso Italia n. 205, l'assemblea dei soci dell'U.S. Arezzo S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In seduta ordinaria:

1. Bilancio al 30 giugno 1992 e relative relazione;
2. Deliberazioni conseguenti.

In seduta straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 Codice civile;
2. Trasformazione in S.r.l.

Potranno intervenire tutti coloro che risultano iscritti nel libro dei soci ed abbiano depositato i relativi titoli presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello previsto per le riunioni.

Li, 19 novembre 1992

U.S. Arezzo S.p.a.
L'amministratore unico: Mauro Bianchini

C-31585 (A pagamento).

CARTIERA DELLA TORBOLA - S.p.a.

Sede in Lucca, viale S. Concordio n. 738
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Lucca n. 6580

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Costantini di Lucca, per il 14 dicembre 1992 alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica articoli nn. 3 - 4 - 6 - 7 - 9 - 10 - 19 - 21 - 24 dello Statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale a norma del codice civile.

Li, 23 novembre 1992

p. Il Consiglio di amministrazione: Bocci Gino.

C-31590 (A pagamento).

ALCAPLAST - S.p.a.

Sede in Alcamo, via per Pietralonga n. 33
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Trapani al n. 2068 mod. D
Codice fiscale 00131820813

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede in Alcamo, via per Pietralonga n. 33 per il 18 dicembre 1992 alle ore 9,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sull'andamento della gestione economica dal 1° gennaio 1992 al 30 novembre 1992;
2. Programma di ripianamento economico finanziario;
3. Nomina del nuovo Collegio sindacale e del suo presidente;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi di legge, possono intervenire all'assemblea, gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno successivo, alla stessa ora e nello stesso luogo.

Li, 23 novembre 1992

L'amministratore unico: Saverio Messana.

C-31591 (A pagamento).

AUTOMAR - S.p.a.

Pontecagnano, via C. Colombo
Capitale sociale L. 2.700.000.000
Tribunale di Salerno n. 4577/5688

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Pontecagnano, alla via C. Colombo, in prima convocazione alle ore 11 del 15 dicembre 1992 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 dicembre 1992, stessa ora stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rafitica nomina amministratore;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Modifica artt. 1 (denominazione) e 2 (oggetto) statuto sociale.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Salerno, 17 novembre 1992

Il presidente: Michele Autuori.

C-31659 (A pagamento).

S.A.F. - S.p.a.**SOCIETÀ AEROPORTO FIORENTINO**

Sede sociale in Firenze, via del Termine n. 11
Capitale sociale L. 4.000.000.000
di cui sottoscritto L. 3.900.000.000 e versato L. 3.393.100.000
Tribunale di Firenze reg. soc. n. 38576

L'assemblee degli obbligazionisti e degli azionisti sono convocate per il 14 dicembre 1992 rispettivamente alle ore 10,30 e alle ore 11,30 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il 21 dicembre 1992 stesso luogo ed ora presso la sede sociale per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Assemblea obbligazionisti:**

1. Relazione sullo stato del prestito obbligazionario ed eventuali modifiche del piano di ammortamento e ratifica delibere;
2. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti e determinazione del compenso;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli obbligazionisti che abbiano depositato i certificati obbligazionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso le sedi della direzione generale della Banca Toscana e Cassa di Risparmio di Firenze.

Assemblea degli azionisti:**Parte ordinaria:**

1. Rinnovo del Collegio sindacale e determinazione compenso;
2. Esame della situazione della società;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica degli articoli 10, 19 e 21 dello statuto sociale e eventuale proposta di aggiornamento di detto statuto e approvazione del nuovo testo;
2. Eventuale aumento del capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Li, 16 novembre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Valentino Gianotti

C-31711 (A pagamento).

ADRIATICA, STRADE - S.p.a.

Sede legale in Noicattaro (BA) s.s. 634, km. 6+300
Capitale sociale L. 420.000.000 interamente versato
Tribunale di Bari n. 16012 reg. soc. e n. 549/84 elenco

I signori azionisti sono convocati in prima convocazione per il 15 dicembre 1992 alle ore 17,30 presso lo studio del notaio dott. Paolo Di Marcantonio in Bari, via Argiro n. 8, ed in seconda convocazione per il 16 dicembre 1992, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Copertura delle perdite, provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;

Trasformazione della società in società a responsabilità limitata.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Li, 24 novembre 1992

L'amministratore unico: Francesco Labbate.

C-31712 (A pagamento).

FILATURA G.M. - S.p.a.

Sede sociale in Cantagallo, via Mazzolaccio n. 57
Capitale sociale L. 490.000.000 interamente versato
Tribunale di Prato reg. soc. n. 4888

È convocata presso la sede sociale in Cantagallo (FI), via Mazzolaccio n. 57, in prima convocazione per il 15 dicembre 1992 ore 18, ed in eventuale seconda convocazione stesso luogo e stessa ora per il 16 dicembre 1992, l'assemblea ordinaria degli azionisti della società, ai sensi dell'art. 2367 Codice civile, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Azione di responsabilità nei confronti dell'amministratore sig.ra Bruschi Marisa;
2. Richiesta al Tribunale per la nomina di un amministratore giudiziario.

Il presidente del Collegio sindacale: dott. Annibale Viscomi.
C-31713 (A pagamento).

FININCO - S.p.a.

Piazza Repubblica, 22
Capitale sociale L. 6.600.000.000 interamente versato
Tribunale di Cagliari reg. soc. 15962
Codice fiscale n. 01653690923

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Genova, presso lo studio del notaio Piermaurizio Priori per le ore 11 del giorno 15 dicembre 1992, in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 16 dicembre 1992, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni inerenti oggetto d'interesse comune degli obbligazionisti.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e dallo statuto sociale.

Cagliari, 26 novembre 1992

Il rappresentante: dott. Federico Calissano.

S-14210 (A pagamento).

FININCO - S.p.a.

Sede in Piazza Repubblica, 22
Capitale sociale L. 6.600.000.000 interamente versato
Tribunale di Cagliari reg. soc. 15962
Codice fiscale n. 01653690923

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Genova, presso lo studio del notaio Piermaurizio Priori per le ore 11,30 del giorno 15 dicembre 1992, in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 16 dicembre 1992, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica art. 3 dello statuto sociale.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e dallo statuto sociale.

Cagliari, 26 novembre 1992

L'amministratore unico: dott. Modestino Cavaliere.

S-14211 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**ISTITUTO NAZIONALE DI CREDITO
PER IL LAVORO ITALIANO ALL'ESTERO (I.C.L.E.)
Società per azioni**

Estratto delibera di fusione

Con verbale del notaio Luigi Rossi di Roma in data 3 novembre 1992, repertorio n. 44622/8161, registrato a Roma, Atti Pubblici in data 4 novembre 1992, omologato in data 23 novembre 1992, iscritto nel registro delle imprese presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 24 novembre 1992, al n. 65427 del reg. d'ord. ed al n. 206/27 del reg. soc. gli azionisti della società:

Istituto Nazionale di Credito per il Lavoro Italiano all'Estero (I.C.L.E.) - Società per azioni con sede in Roma, via Sallustiana n. 58, capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato, iscritto al n. 206/27 del registro società del Tribunale di Roma, fascicolo n. 327/27, codice fiscale n. 00410750582 hanno deliberato:

1) di approvare il Progetto di fusione avente per oggetto l'incorporazione dell'I.C.L.E. S.p.a. nel Mediocredito Toscano S.p.a., redatto sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1992 predisposte, a norma del primo comma dell'art. 2501-ter, dai Consigli di amministrazione delle due Società partecipanti alla fusione.

Tale progetto è stato depositato ed iscritto nel registro di Cancelleria del Tribunale di Roma il 29 settembre 1992 al n. 58521 del registro d'ordine, annotato nel registro società al n. 206/27, nonché depositato ed iscritto nel registro di Cancelleria del Tribunale di Firenze il 25 settembre 1992 al n. 28431 del registro d'ordine ed annotato nel registro società al n. 62177, e pubblicato inoltre per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, rispettivamente in data 3 ottobre 1992 sul Foglio delle Inserzioni n. 233, parte seconda, ed in data mercoledì 30 settembre 1992 sul foglio delle Inserzioni n. 230, parte seconda.

Tale Progetto di fusione costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;

2) di fissare, conformemente a quanto indicato nel progetto di fusione, il rapporto di cambio nella misura di numero sei azioni I.C.L.E. S.p.a. del valore di nominali L. 500 ciascuna con numero cinque azioni Mediocredito Toscano S.p.a. aventi lo stesso valore nominale di L. 500 ciascuna a seguito di frazionamento.

Successivamente, il Mediocredito Toscano S.p.a. procederà ad un aumento gratuito del capitale sociale per ulteriori L. 10.000.000.000, utilizzando la riserva per avanzo di fusione risultante a seguito del rapporto di concambio, mediante emissione di numero 20.000.000 nuove azioni con godimento 1° gennaio 1993 da assegnare gratuitamente ai soci, una volta perfezionato l'atto di fusione, in proporzione alle azioni da ciascuno possedute dopo la fusione stessa;

di determinare il patrimonio netto iniziale del Mediocredito Toscano S.p.a. dopo la fusione dell'importo di L. 220.247.000.000 risultante dalla somma dei patrimoni netti contabili delle due società partecipanti alla fusione stessa, al netto degli utili maturati al 30 giugno 1992;

di stabilire che gli effetti economici e fiscali della fusione decorreranno dall'inizio dell'esercizio in cui la stessa si intenderà perfezionata ai sensi di legge; in dipendenza della fusione stessa il Mediocredito Toscano S.p.a. subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda, cosicché la incorporante, per quella data, andrà ad assumere rispettivamente a proprio vantaggio tutte le attività, diritti, ragioni ed azioni di detta società ed a proprio carico, a norma di legge, le passività, obblighi ed impegni, nulla escluso ed eccettuato, assumendo anche l'onere di provvedere all'estinzione di tutte indistintamente le passività, anche se posteriori al 30 giugno 1992, alle convenute scadenze e condizioni;

di attribuire al Consiglio di amministrazione tutti i più ampi poteri perché, sotto l'osservanza di tutte le norme di legge, dia piena esecuzione alla fusione prevista dal progetto di fusione approvato ed in particolare addivenga, tramite il suo legale rappresentante, alla stipula dell'atto pubblico di fusione e di ogni altro atto inerente e conseguente, autorizzandolo, altresì, ove lo ritenga opportuno, di conferire, per la stipula dell'atto di fusione stesso, speciale procura all'Amministratore delegato.

Indicazioni previste dal primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile:

1. Società incorporanda: Istituto Nazionale di Credito per il Lavoro Italiano all'Estero (I.C.L.E.) - Società per azioni con sede in Roma, via Sallustiana n. 58, iscritto al n. 206/27 del registro società presso il Tribunale di Roma, fascicolo n. 325/27, capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato, suddiviso in numero 120.000.000 azioni nominative ordinarie del valore nominale di L. 500 ciascuna; società incorporante Mediocredito Toscano S.p.a. con sede in Firenze, viale Giuseppe Mazzini n. 46, iscritto in data 17 agosto 1992 al n. 62177 del registro società presso il Tribunale di Firenze, capitale sociale L. 58.084.700.000 interamente versato, suddiviso in n. 580.847 azioni nominative ordinarie del valore nominale di L. 100.000 ciascuna.

3. Rapporto di cambio: Prima di procedere alla fusione, il Mediocredito Toscano S.p.a. effettuerà un aumento di capitale gratuito portando il suo capitale sociale da L. 58.084.700.000 a L. 60.000.000.000 e frazionerà le sue azioni da L. 100.000 cadauna a L. 500 cadauna.

Effettuata tale operazione, il rapporto di cambio è fissato in ragione di n. 5 azioni ordinarie del Mediocredito Toscano S.p.a. del valore nominale di L. 500 contro n. 6 azioni ordinarie dell'I.C.L.E. S.p.a. del valore nominale di L. 500.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni del Mediocredito Toscano S.p.a. date di concambio: Il Mediocredito Toscano S.p.a. procederà al concambio delle n. 120.000.000 azioni dell'I.C.L.E. S.p.a. possedute da terzi, costituenti l'intero capitale sociale della società incorporata, mediante la sostituzione con n. 100.000.000 azioni del Mediocredito Toscano S.p.a. derivanti dall'aumento del capitale sociale conseguente all'operazione di fusione.

Le operazioni di concambio potranno essere effettuate a partire dal primo giorno lavorativo del mese successivo a quello in cui l'atto di fusione sarà stato iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Firenze. A tale scopo le azioni dell'I.C.L.E. S.p.a. dovranno essere depositate sia presso la sede di Firenze della società incorporante Mediocredito Toscano S.p.a. che presso la ex sede di Roma dell'I.C.L.E. S.p.a. contro rilascio di ricevute a nome di chi si legittima intestatario delle azioni. Tali ricevute consentiranno agli intestatari stessi il ritiro dei certificati azionari della società incorporante, da rilasciarsi entro i dieci giorni successivi, previa iscrizione del nome degli intestatari predetti nel libro soci di quest'ultima.

Non esiste alcun possesso incrociato di azioni fra il Mediocredito Toscano S.p.a. e l'I.C.L.E. S.p.a.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili per le azioni concambiate: Le azioni di nuova emissione del Mediocredito Toscano S.p.a. concambiate con quelle dell'I.C.L.E. S.p.a. parteciperanno agli utili del Mediocredito Toscano S.p.a. a partire dall'inizio dell'esercizio in cui ha effettuato la fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

6. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della incorporante: Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal primo giorno lavorativo del mese successivo a quello in cui l'atto di fusione sarà stato iscritto nei registri di cancelleria del Tribunale di Firenze.

Tuttavia le operazioni dell'I.C.L.E. S.p.a., anche ai fini fiscali saranno imputate al bilancio della incorporante Mediocredito Toscano S.p.a. a partire dall'inizio dell'esercizio in cui ha effetto la fusione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Né la società incorporante, né la società incorporanda hanno emesso titoli diversi dalle azioni ordinarie, cui possa essere riservato un qualche trattamento particolare.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Roma, 23 novembre 1992

Luigi Rossi, notaio.

S-14109 (A pagamento).

A O R S.r.l.

Sede in Imola

Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 28695 reg. soc.
Codice fiscale 8000650408

Estratto del progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

A O R S.r.l. con sede in Imola, via Mazzini n. 54, capitale sociale L. 60.000.000 - incorporante;

Sica Veicoli Industriali S.r.l. con sede in Imola, via Appia n. 2, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, interamente posseduta dalla A O R S.r.l. - incorporata.

2. Il capitale sociale della società incorporata risulta interamente posseduto dalla incorporante e pertanto la fusione avverrà mediante annullamento della partecipazione dell'incorporata.

3. La fusione non comporta modificazioni nello statuto della incorporante A O R S.r.l.;

4. Data di effetto della fusione: 1° gennaio dell'anno in cui sarà iscritto nel registro delle imprese l'atto di fusione.

5. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare e privilegiato.

6. Non vengono proposti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato al Tribunale di Bologna il giorno 30 ottobre 1992, n. 32224 d'ordine.

L'amministratore unico: Zammarano Maria Pia.

B-1250 (A pagamento).

SICA VEICOLI INDUSTRIALI - S.r.l.

Sede in Imola

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 25150 reg. soc.
Codice fiscale 01155980376

Estratto del progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

A O R S.r.l. con sede in Imola, via Mazzini n. 54, capitale sociale L. 60.000.000 - incorporante;

Sica Veicoli Industriali S.r.l. con sede in Imola, via Appia n. 2, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, interamente posseduta dalla A O R S.r.l. - incorporata.

2. Il capitale sociale della società incorporata risulta interamente posseduto dalla incorporante e pertanto la fusione avverrà mediante annullamento della partecipazione dell'incorporata.

3. La fusione non comporta modificazioni nello statuto della incorporante A O R S.r.l.;

4. Data di effetto della fusione: 1° gennaio dell'anno in cui sarà iscritto nel registro delle imprese l'atto di fusione.

5. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare e privilegiato.

6. Non vengono proposti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato al Tribunale di Bologna il giorno 30 ottobre 1992, n. 32225 d'ordine.

L'amministratore unico: Alberto Tombarelli.

B-1253 (A pagamento).

SELEPLASTIC - S.r.l.

Sede in Torre d'Isola

Località Cassinetta, via dell'Industria n. 11

Capitale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Pavia al n. 7482 (Fascicolo 8883)

SELEMONT - S.r.l.

Sede in Torre d'Isola

Zona industriale, località Cassinetta

Capitale L. 20.000.000 interamente versato

Estratto del progetto di fusione (art. 2504, terzo comma Codice civile)

Con atto del 1° ottobre 1992 al n. 32346/9243 di repertorio del sottoscritto notaio dottor Pietro Remo Sampietro la società Selemont S.r.l. si è fusa per incorporazione nella società Seleplastic S.r.l.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle società commerciali presso la Cancelleria del Tribunale di Pavia il 27 ottobre 1992 al n. 7994 d'ordine.

Si specificano qui di seguito le indicazioni richieste dall'art. 2501-bis del Codice civile, per quanto qui applicabili:

1. Società incorporante: Seleplastic S.r.l. con sede in Torre d'Isola, località Cassinetta, via dell'Industria n. 11, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Pavia al n. 7482 (fascicolo 8883);

Società incorporata: Selemont S.r.l. con sede in Torre d'Isola, zona industriale, località Cassinetta, capitale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Pavia al n. 4181 (fascicolo 5475).

2. L'atto costitutivo della società incorporante non ha subito alcuna modificazione derivante dalla fusione stessa.

3. Non è stato determinato alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante possiede il 100% del capitale sociale della società incorporata.

4. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° febbraio 1992. Da tale data decorrono anche gli effetti fiscali della fusione a sensi del settimo comma dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 26 dicembre 1986, n. 917.

5. Non esistono né particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote.

6. A favore degli amministratori della Seleplastic S.r.l. e della Selemont S.r.l. non è stato proposto alcun vantaggio particolare.

Notaio, Pietro Remo Sampietro.

M-9647 (A pagamento).

CO.VEN.COM - S.p.a.
Coordinamento Vendite Combustibili
 Sede legale in Milano, viale Tunisia n. 48

IMMOBILIARE CADORNA VERCELLI - S.r.l.
 Sede legale in Milano, piazza Cadorna n. 6

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 Codice civile) dell'atto di fusione del 25 ottobre 1992 a rogito notaio Zardi di Milano n. 52.704/2844 di repertorio.

1. Società partecipanti alla fusione:

CO.VEN.COM. S.p.a. (società incorporante), con sede legale in Milano, viale Tunisia n. 48, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano ai numeri 171655/5035/15;

Immobiliare Cadorna Vercelli S.r.l. - (società incorporanda), con sede legale in Milano, piazza Cadorna n. 6, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano ai numeri 160114/3904/14.

3. 4. 5. La società incorporante partecipa con una quota pari al 100% al capitale sociale della società incorporanda.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante CO.VEN.COM. S.p.a. a decorrere dal giorno 15 ottobre 1992.

7. Nessun diverso trattamento.

8. Nessun vantaggio proposto.

L'atto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Milano il giorno 3 novembre 1992 al numero d'ordine 98693. 98692.

p. CO.VEN.COM S.p.a.
 Il presidente: rag. Luigi Mariani

M-9651 (A pagamento).

FERRARIS IMPIANTI - S.r.l.

Sede in Locate di Triulzi (MI), via Privata Relivi, 18
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

*Estratto del verbale di assemblea straordinaria
 di Società a responsabilità limitata del giorno 11 settembre 1992*

Società partecipanti alla fusione:

Ferraris Impianti S.r.l. con sede in Locate Triulzi, via Privata Relivio n. 18, (incorporanda);

O.P.S. Oil Pipeline Services S.r.l., con sede in Locate Triulzi, via Molise n. 29, (incorporante).

Rapporto di cambio: nessuno.

Partecipazione agli utili: le operazioni saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 31 luglio 1992 e, la fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 luglio 1992.

Trattamenti particolari: le operazioni saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 31 luglio 1992 e, la fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 luglio 1992.

Trattamenti particolari: non si prevede alcun trattamento particolare né per i soci né per gli amministratori.

Depositato presso il Tribunale di Milano, società commerciali in data 5 novembre 1992 (n. Prot. 099677).

L'amministratore unico: ing. Giuffrida Pasqualino.

M-9652 (A pagamento).

O.P.S. OIL PIPELINE SERVICES - S.r.l.

Sede in Locate di Triulzi (MI), via Molise n. 29
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

*Estratto del verbale di assemblea straordinaria
 di Società a responsabilità limitata del giorno 11 settembre 1992*

Società partecipanti alla fusione:

Ferraris Impianti S.r.l. con sede in Locate Triulzi, via Privata Relivio n. 18, (incorporanda);

O.P.S. Oil Pipeline Services S.r.l., con sede in Locate Triulzi, via Molise n. 29, (incorporante).

Rapporto di cambio: nessuno.

Partecipazione agli utili: le operazioni saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 31 luglio 1992 e, la fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 luglio 1992.

Trattamenti particolari: non si prevede alcun trattamento particolare né per i soci né per gli amministratori.

Depositato presso il Tribunale di Milano, società commerciali in data 5 novembre 1992 (n. Prot. 099676).

L'amministratore unico: ing. Giuffrida Pasqualino.

M-9653 (A pagamento).

SALFA - S.r.l.

Estratto progetto di fusione della Salfa S.r.l., sede di Torino, via Marengo 5, capitale sociale L. 30.000.000, iscritta al Tribunale di Torino reg. soc. n. 671/53.

Incorporazione nella Italcontainers S.r.l., sede di Torino, via Camillo Riccio 83, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 616/77 della società Salfa S.r.l., sede di Torino, via Marengo 5, capitale sociale L. 30.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 671/53.

La società Italcontainers S.r.l. possiede il 100% delle quote della società da incorporarsi.

La fusione per incorporazione non comporterà aumento di capitale sociale della società incorporante, e pertanto le quote della società incorporata verranno annullate.

Le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Non verrà riservato alcun trattamento particolare ai soci ed amministratori ex art. 2501-bis del C.C. n. 7 et 8.

Progetto di fusione depositato presso il Tribunale di Torino il 10 novembre 1992 al n. 52950 registro d'ordine.

Mambretti Enrico.

T-2589 (A pagamento).

ITALCONTAINERS - S.r.l.

Estratto progetto di fusione della Italcontainers S.r.l., sede di Torino, via Camillo Riccio 83, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Torino reg. soc. n. 616/77.

Incorporazione nella Italcontainers S.r.l., sede di Torino, via Camillo Riccio 83, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 616/77 della società Salfa S.r.l., sede di Torino, via Marengo 5, capitale sociale L. 30.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 671/53.

La società Italcontainers S.r.l. possiede il 100% delle quote della società da incorporarsi.

La fusione per incorporazione non comporterà aumento di capitale sociale della società incorporante, e pertanto le quote della società incorporata verranno annullate.

Le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Non verrà riservato alcun trattamento particolare ai soci ed amministratori ex art. 2501-bis del C.C. n. 7 et 8.

Progetto di fusione depositato presso il Tribunale di Torino il 10 novembre 1992 al n. 52950 registro d'ordine.

Mambretti Enrico.

T-2590 (A pagamento).

SATA - S.p.a.**MARTINELLI - S.r.l.***Estratto atto di fusione*

Estratto atto di fusione stipulato in data 26 ottobre 1992 con atto a rogito notaio Anna Maria Levrero Vigliani di Ciriè, repertorio n. 113929/9907, (depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Ivrea in data 5 novembre 1992 al n. 3086 ed al n. 3085) tra la Società Sata - S.p.a. con sede in Valperga (TO) via Gallenca n. 3 - Capitale sociale L. 2.770.000.000 - Tribunale di Ivrea n. 2383/81 - C.C.I.A.A. di Torino n. 585870 - Codice fiscale - Partita I.V.A. n. 03773170018 (Incorporante) e la Società Martinelli - S.r.l. con sede in Cuorgné (TO), via Torino n. 54 - Capitale sociale L. 3.200.000.000 - Tribunale di Ivrea n. 2384/81 - C.C.I.A.A. di Torino n. 585869 - Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 03773220011 (Incorporanda).

Concambio: a seguito della fusione il Capitale sociale della Sata - S.p.a. è stato aumentato da L. 2.770.000.000 a L. 5.970.000.000.

Il rapporto di cambio è alla pari: una azione Sata - S.p.a. per una quota della incorporata Martinelli - S.r.l.

Effetto della fusione: 1° gennaio 1992.

Le azioni attribuite ai soci dell'incorporata parteciperanno agli utili con decorrenza dal 1° gennaio 1992.

Trattamenti e vantaggi particolari: non vi sono categorie particolari di soci né sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori.

Ciriè, 18 novembre 1992

Il notaio Anna Maria Levrero Vigliani.

T-2597 (A pagamento).

CEAT CAVI INDUSTRIE - S.r.l.

Torino, largo Regio Parco, 9

Capitale sociale L. 80.000.000.000

Tribunale di Torino n. 80/86 soc. fasc.

CEAT CAVI SERVICE - S.p.a.

Torino, largo Regio Parco, 9

Capitale sociale L. 2.200.000.000

Tribunale di Torino n. 4465/86 soc. fasc.

Estratto atto di fusione

Si rende noto per estratto l'atto di fusione del 2 novembre 1992, rogito notaio Federico Lobetti Bodoni di Torino, depositato alla Cancelleria del Tribunale di Torino in data 10 novembre 1992, rispettivamente al n. 52897 e al n. 52896 di registro d'ordine, col quale la società Ceat Cavi Industrie S.r.l., con sede in Torino, largo Regio Parco 9, e la società Ceat Cavi Service S.p.a., con sede in Torino, largo Regio Parco 9, si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima, senza alcuna operazione di concambio, possedendo l'incorporante l'intero capitale sociale della incorporanda.

La detta fusione ha decorrenza dal 1° gennaio 1992 e non è prevista l'attribuzione di vantaggi particolari a favore degli amministratori delle predette società e non vi sono, nell'ambito delle stesse, particolari categorie di soci.

L'amministratore delegato: ing. Enrico Bertagna.

T-2604 (A pagamento).

IMPRESA SODA COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Marco Polo n. 24

Capitale sociale L. 1.600.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino reg. soc. n. 3651/82

Estratto atto di fusione

(art. 2504 Codice civile)

Con atto a rogito dottor Aldo Saroldi, notaio in Cuneo in data 1° ottobre 1992 rep. n. 49302/6690, la società Impresa Soda Costruzioni S.p.a. con sede in Torino, via Marco Polo n. 24 e la C.E.I. S.r.l. con sede in Carrù, via Langhe n. 60, iscritta presso il Tribunale di Mondovì, al n. 1726/997, capitale sociale L. 200.992.000, si sono fuse mediante incorporazione della C.E.I. S.r.l. nella Impresa Soda Costruzioni S.p.a. in esecuzione delle deliberazioni assembleari assunte in data 8 gennaio 1992.

La fusione è avvenuta:

senza concambio di quote in quanto tutto il capitale della società incorporata è posseduto dalla incorporante;

con imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1992;

senza previsione di trattamento riservato a particolari categorie di soci e di vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese:

presso il Tribunale di Mondovì in data 26 ottobre 1992 al n. 1662 di registro d'ordine;

presso il Tribunale di Torino in data 4 novembre 1992 al n. 52249 di registro d'ordine.

Giuseppe Soda.

T-2607 (A pagamento).

S.O.F.I.R. - S.p.a.
Società finanziaria investimenti riuniti

FELTRIFICI RIUNITI - S.r.l.

Pubblicazione deliberazione di fusione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis C.C.)

1. Società partecipanti alla fusione:

S.O.F.I.R. - Società Finanziaria Investimenti Riuniti S.p.a., con sede in Torino, via Cernaia n. 40, codice fiscale 03725110013, registro società n. 3308/80, società incorporante;

Feltrifici Riuniti S.r.l., con sede in Torino, corso Re Umberto n. 1, codice fiscale 04949790014, registro società n. 6186/85, società incorporanda.

3.-4.-5. Poiché la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporanda:

non c'è rapporto di cambio;
 non c'è assegnazione di azioni.

6. Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Non esistono vantaggi a favore degli amministratori.

Le delibere di fusione della S.O.F.I.R. Società Finanziaria Investimenti Riuniti S.p.a. e della Feltrifici Riuniti S.r.l. sono state iscritte presso la Cancelleria del Tribunale di Torino in data 9 novembre 1992 rispettivamente ai numeri 52735 e 52734 del registro d'ordine.

Il notaio rogante: Giancarlo Grassi Reverdini.

T-2610 (A pagamento).

TECNOTEMPRA - S.r.l.

Torino, via Marco Polo n. 24

Capitale sociale L. 20.000.000 versato

Registro società Tribunale di Torino n. 4636/87

Con atto rogito notaio Calcagnile in data 28 settembre 1992, repertorio n. 641.566/11.988, registrato a Torino il 12 ottobre 1992 al n. 33160, depositato presso il Tribunale di Torino in data 27 ottobre 1992, la società Tecnotempla S.r.l., si è fusa con la società Trattamento Acciai S.r.l. con sede in Torino, corso vinzaglio n. 12-bis, capitale sociale L. 99.000.000 versato, n. 318/81 registro società Tribunale di Torino mediante incorporazione di quest'ultima nella prima.

Notaio Candido Calcagnile.

T-2615 (A pagamento).

A.I.T. Automazione Industriale Trento - S.r.l.

(Società incorporanda)

Sede sociale: Rovereto (Trento), viale del Lavoro n. 10

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Tribunale di Rovereto reg. soc. 4359

Codice fiscale - partita I.V.A. n. 00648330223

Estratto della delibera di fusione in data 8 settembre 1992
 (Ex art. 2502-bis del Codice civile)

Società incorporante: F.M.S., Fabbricazione Macchine Utensili S.p.a. con sede in Rovereto (Trento), viale del Lavoro n. 10 - iscritta presso il Tribunale di Rovereto al n. 3869, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01159950227.

Incorporazione di società interamente posseduta. Non è stato pertanto determinato rapporto di cambio.

Decorrenza effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 1992.

Non sussistono categorie particolari di soci e non sono riservati particolari vantaggi agli amministratori.

Delibera iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Rovereto in data 13 novembre 1992 al n. 2839 R.O.

L'amministratore unico: dott. Vacca Mariano.

C-31451 (A pagamento).

F.M.S. Fabbricazione Macchine Utensili - S.p.a.

(Società incorporante)

Sede sociale: Rovereto (Trento), viale del Lavoro n. 10

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Rovereto reg. soc. 3869

Codice fiscale - partita I.V.A. n. 01159959227

Estratto della delibera di fusione in data 8 settembre 1992
 (Ex art. 2502-bis del Codice civile)

Società incorporanda: A.I.T. Automazione Industriali Trento S.r.l. con sede in Rovereto (Trento), viale del Lavoro n. 10 - iscritta presso il Tribunale di Rovereto al n. 4359, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, Codice fiscale n. 00648330223.

Incorporazione di società interamente posseduta. Non è stato pertanto determinato rapporto di cambio.

Decorrenza effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 1992.

Non sussistono categorie particolari di soci e non sono riservati particolari vantaggi agli amministratori.

Delibera iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Rovereto in data 13 novembre 1992 al n. 2840 R.O.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giancarlo Mandelli

C-31452 (A pagamento).

HEVERTON TEA - S.r.l.

NUOVA HEVERTON - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione

Ai fini e per gli effetti di cui all'art. 2502-bis del C.C. si porta a conoscenza che in data 20 novembre 1992 presso la Cancelleria del Tribunale di Alessandria le Società: Heverton Tea S.r.l. iscritta al Tribunale di Alessandria al n. 10741 reg. soc. titolare del Codice fiscale n. 00577980105 e Nuova Heverton S.r.l. iscritta al Tribunale di Alessandria al n. 13458 reg. soc. titolare del Codice fiscale n. 01478130063 entrambe con sede in Silvano d'Orba (AL) località Caraffa, 99 ed aventi ad oggetto la lavorazione, vendita e rappresentanza di Thé coloniali ed affini, hanno depositato le delibere assunte dalla rispettive assemblee straordinarie del 16 ottobre 1992 ed omologate da Tribunale di Alessandria il 16 novembre 1992 aventi ad oggetto la fusione mediante incorporazione della Heverton Tea S.r.l. nella Nuova Heverton S.r.l., società detentrica dell'intero capitale sociale della incorporanda.

In conformità al progetto di fusione depositato il 10 settembre 1992 e pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* del 16 settembre 1992 foglio inserzioni n. 218, gli effetti attivi e passivi decorreranno dal 1° gennaio 1993; non si farà luogo a concambio e con vi sono previsioni di particolari trattamenti a favore né di soci o loro categorie, né di amministratori.

Con la stessa delibera la incorporante Nuova Heverton S.r.l. ha assunto la ragione sociale di Everton S.r.l.

Silvano d'Orba, 23 novembre 1992

p. Heverton Tea S.r.l.: dott. Luciano Queirolo

p. Nuova Hverton S.r.l.: dott. Giacomo De Marini

C-31463 (A pagamento).

P.M.Z. VARIAC - S.p.a.

Sede in Taverne di Corciano (Perugia)

Capitale soiale L. 1.400.000.000

Tribunale di Perugia n. 7468

Codice fiscale n. 00568960546

P.M.Z. - S.r.l.

Sede in Bologna, via Collemarini n. 18

Capitale sociale L. 210.000.000

Tribunale di Bologna n. 24062

Codice fiscale n. 01049980376

Pubblicazione dell'estratto (ai sensi dell'art. 2504 C.C.) dell'atto di fusione della P.M.Z. S.r.l. nella P.M.Z. Variac S.p.a.

Estratto:

1) di attuare la fusione per incorporazione della P.M.Z. S.r.l. con sede in Bologna in via Collemarini n. 18, nella P.M.Z. Variac S.p.a. con sede in Corciano, loc. Taverne Zona Industriale;

2) di annullare senza concambio, la quota di capitale della incorporata tale quota posseduta interamente dalla incorporante;

3) di stabilire la data a decorrere dalla quale le operazioni della Società incorporanda siano da imputarsi al bilancio della incorporante al 1° gennaio 1992;

4) per quanto riguarda i punti di cui ai nn. 7 e 8 dell'art. 2501-bis, primo comma: nulla.

L'atto di fusione è stato depositato, per l'iscrizione nel registro delle Società presso il Tribunale di Bologna in data 5 novembre 1992 e presso il Tribunale di Perugia in data 10 novembre 1992.

Marco Ottaviano Sciarra notaio.

C-31464 (A pagamento).

PROFIM - S.p.a.

Sede legale: Napoli, via Riviera di Chiaia n. 257

Capitale sociale L. 9.940.000.000 interamente versato

Iscritta al tribunale di Napoli al n. 2311/87 reg. soc.

Codice fiscale n. 05248170630

Estratto di delibera di scissione, (ai sensi degli artt. 2504-novies e 2502-bis del Codice civile), della Profim S.p.a..

Il giorno 27 luglio 1992 l'assemblea straordinaria degli azionisti della Profim S.p.a., con sede in Napoli, alla via Riviera di Chiaia, n. 257, per atto in pari data del notaio dott. Giovanni Cesaro di Napoli, rep. n. 59895, racc. n. 10900, ha deliberato di approvare il Progetto di scissione della stessa Profim S.p.a., mediante costituzione, con effetto

dalla data di efficacia della scissione, di nove società a responsabilità limitata, e precisamente:

1) Tecnouffici S.r.l., con sede legale in via della Lucania, alla via Nazionale n. 47, capitale sociale L. 2.130.000.000;

2) Bluescrapers S.r.l., con sede legale in Napoli al viale Gramsci n. 21, capitale sociale L. 2.130.000.000;

3) Trias S.r.l., con sede legale in Napoli, alla via F. Caracciolo n. 15, capitale sociale L. 1.420.000.000;

4) Sia Immobiliare S.r.l., con sede legale in Napoli, alla via G. Filangieri n. 21, capitale sociale L. 1.420.000.000;

5) Ser. Fin. S.r.l., con sede legale in Napoli, alla via Seggio del Popolo n. 22, capitale sociale L. 1.420.000.000;

6) Tecno Imm. S.r.l., con sede legale in Salerno, alla via S. Leonardo, Loc. Migliaro, capitale sociale L. 355.000.000.000;

7) EFFE S.r.l., con sede legale in Salerno, al corso Vittorio Emanuele n. 126, capitale sociale L. 355.000.000.000;

8) Gida S.r.l., con sede legale in Napoli, alla via F. Caracciolo n. 15, capitale sociale L. 355.000.000;

9) SIMEIN S.r.l., con sede legale in Napoli, alla via F. Caracciolo n. 15, capitale sociale L. 355.000.000.

Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote delle società beneficiarie: Gli azionisti della società scissa Profim S.p.a. riceveranno, in proporzione al valore della quota di partecipazione alla società scissa, quote delle società beneficiarie nel seguente modo:

1. Socio Schiavo & C. S.p.a., detentore di n. 710.000 azioni del valore di L. 1.000 ciascuna, per complessive L. 710.000.000, pari a circa il 17,14% del capitale sociale, riceverà in assegnazione una quota pari ad 1/3 della società Tecnouffici S.r.l.;

Socio Sims S.r.l., detentore di n. 710.000 azioni del valore di L. 1.000 ciascuna, per complessive L. 710.000.000, pari a circa il 7,14% del capitale sociale, riceverà in assegnazione una quota pari ad 1/3 della società Tecnouffici S.r.l.;

Socio Schiavo Stefano, detentore di n. 710.000 azioni del valore di L. 1.000 ciascuna, per complessive L. 710.000.000, pari a circa il 7,14% del capitale sociale, riceverà in assegnazione una quota pari ad 1/3 della società Tecnouffici S.r.l.;

Socio Sealdaci S.r.l., detentore di n. 2.128.618 azioni del valore di L. 1.000 ciascuna, per complessive L. 2.128.618.000, pari a circa il 21,41% del capitale sociale, riceverà in assegnazione una quota pari al 99,94% della Bluescrapers S.r.l.;

Socio Bonavolontà Paola, detentore di n. 1.382 azioni del valore di L. 1.000 ciascuna, per complessive L. 1.382.000, pari a circa lo 0,02% del capitale sociale, riceverà in assegnazione una quota pari allo 0,06% della Bluescrapers S.r.l.;

Socio Gesin S.r.l., detentore di n. 1.419.079 azioni del valore di L. 1.000 ciascuna, per complessive L. 1.419.079.000, pari a circa il 14,28% del capitale sociale, riceverà in assegnazione una quota pari al 99,94% della Trias S.r.l.;

Socio Giustino Teresa, detentore di n. 921 azioni, del valore di L. 1.000 ciascuna, per complessive L. 921.000, pari a circa lo 0,01% del capitale sociale, riceverà in assegnazione una quota pari al 0,06% della Trias S.r.l.;

Socio S.I.A. S.r.l., detentore di n. 1.419.079 azioni, del valore di L. 1.000 ciascuna, per complessive L. 1.419.079.000, pari a circa il 14,28% del capitale sociale, riceverà in assegnazione una quota pari al 99,94% della Sia Immobiliare S.r.l.;

Socio Grimaldi Annamaria, detentore di n. 921 azioni, del valore di L. 1.000 ciascuna, per complessive L. 921.000, pari a circa lo 0,01% del capitale sociale, riceverà in assegnazione una quota pari allo 0,06% della Sia Immobiliare S.r.l.;

Socio Servizi Ingegneria S.r.l., detentore di n. 1.419.079 azioni, del valore di L. 1.000 ciascuna, per complessive L. 1.419.079.000, pari a circa il 14,28% del capitale sociale, riceverà in assegnazione una quota pari al 99,94% della Ser.Fin. S.r.l.;

Socio Morlando Giuliano, detentore di n. 921 azioni, del valore di L. 1.000 ciascuna, per complessive L. 921.000, pari a circa lo 0,01% del capitale sociale, riceverà in assegnazione una quota pari allo 0,06% della Ser.Fin. S.r.l.;

Socio Tecnohydro S.r.l., detentore di n. 354.770 azioni, del valore di L. 1.000 ciascuna, per complessive L. 354.770.000, pari a circa il 3,569% del capitale sociale, riceverà in assegnazione una quota pari al 99,94% della Tecno Imm. S.r.l.;

Socio Avagliano Mario, detentore di n. 230 azioni, del valore di L. 1.000 ciascuna, per complessive L. 230.000, pari a circa lo 0,01% del capitale sociale, riceverà in assegnazione una quota pari allo 0,06% della Tecno Immb. S.r.l.;

Socio Prosmesz S.r.l., detentore di n. 354.770 azioni, del valore di L. 1.000 ciascuna, per complessive L. 354.770.000, pari a circa il 3,569% del capitale sociale, riceverà in assegnazione una quota pari al 99,94% della Effe S.r.l.;

Socio Azeta S.r.l., detentore di n. 230 azioni, del valore di L. 1.000 ciascuna, per complessive L. 230.000, pari a circa lo 0,001% del capitale sociale, riceverà in assegnazione una quota pari allo 0,06% della Effe S.r.l.;

Socio Gentile Giovanni, detentore di n. 354.770 azioni, del valore di L. 1.000 ciascuna, per complessive L. 354.770.000, pari a circa il 3,569% del capitale sociale, riceverà in assegnazione una quota pari al 99,94% della Gida S.r.l.;

Socio Gancotti Daniela, detentore di n. 230 azioni, del valore di L. 1.000 ciascuna, per complessive L. 230.000, pari a circa lo 0,001% del capitale sociale, riceverà in assegnazione una quota pari allo 0,06% della Gida S.r.l.;

Socio Ciaravino Giulio, detentore di n. 354.770 azioni, del valore di L. 1.000 ciascuna, per complessive L. 354.770.000, pari a circa il 3,569% del capitale sociale, riceverà in assegnazione una quota pari al 99,94% della Simein S.r.l.;

Socio La Montagna Carla, detentore di n. 230 azioni, del valore di L. 1.000 ciascuna, per complessive L. 230.000, pari a circa lo 0,001% del capitale sociale, riceverà in assegnazione una quota pari allo 0,06% della Simein S.r.l.;

Decorrenza degli effetti della scissione: La scissione avrà efficacia ai sensi dell'art. 2504-*decies* del C.C. dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del Registro delle imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie.

Con riferimento a quanto previsto dal primo comma in fine dell'art. 2504-*decies*, che rimanda all'art. 2501-*bis*, numeri 5) e 6) C.C., le operazioni effettuate dalla società scissa Profim S.p.a. saranno imputate al bilancio delle società beneficiarie a decorrere dal 1° gennaio 1992. Parimenti, le quote delle società beneficiarie assegnate agli azionisti della società scissa Profim S.p.a. avranno godimento dal 1° gennaio 1992.

Trattamento eventuale riservato a particolari categorie di soci: Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare e privilegiato. Pertanto, i soci della società scissa Profim S.p.a. riceveranno per ogni azione di detta società una quota di pari valore in una delle società beneficiarie Tecnouffici S.r.l. - Bleuscrapers S.r.l. - Trias. S.r.l. - Sia Immobiliare S.r.l. - Ser.Fin. S.r.l. - Tecno Imm. S.r.l. - Effe S.r.l. - Gida S.r.l. - Simein S.r.l.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori:

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'assemblea precedentemente nominata ha, altresì deliberato di approvare gli statuti dai quali saranno disciplinate le suelencate società e di approvare la descrizione, contenuta nel progetto di scissione, degli elementi patrimoniali da trasferire a ciascuna delle società beneficiarie, nonché di prendere atto che eventuali elementi dell'attivo non indicati nel progetto di scissione verranno ripartiti tra le società beneficiarie in proporzione del patrimonio netto trasferito a ciascuna di esse e che degli elementi del passivo la cui destinazione non fosse desumibile dal progetto di scissione risponderanno in solido le nove società beneficiarie.

L'assemblea, infine, ha deliberato di conferire al Presidente del Consiglio di amministrazione, ing. Lamberti Renato, nato a Napoli l'11 agosto 1943 ed ivi residente alla piazza Donn'Anna n. 9, i più ampi

poteri per dare esecuzione alle deliberazioni adottate nella predetta assemblea, ed in particolare per:

stipulare l'atto pubblico di scissione, con facoltà di firma degli atti costitutivi delle società beneficiarie, fissando ogni relativa clausola di attuazione, in conformità ed in esecuzione del progetto di scissione e delle deliberazioni adottate;

provvedere in genere a tutto quanto richiesto, necessario ed utile per la completa attuazione delle deliberazioni di cui sopra, anche a mezzo di procuratori dallo stesso all'uopo designati.

La delibera di scissione è stata depositata presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli in data 5 novembre 1992, al n. 55051 reg. d'ord.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
ing. Renato Lamberti

C-31467 (A pagamento).

SAIME 2 - S.r.l.

Sede in Soave (Verona), via Manzoni s.n.

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Verona al n. 29233 reg. soc.

e n. 34427 fasc. Atti Comm.

Codice fiscale 02153570235

Pubblicazione a sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile dell'estratto del verbale di assemblea straordinaria in data 19 ottobre 1992 n. 72573 di rep. notaio Cesare Peloso di Verona, ivi registrato in data 28 ottobre 1992 al n. 4917 atti pubbl. Serie I^a, omologato dal Tribunale di Verona in data 9 novembre 1992 al n. 2332/92 R/R, depositato in Cancelleria commerciale del Tribunale di Verona in data 17 novembre 1992 al n. 279867 registro d'ordine, mediante il quale la società Saime 2 - S.r.l. predetta ha deliberato:

1) di approvare la situazione patrimoniale della società Saime 2 - S.r.l. al 30 giugno 1992;

2) di approvare il progetto di fusione per incorporazione nella società Saime 2 - S.r.l. della società Toppetti 2 - S.r.l., approvato dal Consiglio di amministrazione in data 21 agosto 1992, depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Verona in data 11 settembre 1992 al n. 277829 reg. d'ord., n. 29233 reg. soc. e n. 34427 fasc. Atti Comm., pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in data 18 settembre 1992 n. 220 Foglio inserzioni e depositato altresì presso la sede sociale in data 14 settembre 1992 (e fino ad oggi) unitamente a tutti i documenti richiesti dall'art. 2501-*sexies* C.C. (e in particolare ai bilanci regolarmente approvati degli ultimi tre esercizi con le relative relazioni degli amministratori e dei sindaci, nonché alla relazione degli amministratori ex art. 2501-*quater* C.C. e alla relazione degli esperti designati dal presidente del Tribunale di Verona con provvedimento in data 24 luglio 1992) progetto allegato al verbale in oggetto sotto la lettera «B», unitamente alla relazione degli amministratori ex art. 2501-*quater* C.C., alla relazione degli esperti e alle situazioni patrimoniali della Soc. Saime 2 - S.r.l. al 30 giugno 1992 e della Toppetti 2 - S.r.l. al 30 giugno 1992, nonché unitamente al progetto di fusione per l'incorporazione della Toppetti 2 - S.r.l. nella Saime 2 - S.r.l., approvato dall'organo amministrativo della società incorporanda in data 20 agosto 1992, depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Verona in data 11 settembre 1992 al n. 277830 reg. d'ord., n. 29232 reg. soc. e n. 34426 Fasc. Atti Comm., pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in data 18 settembre 1992 n. 220 Foglio inserzioni e depositato altresì presso la sede sociale in data 14 settembre 1992 (e fino ad oggi) unitamente a tutti i documenti richiesti dall'art. 2501-*sexies* C.C. (e in particolare ai bilanci regolarmente approvati degli ultimi tre esercizi con le relative relazioni degli amministratori e dei sindaci, nonché alla relazione degli amministratori ex art. 2501-*quater* C.C. e alla relazione degli esperti designati dal presidente del Tribunale di Verona con provvedimento in data 24 luglio 1992); e conseguentemente di fondersi con la società Toppetti 2 - S.r.l., con sede in Soave (Verona), via Manzoni n. 3,

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Verona al n. 29232 reg. soc. e fasc. n. 34426 Atti Comm., mediante incorporazione della stessa nella Saime 2 - S.r.l., con sede in Soave (Verona), via Manzoni n. 3, Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Verona al n. 29233 reg. soc. e fasc. n. 34427 Atti Comm., sulla base ed in conformità alle situazioni patrimoniali al 30 giugno 1992 delle rispettive società ed in esecuzione dei sopra menzionati progetti di fusione della società incorporante e della società incorporanda;

3) di non assegnare quote in sostituzione di quelle della società incorporanda possedute, anche per il tramite di società fiduciarie o di interposta persona, dalla incorporanda medesima e/o dalla società incorporante;

4) di stabilire, in relazione al disposto dell'art. 2504/bis, secondo comma Codice civile, che la fusione si realizzerà, anche contabilmente, alle ore 23.59'59" del 31 dicembre 1992, sempre che sia stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. Alla società incorporante spetterà il risultato conseguito dall'incorporanda sino al momento della realizzazione della fusione. Ai soli fini delle imposte sui redditi gli effetti della fusione decorreranno dalle ore 00.00 del 1° gennaio 1992;

5) in relazione al fatto che la società Saime 2 - S.r.l. ha già in portafoglio una partecipazione nella società Toppetti 2 - S.r.l. pari a nominali L. 4.403.149.000, e che le partecipazioni detenute da altri soci sono, a termini e nel rispetto dell'art. 3.2. del progetto di fusione, pari a nominali L. 596.851.000, di aumentare il capitale sociale della società Saime 2 - S.r.l. da L. 5.000.000.000 a L. 6.099.996.000, aumento da attribuire esclusivamente ai detti restanti soci della incorporanda società Toppetti 2 - S.r.l. in ragione di nominali L. 1.843 di compendio dell'aumento di capitale della Saime 2 - S.r.l. per ogni nominali L. 1.000 di capitale della Toppetti 2 - S.r.l. da essi possedute, godimento regolare, con un resto (dovuto al principio del valore minimo della quota) di complessive L. 393 a favore dei soci fruitori del concambio, provvedendo, viceversa, all'annullamento della partecipazione per nominali L. 4.403.149.000 già detenuta dalla incorporante società Saime 2 - S.r.l.;

6) di modificare, conseguentemente l'art. 5) dello Statuto sociale come segue:

«Art. 5) Il capitale sociale è pari a L. 6.099.996.000 diviso in quote del valore minimo di L. 1.000 cadauna».

7) di stabilire che in conseguenza della fusione la società Saime 2 - S.r.l., subentrerà in pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda Toppetti 2 - S.r.l., cosicché la incorporante Saime 2 - S.r.l. andrà ad assumere rispettivamente a proprio vantaggio tutte le attività, diritti, ragioni ed azioni della società Toppetti - S.r.l. ed a proprio carico, a norma di legge, le passività, obbligazioni ed impegni nessuno escluso od eccettuato, comprese tutte le partite contabili di variazione sia attive che passive che dovessero eventualmente intervenire nel patrimonio della società incorporanda fino al momento di realizzazione della fusione assumendo anche l'onere di provvedere alla estinzione di tutte le passività ed alle convenute scadenze e condizioni;

8) di conferire al presidente del Consiglio di amministrazione, attualmente nella persona del signor Colleoni Gastone, tutti i poteri occorrenti per attuare le deliberazioni adottate nella assemblea, e tra l'altro: per stipulare l'atto di fusione, per realizzare ogni trasferimento, intestazione o vulture di attività anche immobiliare, con esonero dei Conservatori dei Registri Immobiliari e di ogni altro Pubblico Ufficiale da ogni responsabilità; nonché per provvedere in genere a tutto quanto necessario per la completa attuazione delle delibere di cui sopra, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario ed opportuno, nessuno escluso od eccettuato;

9) di abrogare il vigente Statuto e di sostituirlo con un nuovo testo composto di n. 23 articoli, nel quale trova particolare evidenza la modifica della denominazione in Toppetti 2 - S.r.l. e la modifica dell'oggetto sociale.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Gastone Colleoni

C-31535 (A pagamento).

TOPPETTI 2 - S.r.l.

Sede in Soave (Verona), via Manzoni n. 3

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Verona al n. 29232 reg. soc. e n. 34426 fasc. Atti Comm.

Codice fiscale 02153560236

Pubblicazione a sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile dell'estratto del verbale di assemblea straordinaria in data 19 ottobre 1992 n. 72574 di rep. notaio Cesare Peloso di Verona, ivi registrato in data 28 ottobre 1992 al n. 4918 atti pubbl. Serie 1°, omologato dal Tribunale di Verona in data 9 novembre 1992 al n. 2333/92 R/R, depositato in Cancelleria commerciale del Tribunale di Verona in data 17 novembre 1992 al n. 279867 registro d'ordine, mediante il quale la società Toppetti 2 - S.r.l. predetta ha deliberato:

1) di approvare la situazione patrimoniale della società Toppetti 2 - S.r.l. al 30 giugno 1992;

2) di approvare il progetto di fusione per incorporazione della società Toppetti-2 - S.r.l. nella società Saime 2 - S.r.l., approvato dal Consiglio di amministrazione in data 20 agosto 1992, depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Verona in data 11 settembre 1992 al n. 277830 reg. d'ord., n. 29232 reg. soc. e n. 34426 fasc. Atti Comm., pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in data 18 settembre 1992 n. 220 Foglio inserzioni e depositato altresì presso la sede sociale in data 14 settembre 1992 (e fino ad oggi) unitamente a tutti i documenti richiesti dall'art. 2501-sexies C.C. (e in particolare ai bilanci regolarmente approvati degli ultimi tre esercizi con le relative relazioni degli amministratori e dei sindaci, nonché alla relazione degli amministratori ex art. 2501-quater C.C. e alla relazione degli esperti designati dal presidente del Tribunale di Verona con provvedimento in data 24 luglio 1992) progetto allegato al verbale in oggetto sotto la lettera «B», unitamente alla relazione degli amministratori, alla relazione degli esperti e alle situazioni patrimoniali della società Toppetti 2 - S.r.l. al 30 giugno 1992 e della Saime 2 - S.r.l. al 30 giugno 1992, nonché unitamente al progetto di fusione della Saime 2 - S.r.l., approvato dall'organo amministrativo della società incorporante in data 21 agosto 1992, depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Verona in data 11 settembre 1992 al n. 277829 reg. d'ord., n. 29233 reg. soc. e n. 34427 fasc. Atti Comm., pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in data 18 settembre 1992 n. 220 Foglio inserzioni e depositato altresì presso la sede sociale in data 14 settembre 1992 (e fino ad oggi) unitamente a tutti i documenti richiesti dall'art. 2501-sexies C.C. (e in particolare ai bilanci regolarmente approvati degli ultimi tre esercizi con le relative relazioni degli amministratori e dei sindaci, nonché alla relazione degli amministratori ex art. 2501-quater C.C. e alla relazione degli esperti designati dal presidente del Tribunale di Verona con provvedimento in data 24 luglio 1992); e conseguentemente di fondersi con la società Saime 2 - S.r.l., con sede in Soave (Verona), via Manzoni n. 3, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Verona al n. 29233 reg. soc. e fasc. n. 34427 Atti Comm., mediante incorporazione della stessa nella Toppetti 2 - S.r.l., predetta, sulla base ed in conformità alle situazioni patrimoniali al 30 giugno 1992 delle rispettive società ed in esecuzione dei sopra menzionati progetti di fusione della società incorporanda e della società incorporante;

3) di stabilire che in conseguenza della incorporazione la società Saime 2 - S.r.l. subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda Toppetti 2 - S.r.l., cosicché la incorporante andrà ad assumere rispettivamente a proprio vantaggio tutte le attività, diritti, ragioni ed azioni della società incorporanda ed a proprio carico, a norma di legge, le passività, obbligazioni ed impegni nessuno escluso od eccettuato, comprese tutte le partite contabili di variazione sia attive che passive che dovessero eventualmente intervenire nel patrimonio della società incorporanda fino al momento di realizzazione della fusione assumendo anche l'onere di provvedere alla estinzione di tutte le passività ed alle convenute scadenze e condizioni;

4) di stabilire, in relazione al disposto dell'art. 2504/bis, secondo comma Codice civile, che la fusione si realizzerà, anche contabilmente, alle ore 23.59'59" del 31 dicembre 1992, sempre che sia stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. Alla società incorporante spetterà il risultato conseguito dall'incorporanda sino al momento della realizzazione della fusione. Ai soli fini delle imposte sui redditi gli effetti della fusione decorreranno dalle ore 00.00 del 1° gennaio 1992;

5) di prendere atto, in relazione al fatto che la incorporante società Saime 2 - S.r.l. ha già dato in portafoglio una partecipazione nella incorporanda società Toppetti 2 - S.r.l. pari a nominali L. 4.403.149.000, e che le partecipazioni detenute da altri soci sono, a termini e nel rispetto dell'art. 3.2. del progetto di fusione, pari a nominali L. 596.851.000, che dopo l'atto di fusione la partecipazione detenuta dalla incorporante Saime 2 - S.r.l. sarà annullata senza sostituzione, mentre ai detti restanti soci della incorporanda società Toppetti 2 - S.r.l. verranno assegnate nominali L. 1.843 di compendio dell'aumento di capitale della Saime 2 - S.r.l. per ogni nominali L. 1.000 di capitale della Toppetti 2 - S.r.l. da essi possedute, godimento regolare;

6) di dare atto che non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato e che non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società Toppetti 2 - S.r.l. e della società incorporante Saime 2 - S.r.l.;

7) di conferire all'amministratore Colleoni Carla tutti i poteri occorrenti per attuare le deliberazioni adottate nella assemblea in oggetto e tra l'altro: per stipulare l'atto di fusione, per realizzare ogni trasferimento, intestazione o vulture di attività anche immobiliare, con esonero dei Conservatori dei Registri Immobiliari e di ogni altro Pubblico Ufficiale da ogni responsabilità; nonché per provvedere in genere a tutto quanto necessario per la completa attuazione delle delibere di cui sopra, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario ed opportuno, nessuno escluso od eccettuato.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Carla Colleoni

C-31536 (A pagamento).

MEDIOCREDITO TRENINO-ALTO ADIGE - S.p.a. INVESTITIONSBANK TRENINO-SUEDTIROL A.G.

Sede legale in Trento, via Paradisi n. 1

Capitale sociale L. 66.240.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 16268 reg. soc. del Tribunale di Trento

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00108470220

Avviso

(ex art. 16 decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 356)

Il Mediocredito Trentino-Alto Adige (in lingua tedesca Investitionsbank Trentino-Suedtirol), con sede in Trento, via Paradisi n. 1, ente di credito di diritto pubblico con personalità giuridica propria, istituito con legge 13 marzo 1953, n. 208, con atto a rogito dottor Paolo Piccoli, notaio in Trento, di data 19 giugno 1992, rep. n. 11729/2481, reg. a Trento il 25 giugno 1992, al n. 1459, mod. 69/SI, si è trasformato ai sensi della legge 30 luglio 1990, n. 218 e del decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 356 nel Mediocredito Trentino-Alto Adige S.p.a. (in lingua tedesca Investitionsbank Trentino-Suedtirol A.G.), con sede legale in Trento, via Paradisi n. 1, capitale sociale L. 66.240.000.000 interamente versato, riserve L. 26.153.016.792, iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Trento in data 2 novembre 1992 al n. 16268, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00108470220.

Pertanto dal 2 novembre 1992 il Mediocredito Trentino-Alto Adige S.p.a. (in lingua tedesca Investitionsbank Trentino-Suedtirol A.G.), ai sensi di legge e dell'art. 16 del decreto legislativo n. 356/1990, succede nei diritti, nelle attribuzioni e nelle situazioni giuridiche dei quali il Mediocredito Trentino-Alto Adige (in lingua tedesca Investitionsbank Trentino-Suedtirol) era titolare in forza di leggi e di provvedimenti amministrativi.

I privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo, da chiunque prestate o comunque esistenti, a favore del Mediocredito Trentino-Alto Adige (in lingua tedesca Investitionsbank Trentino-Suedtirol) conservano la loro validità ed il loro grado a favore del Mediocredito Trentino-Alto Adige S.p.a. (in lingua tedesca Investitionsbank Trentino-Suedtirol A.G.) senza bisogno di alcuna formalità o annotazione.

A seguito della cessazione della Sezione di credito agrario di miglioramento e dell'assorbimento delle sue attività dalla nuova società, anche le garanzie prestate a favore della Sezione sono trasferite a favore della S.p.a.

Trento, 2 novembre 1992

p. Mediocredito Trentino-Alto Adige S.p.a.
Il presidente: avv. Gerhard Brandstaetter

C-31551 (A pagamento).

F.A.E.N. - S.r.l.

Sede in Sant'Egidio alla Vibrata (TE), corso Adriatico, 162
Iscritta al reg. delle imprese del Tribunale di Teramo al n. 2462
Codice fiscale n. 00240290676

EDIL SEI - S.r.l.

Sede in Sant'Egidio alla Vibrata (TE), via D. Alighieri, 4
Iscritta al reg. delle imprese del Tribunale di Teramo al n. 5543
Codice fiscale n. 00493850440

*Progetto di fusione per incorporazione nella «F.A.E.N. S.r.l.»
della «Edil Sei S.r.l.»*

Società incorporante: F.A.E.N. - S.r.l., con sede in Sant'Egidio alla Vibrata (TE), corso Adriatico, 162, iscritta nel reg. delle imprese del Tribunale di Teramo al n. 2462, codice fiscale n. 00240290676.

Società incorporata: Edil Sei - S.r.l., sede in Sant'Egidio alla Vibrata (TE), via D. Alighieri, 4, iscritta al reg. delle imprese del Tribunale di Teramo al n. 5543, codice fiscale n. 00493850440.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante F.A.E.N. S.r.l. a far data dal 1° gennaio 1992.

Non si darà luogo a concambio di quote né a conguaglio di danaro essendo la società incorporata interamente posseduta dall'incorporante.

Nessun trattamento particolare è previsto a favore dei soci, né sono previsti vantaggi di sorta a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto, a cura di entrambe le società partecipanti, nel registro delle imprese del Tribunale di Teramo, competente per territorio, in data 23 novembre 1992.

Li, 23 novembre 1992

Gli amministratori:

Di Stefano Francesco - Di Stefano Alceo

C-31567 (A pagamento).

PARMALAT - S.p.a.

Sede sociale in Collecchio (PR), via O. Grassi, 22/26

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Registro soc. n. 4268 Tribunale di Parma

C.C.I.A.A. Parma n. 83561

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00167030345

Progetto di fusione per incorporazione fra la incorporante società Parmalat S.p.a. e le incorporande società Bonlat S.r.l. e Dietalat S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Parmalat S.p.a., costituita in data 15 aprile 1961, con sede sociale in Collecchio (Parma), in via Oreste Grassi n. 22/26, con capitale sociale di L. 30.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Parma al n. 4268 con codice fiscale 00167030345, società incorporante;

b) Bonlat S.r.l., costituita in data 11 marzo 1956, con sede sociale in Collecchio (Parma), via Oreste Grassi n. 24/26, capitale sociale di L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Parma al n. 9032, codice fiscale 00139450209, società incorporanda;

c) Dietalat S.r.l., costituita in data 27 giugno 1972, con sede sociale in Collecchio (Parma), in via Oreste Grassi n. 24/26, capitale sociale di L. 2.100.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Parma al n. 9033, codice fiscale 00408490233, società incorporanda.

2. Società risultante dalla fusione. In considerazione della forma della fusione (per incorporazione) permane la incorporante società Parmalat S.p.a., con la stessa denominazione, sede, durata, oggetto e organi sociali.

3. Rapporto di concambio. Verranno annullate tutte le quote sociali, detenute in misura esattamente corrispondenti all'intero capitale sociale delle società incorporande. Non si dà pertanto luogo a concambio di azioni o quote sociali. Neppure è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della nuova società. Data la forma di fusione per incorporazione non viene dato luogo alla costituzione di alcuna nuova società e pertanto nessuna nuova azione è assegnata agli azionisti.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni della Parmalat S.p.a.. Le azioni della società Parmalat S.p.a. continueranno ad avere normale godimento ed il risultato economico dell'esercizio in corso al momento del completamento degli adempimenti di cui agli artt. 2502-bis, 2503, 2504 del Codice civile, delle incorporande società Bonlat S.r.l. e Dietalat S.r.l. confluirà nella incorporante società Parmalat S.p.a.

6. Decorrenza degli effetti della fusione. L'efficacia della fusione avrà effetto dall'inizio dell'esercizio sociale in corso al momento del completamento degli adempimenti di cui agli artt. 2502-bis, 2503, 2504 del Codice civile.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci. Non esistono categorie di soci diverse da quelle ordinarie.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Statuto dell'incorporante. Nessuna modifica subirà lo statuto sociale della società incorporante per effetto della fusione ed avrà il testo come allegato (all. A).

Il presente progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle società presso il Tribunale di Parma in data 18 novembre 1992 al n. 12794 reg. d'ordine.

p. Parmalat S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cav. lav. Calisto Tanzi

C-31580 (A pagamento).

DIETALAT - S.r.l.

Sede sociale in Collecchio (PR), via O. Grassi, 24/26
Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato
Registro soc. n. 0933 Tribunale di Parma

Progetto di fusione per incorporazione fra la incorporante società Parmalat S.p.a. e le incorporande società Bonlat S.r.l. e Dietalat S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Parmalat S.p.a., costituita in data 15 aprile 1961, con sede sociale in Collecchio (Parma), in via Oreste Grassi n. 22/26, con capitale sociale di L. 30.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Parma al n. 4268 con codice fiscale 00167030345, società incorporante;

b) Bonlat S.r.l., costituita in data 11 marzo 1956, con sede sociale in Collecchio (Parma), via Oreste Grassi n. 24/26, capitale sociale di L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Parma al n. 9032, codice fiscale 00139450209, società incorporanda;

c) Dietalat S.r.l., costituita in data 27 giugno 1972, con sede sociale in Collecchio (Parma), in via Oreste Grassi n. 24/26, capitale sociale di L. 2.100.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Parma al n. 9033, codice fiscale 00408490233, società incorporanda.

2. Società risultante dalla fusione. In considerazione della forma della fusione (per incorporazione) permane la incorporante società Parmalat S.p.a., con la stessa denominazione, sede, durata, oggetto e organi sociali.

3. Rapporto di concambio. Verranno annullate tutte le quote sociali, detenute in misura esattamente corrispondenti all'intero capitale sociale delle società incorporande. Non si dà pertanto luogo a concambio di azioni o quote sociali. Neppure è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della nuova società. Data la forma di fusione per incorporazione non viene dato luogo alla costituzione di alcuna nuova società e pertanto nessuna nuova azione è assegnata agli azionisti.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni della Parmalat S.p.a.. Le azioni della società Parmalat S.p.a. continueranno ad avere normale godimento ed il risultato economico dell'esercizio in corso al momento del completamento degli adempimenti di cui agli artt. 2502-bis, 2503, 2504 del Codice civile, delle incorporande società Bonlat S.r.l. e Dietalat S.r.l. confluirà nella incorporante società Parmalat S.p.a.

6. Decorrenza degli effetti della fusione. L'efficacia della fusione avrà effetto dall'inizio dell'esercizio sociale in corso al momento del completamento degli adempimenti di cui agli artt. 2502-bis, 2503, 2504 del Codice civile.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci. Non esistono categorie di soci diverse da quelle ordinarie.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Statuto dell'incorporante. Nessuna modifica subirà lo statuto sociale della società incorporante per effetto della fusione ed avrà il testo come allegato (all. A).

Il presente progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle società presso il Tribunale di Parma in data 18 novembre 1992 al n. 12798 reg. d'ordine.

p. Dietalat S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cav. lav. Calisto Tanzi

C-31581 (A pagamento).

BONLAT - S.r.l.

Sede sociale in Collecchio (PR), via O. Grassi, 24/26
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro soc. n. 9032 Tribunale di Parma

Progetto di fusione per incorporazione fra la incorporante società Parmalat S.p.a. e le incorporande società Bonlat S.r.l. e Dietalat S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Parmalat S.p.a., costituita in data 15 aprile 1961, con sede sociale in Collecchio (Parma), in via Oreste Grassi n. 22/26, con capitale sociale di L. 30.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Parma al n. 4268 con codice fiscale 00167030345, società incorporante;

b) Bonlat S.r.l., costituita in data 11 marzo 1956, con sede sociale in Collecchio (Parma), via Oreste Grassi n. 24/26, capitale sociale di L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Parma al n. 9032, codice fiscale 00139450209, società incorporanda;

c) Dietalat S.r.l., costituita in data 27 giugno 1972, con sede sociale in Collecchio (Parma), in via Oreste Grassi n. 24/26, capitale sociale di L. 2.100.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Parma al n. 9033, codice fiscale 00408490233, società incorporanda.

2. Società risultante dalla fusione. In considerazione della forma della fusione (per incorporazione) permane la incorporante società Parmalat S.p.a., con la stessa denominazione, sede, durata, oggetto e organi sociali.

3. Rapporto di concambio. Verranno annullate tutte le quote sociali, detenute in misura esattamente corrispondenti all'intero capitale sociale delle società incorporande. Non si dà pertanto luogo a concambio di azioni o quote sociali. Neppure è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della nuova società. Data la forma di fusione per incorporazione non viene dato luogo alla costituzione di alcuna nuova società e pertanto nessuna nuova azione è assegnata agli azionisti.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni della Parmalat S.p.a.. Le azioni della società Parmalat S.p.a. continueranno ad avere normale godimento ed il risultato economico dell'esercizio in corso al momento del completamento degli adempimenti di cui agli artt. 2502-bis, 2503, 2504 del Codice civile, delle incorporande società Bonlat S.r.l. e Dietalat S.r.l. confluirà nella incorporante società Parmalat S.p.a.

6. Decorrenza degli effetti della fusione. L'efficacia della fusione avrà effetto dall'inizio dell'esercizio sociale in corso al momento del completamento degli adempimenti di cui agli artt. 2502-bis, 2503, 2504 del Codice civile.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci. Non esistono categorie di soci diverse da quelle ordinarie.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Statuto dell'incorporante. Nessuna modifica subirà lo statuto sociale della società incorporante per effetto della fusione ed avrà il testo come allegato (all. A).

Il presente progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle società presso il Tribunale di Parma in data 18 novembre 1992 al n. 12795 reg. d'ordine.

p. Bonlat S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cav. lav. Calisto Tanzi

C-31582 (A pagamento).

IMMOBILIARE S. AMBROGIO - S.r.l.

Sede in Lecco

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Lecco reg. soc. n. 11312

Estratto della delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della Immobiliare S. Ambrogio S.r.l., con sede in Lecco, piazza Mazzini, n. 13, tenutasi in data 14 settembre 1992, di cui all'atto n. 582.206/7618 di repertorio, notaio dott. Orlando Cornelio di Lecco, ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Immobiliare S. Ambrogio S.r.l. nella Eurocar di Gnechchi e C. S.r.l., con sede in Lecco, capitale versato L. 90.000.000.

Qui di seguito si pubblicano per estratto i punti 1., 3., 4., 5., 6., 7., 8. indicati dall'art. 2501-bis e che nel progetto di fusione della società sono i seguenti:

1. Incorporante: Eurocar di Gnechchi e C. S.r.l., con sede in Lecco, viale Turati n. 46, iscritta al Tribunale di Lecco al n. 2033 reg. soc., capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato; incorporanda: Immobiliare S. Ambrogio S.r.l., con sede in Lecco, piazza Mazzini n. 13, iscritta al Tribunale di Lecco al n. 11312 reg. soc., capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato; l'incorporante Eurocar di Gnechchi e C. S.r.l. detiene l'intero capitale sociale dell'incorporanda Immobiliare S. Ambrogio S.r.l. per cui al momento della fusione tutte le quote dell'incorporanda verranno annullate.

2. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio durante il quale la fusione avrà luogo.

3. Non esiste alcun trattamento particolare riservato ai soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

4. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Lecco in data 11 novembre 1992 n. 7855 reg. ord.

Li, 24 novembre 1992

p. Immobiliare S. Ambrogio S.r.l.

L'amministratore unico: Gnechchi Piergiuseppe

C-31583 (A pagamento).

EUROCAR DI GNECCHI E C. - S.r.l.

Sede in Lecco

Capitale sociale L. 90.000.000

Tribunale di Lecco reg. soc. n. 2033

Estratto della delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della Eurocar di Gnechchi e C. S.r.l., con sede in Lecco, viale Turati n. 46, tenutasi in data 14 settembre 1992, di cui all'atto n. 582.205/7617 di repertorio, notaio dott. Orlando Cornelio di Lecco, ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella società Eurocar di Gnechchi e C. S.r.l. della Immobiliare S. Ambrogio S.r.l., con sede in Lecco, capitale versato L. 20.000.000.

Qui di seguito si pubblicano per estratto i punti 1., 3., 4., 5., 6., 7., 8. indicati dall'art. 2501-bis e che nel progetto di fusione della società sono i seguenti:

1. Incorporante: Eurocar di Gnechchi e C. S.r.l., con sede in Lecco, viale Turati n. 46, iscritta al Tribunale di Lecco al n. 2033 reg. soc., capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato; incorporanda: Immobiliare S. Ambrogio S.r.l., con sede in Lecco, piazza Mazzini n. 13, iscritta al Tribunale di Lecco al n. 11312 reg. soc., capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato; l'incorporante Eurocar di Gnechchi e C. S.r.l. detiene l'intero capitale sociale dell'incorporanda Immobiliare S. Ambrogio S.r.l. per cui al momento della fusione tutte le quote dell'incorporanda verranno annullate.

2. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio durante il quale la fusione avrà luogo.

3. Non esiste alcun trattamento particolare riservato ai soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

4. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Lecco in data 11 novembre 1992 n. 7855 reg. ord.

Li, 24 novembre 1992

p. Eurocar di Gnechi e C. S.r.l.
L'amministratore unico: Gnechi Piergiuseppe

C-31584 (A pagamento).

CREDITO ROMAGNOLO - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale L. 183.232.899.000 versato

e riserve L. 1.891.359.304.271

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 2177 società

Il Credito Romagnolo S.p.a. comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 che, a seguito della recente variazione del tasso ufficiale di sconto, i tassi creditori sui rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio sono diminuiti in via generalizzata con decorrenza 16 novembre 1992, nelle seguenti misure:

1 punto percentuale sui tassi creditori pari o superiori all'8,51% (tasso minimo dopo la riduzione non inferiore all'8%);

0,50 punti percentuali sui tassi creditori dal 5,01% all'8,50% (tasso minimo dopo la riduzione non inferiore al 5%).

Nessuna riduzione viene apportata sui tassi creditori pari o inferiori al 5%.

Bologna, 18 novembre 1992

p. Credito Romagnolo S.p.a.
Direzione generale: (firma illeggibile)

B-1249 (A pagamento).

SIEI PETERLONGO - S.p.a.

Sede in Milano, via Lomellina, 41

Capitale sociale L. 4.500.000.000

Avviso agli obbligazionisti

Si rende noto che il Consiglio di amministrazione nella seduta del 9 novembre 1992 ha fissato nel 14% il tasso di interesse per l'anno 1992 del prestito obbligazionario ordinario 1984-1994 di L. 1.350.000.000 a tasso variabile.

Il pagamento della cedola annuale degli interessi 1992 avrà luogo presso la Cassa sociale della sede amministrativa di via Lomellina, 41 - Milano, a decorrere dal giorno 2 gennaio 1993 tutti i giorni feriali, da lunedì a venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 12,30 dietro presentazione della cedola n. 9.

Milano, 20 novembre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Marco Peterlongo

M-9658 (A pagamento).

BANCA CRT - CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

Torino

La Banca CRT S.p.a. comunica che, a seguito delle decisioni assunte dalle autorità monetarie, i tassi creditori vengono, con decorrenza 17 novembre 1992, così modificati:

tassi fino al 6% compreso invariati;

tassi superiori al 6% fino all'8,50% riduzione di 0,50%;

tassi superiori all'8,50% riduzione di 1%.

Il direttore centrale commerciale: A Zola.

T-2594 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI BRA - S.p.a.

Sede in Bra (CN), via Principi di Piemonte n. 12

Capitale sociale L. 40.000.000.000

Iscrizione al Tribunale di Alba reg. soc. n. 6325/91

Codice fiscale e partita IVA n. 00200060044

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che a partire dal 25 novembre 1992 la commissione massima per attività di negoziazione sui mercati regolamentati di valore mobiliari per conto terzi di cui all'art. 1, comma primo, lettera a) della legge n. 1/1991 è la seguente:

titoli obbligazionari (compresi titoli di Stato): 5 per mille;

buoni ordinari del Tesoro: 4 per mille.

Per i contratti d'importo non superiore a lire 2 milioni la commissione massima è di L. 8.000.

Bra, 18 novembre 1992

p. Cassa di Risparmio di Bra S.p.a.
Il presidente: gr. uff. Fraire comm. Pietro

T-2596 (A pagamento).

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - S.p.a.

Sede legale in Torino, piazza San Carlo n. 156

Capitale sociale L. 6.250.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Torino, reg. soc. n. 4382

Codice fiscale n. 06210280019

Variazione tassi creditori

A seguito dei provvedimenti assunti dall'Autorità monetaria, i tassi a credito della clientela praticati dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., con decorrenza 16 novembre 1992, sono diminuiti così di:

0,5 punti i tassi compresi tra il 4 e l'8%; nessuna variazione per quelli pari od inferiori al 4%;

1 punto i tassi superiori all'8%.

Torino, 16 novembre 1992

Il direttore generale: dott. Luigi Capuano.

T-2609 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO - S.p.a.**Aderente Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi**

Trento, già G. Galilei, 1

Capitale sociale L. 104.535.600.000 interamente versato

Tribunale di Trento reg. soc. n. 15847

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che con decorrenza 23 novembre 1992, viene effettuata una diminuzione generalizzata sui tassi che regolano i depositi di:

0,75 punti percentuali per i tassi pari o superiore al 10%;
0,50 punti percentuali per i tassi sotto il 10%, ad esclusione dei tassi pari o inferiori al 5%.

Trento, 20 novembre 1992

p. Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.a.
l'amministratore delegato: dott. Morotti Marcello

C-31453 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO EMILIA - S.p.a.

Sede sociale in Reggio Emilia, via Rivoluzione d'Ottobre, 16

Capitale sociale L. 120 miliardi interamente versato

Tribunale di Reggio Emilia reg. soc. n. 21635

Ai sensi dell'art. n. 6 della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 13 novembre 1992, vengono ridotti fino alla misura di 0,75 punti i tassi creditori dei conti correnti di corrispondenza e dei libretti di deposito a risparmio liberi.

Reggio Emilia, 10 novembre 1992

Il vice direttore generale: avv. Giampaolo Manenti.

C-31466 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LUINO E DI VARESE**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale in Luino

Capitale sociale al 31 dicembre 1991 L. 13.248.514.500

Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Varese al n. 25

Codice fiscale n. 00277470126

*Comunicazione ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154
«Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari».*

Si comunica alla rispettabile clientela che, a seguito della diminuzione del tasso ufficiale di sconto, a far tempo dal 13 novembre 1992, i tassi debitori di riferimento della Banca, per le posizioni affidate, sono stati portati ai limiti seguenti:

prime rate 14,50% + 1/8 di commissione sul massimo scoperto;

top rate 22% + 1/2 di commissione sul massimo scoperto.

Vengono inoltre diminuiti i tassi massimi per le seguenti forme di finanziamento:

mutui ipotecari 16% nominale annuo;

mutui semplici 18% nominale annuo;

mutui «prima casa» 7,75% nominale semestrale.

A far tempo dalla stessa data, i tassi creditori hanno subito diminuzioni articolate, mediamente dell'1%, per le fasce superiori al 9,50%.

Varese, 13 novembre 1992

p. Banca Popolare di Luino e di Varese
Il direttore generale: rag. Roberto Isabella

C-31465 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SASSANO**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Silla di Sassano alla via provinciale del Corticato

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1991 L. 3.596.527.114

Iscritta al n. 1030 del reg. soc. Tribunale di Sala Consilina

Avviso alla clientela

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° novembre 1992, i tassi di interesse applicati alle operazioni attive saranno fissati come segue:

conti correnti: minimo 21,50% massimo 23,50%;
mutui ipotecari: minimo 18,50% massimo 20,50%;
mutui chirografari: minimo 23,00% massimo 25,00%;
portafoglio finanziario: minimo 21,00% massimo 23,00%;
cast. comm.le: minimo 21,00% massimo 23,00%.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Antonio Calandriello

C-31660 (A pagamento).

FIDIA - S.r.l.**Società incorporante**

Sede Pietrasanta, via Aurelia Sud 24/C

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Tribunale di Lucca n. 18415

SWEDIAM - S.r.l.**Società incorporata**

Sede Pietrasanta, via Aurelia Sud 24/C

Capitale sociale L. 21 mil. interamente versato

Tribunale di Lucca n. 21326

Estratto delibera di fusione

Estratto della deliberazione di fusione mediante incorporazione della Swediam S.r.l. nella Fidia S.r.l. effettuata con verbale di assemblea di quest'ultima avvenuto il 24 ottobre 1992 ed iscritta nel registro delle imprese al n. d'ordine 12774.

1. Approvazione della fusione da effettuarsi in conformità al progetto di fusione.

2. Poiché il capitale sociale della incorporanda Swediam S.r.l. è interamente posseduto dalla incorporante Fidia S.r.l. ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile nulla viene disposto in ordine al rapporto di cambio, alle modalità di assegnazione delle quote e alla decorrenza della partecipazione agli utili per le quote concambiate.

3. Viene stabilito che la società Fidia S.r.l. subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda e gli effetti della fusione decorreranno dal primo giorno successivo a quello in cui l'atto di fusione sarà iscritto nei registri della cancelleria del tribunale di Lucca. Tuttavia le operazioni della Swediam S.r.l. a partire dal 1° gennaio 1993.

4. Non sussistono né per l'incorporante né per l'incorporanda soci cui possa essere riservato un qualche trattamento particolare. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Fidia S.r.l.
L'amministratore unico: Garibaldi Vittorio

C-31709 (A pagamento).

SWEDIAM - S.r.l. **Società incorporata**

Sede Pietrasanta, via Aurelia Sud 24/C
Capitale sociale L. 21 mil. interamente versato
Tribunale di Lucca n. 21326

FIDIA - S.r.l. **Società incorporante**

Sede Pietrasanta, via Aurelia Sud 24/C
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Tribunale di Lucca n. 18415

Estratto delibera di fusione

Estratto della deliberazione di fusione mediante incorporazione della Swediam S.r.l. nella Fidia S.r.l. effettuata con verbale di assemblea di quest'ultima avvenuto il 24 ottobre 1992 ed iscritta nel registro delle imprese al n. d'ordine 12773.

1. Approvazione della fusione da effettuarsi in conformità al progetto di fusione.

2. Poiché il capitale sociale della incorporanda Swediam S.r.l. è interamente posseduto dalla incorporante Fidia S.r.l. ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile nulla viene disposto in ordine al rapporto di cambio, alle modalità di assegnazione delle quote e alla decorrenza della partecipazione agli utili per le quote concambiate.

3. Viene stabilito che la società Fidia S.r.l. subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda e gli effetti della fusione decorreranno dal primo giorno successivo a quello in cui l'atto di fusione sarà iscritto nei registri della cancelleria del Tribunale di Lucca. Tuttavia le operazioni della Swediam S.r.l. saranno imputate, ai fini fiscali, al bilancio dell'incorporante Fidia S.r.l. a partire dal 1° gennaio 1993.

4. Non sussistono né per l'incorporante né per l'incorporanda soci cui possa essere riservato un qualche trattamento particolare. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Swediam S.r.l.
Il consigliere di amministrazione delegato: Guidotti Luciano

C-31710 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Con decreto 4 giugno 1992, il pretore di Bologna, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno più oltre descritto, dichiarandone l'inefficacia trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione di estratto salvo opposizione: assegno bancario - Banca Agricola Mantovana, via della Resistenza n. 16 - Trebbio di Reno, n. 550711, di L. 4.300.000, c/c n. 14820/0, non trasferibile, correntista Intersped S.r.l., beneficiario Baldi Virgilio.

Bologna, 13 luglio 1992

Avv. Mauro Pacilio.

B-1251 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano, con suo decreto in data 22 ottobre 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 143387938 tratto sul c/c n. 14280 intestato a Berenice Dini presso la Banca Popolare di Milano, agenzia n. 28, via Rubens, Milano, firmato da Berenice Dini in bianco.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Berenice Dini.

M-9663 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino, con decreto del 30 ottobre 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0159486431-00 emesso in Torino l'11 aprile 1991 per L. 3.000.000 sul c/c n. 45772/20 del Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Alpignano, intestato a S.L. Plast S.a.s. di Giacomelli Milva, a favore D.Elicio Off. Mecc. Torino.

Opposizione quindici giorni dalla presente.

Dott.ssa Patrizia Patrucco.

T-2602 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Torino, con decreto del 27 ottobre 1992, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

assegno bancario n. 0150198832-04 emesso in località illeggibile in data scarsamente leggibile dalla copia dell'assegno (20 maggio 1991) per L. 10.000.000 sul c/c n. 1991/50 del Banco di Santo Spirito, agenzia 8 di Roma (attuale Banca di Roma), intestato a Pertaroli Onofrio, a favore di nominativo illeggibile;

assegno bancario n. 0150198833 emesso in Roma il 20 maggio 1991 per L. 10.000.000 sul c/c n. 1991/50 del Banco di Santo Spirito, agenzia 8 di Roma (attuale Banca di Roma), intestato a Pertaroli Onofrio, a favore di nominativo illeggibile dalla copia dell'assegno.

Opposizione quindici giorni dalla presente.

Dott.ssa Patrizia Patrucco.

T-2603 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Su istanza dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino - Società per azioni, il pretore di Torino, con decreto del 22 ottobre 1992, ha pronunciato l'ammortamento dei tre assegni bancari infra descritti, ceduti per l'incasso alla succursale di Torino n. 6 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino - S.p.a., rispettivamente dalla Soc. Video Computer S.r.l., dalla signora Chieppa Maria Rosa e dalla signora Menafro Maria quali beneficiari degli stessi, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga interposta opposizione da parte di eventuali terzi detentori:

assegno bancario n. 185451117 di L. 4.367.300 tratto l'11 settembre 1991 dal signor Cargnino Francesco (domiciliato in Rivarolo Canavese, via Gallo Pecca n. 12) sulla Cassa di Risparmio di Torino, filiale di Rivarolo Canavese, conto corrente 1825905/74;

assegno bancario n. 2064078 di L. 400.000 tratto a Torino l'11 settembre 1991 dal signor Marino Massimo (domiciliato in Torino, via Biglieri n. 1) sulla Banca Nazionale del Lavoro, filiale n. 4 di Torino, conto corrente n. 15921;

assegno bancario n. 0032361984 di L. 400.000 tratto a Torino l'11 settembre 1991 dalla signora Loche Francesca (domiciliata in Torino, via Ormea n. 164/93) sulla Cassa di Risparmio di Cuneo, filiale di Saluzzo, conto corrente 2337 1015.

Avv. Giulio Rocca.

T-2606 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Treviso, con decreto 3 novembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento di un carnet di assegni rilasciati dalla Banca di Trento e Bolzano, filiale di Treviso, relativi al c/c n. 92/10/06506/17 ed aventi i seguenti numeri progressivi: da n. 2032680334 a n. 2032680340.

Treviso, 18 novembre 1992

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-31493 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Fermo, con decreto 10 novembre 1992, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno bancario di c/c della Cassa Rurale ed Artigiana di Castelfiorentino, sede di Castelfiorentino n. 2928782/12 di L. 364.000 tratto sul c/c 100.82.25/3 il 15 maggio 1992 dal signor Puleo Domenico;

2) assegno bancario della stessa Cassa n. 2928781/11 di L. 499.520 tratto sul c/c 100.82.25/3 il 15 maggio 1992 dal Puleo Domenico;

3) assegno bancario Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, filiale di La Stella n. 66029641/02 di L. 3.960.000 tratto sul c/c 2137 il 31 maggio 1992 dal signor Venturini Leopoldo.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Dott. Renzo Interlenghi.

C-31495 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore della Pretura Circondariale di Ancona - Sezione Distaccata di Jesi, con decreto del 9 novembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario emesso il 19 aprile 1990 da Brugiapaglia Gabriele a favore di «Mixage» di Amici Roberto & C. S.a.s., dell'importo di L. 1.250.000 e con scadenze 2 agosto 1992, autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla data della presente pubblicazione.

Jesi, 18 novembre 1992

Avv. Giancarlo Rosati.

C-31497 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Catanzaro dott. Salerno con decreto del 28 agosto 1992 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

c/c Citibank Italia Catanzaro n. 0006871925 di L. 103.000 emesso dall'ing. Giancotti Ezio di Catanzaro numero conto 100536/46;

c/c Cassa Rurale Taverna n. 1180700 di L. 102.000 emesso dal signor Ponessa Francesco di Taverna numero conto 6420184;

c/c Cassa Rurale Taverna n. 180699 di L. 431.600 emesso dal signor Ponessa Francesco di Taverna numero conto 6420184;

c/c della Cassa Risparmio Calabria e Lucania sede di Catanzaro n. 016-1729785 di L. 500.000 emesso dall'Associazione nazionale Vittime di guerra, numero conto 5108086/02;

assegno bancario emesso da Corrado Maria sul c/c b. n. 5107058/41 presso la Cassa Risparmio Calabria e Lucania portante il n. 016/1754612 di L. 400.000;

c/c n. 5107058/41 presso la Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania portante il n. 016/1754613 di L. 700.000;

assegni circolari n. 9151726583 di L. 1.128.160 del 20 febbraio 1991 emesso dall'INPS presso il Banco di Sicilia IP6bis n. 20118 intestato a Ferraro Giovanna Antonia;

n. assegno 2207128 di L. 1.052.560 del 5 aprile 1991 emesso dall'INPS presso la BNL IP6bis n. 20204 intestato a Ferraro Giovanna A.;

n. assegno 2208167 di L. 1.066.060 del 13 giugno 1991 emesso dall'INPS presso la BNL IP6bis n. 20231 intestato a Ferraro G.;

n. assegno 2208410 di L. 1.066.060 dell'8 agosto 1991 emesso dall'INPS presso la BNL n. 20385 intestato a Ferraro Giovanna Antonia;

n. assegno 2209347 di L. 1.078.310 del 9 ottobre 1991 emesso dall'INPS presso la BNL IP6bis n. 20464 intestato a Ferraro Giovanna Antonia;

Termine di opposizione quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Catanzaro, 14 novembre 1992

Il direttore di cancelleria: Paolo Monteforte.

C-31501 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore della pretura di Chioggia con decreto n data 23 ottobre 1992 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

- 1) n. 154309407 - c/c n. 2184 B.N.L. agenzia di Sottomarina di L. 750.000 tratto da Boscolo Sandro;
- 2) n. 172993903 c/c n. 2797 B.N.L. di Chioggia di L. 420.000 tratto da Fedrigo Ermenegildo;
- 3) n. 78361438 - c/c n. 97297 della CA.RI. Padova e Rovigo di Chioggia di L. 2.100.000 tratto da Bullo Laura;
- 4) n. 0171145160 - c/c n. 2215/23 del Banco Ambrosiano Veneto di Chioggia di L. 1.990.000 tratto da Boscolo M. Luisa;
- 5) n. 043812514 - c/c n. 14641/ON della CA.RI. Venezia di Sottomarina di L. 480.000 rilasciato da Zennaro Otello.

Autorizza il pagamento al ricorrente degli assegni sopra indicati dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dall'eventuale detentore.

Avv. Vincenzo Pelaggi.

C-31502 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Su istanza del signor Nizza Antonino Carlo, amministratore unico della società Alimar S.r.l. di Marsala, il pretore di Marsala con decreto del 12 ottobre 1992 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 06832280047 dell'importo di L. 9.000.000, emesso il 14 luglio 1992 dal Banco di Sicilia, filiale n. 3315 di Marsala, intestato a Bologna Claudio e da questo girato, al ricorrente, autorizzandone il pagamento dopo quindi giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione.

Marsala, 11 novembre 1992

Il direttore di cancelleria: S. Caldarera.

C-31503 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Licata con decreto del 10 luglio 1992 ha pronunciato l'ammortamento di un assegno bancario smarrito dalla filiale di Agrigento I della Banca Popolare Sant'Angelo e così distinto: assegno bancario n. 07/402.6640-12 di L. 2.000.000 all'ordine di «me stesso» emesso in Agrigento il 30 Novembre 1989 e tratto sulla Cassa Centrale di Risparmio V.E., succursale 6 di Palermo, via Dante n. 26 c/c n. 2822.68/10 intestato a Moraja Giulia. Il pretore ha altresì ordinato l'inefficacia del titolo, ne ha autorizzato il pagamento decorsi quindici giorni dalla data della pubblicazione e la notifica del decreto al traente ed al trattario.

Dott. proc. Giuseppe Peritore.

C-31504 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Lucera con decreto 10 novembre 1992 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari seguenti:

- a) Istituto Bancario San Paolo di Torino; filiale di Mugnano di Napoli: assegno bancario n. 383310546-08 dell'importo di L. 6.800.000, tratto in data 27 giugno 1989 sul c/c n. 1706 intestato a Sozio Vincenzo, titolo negoziato e rimesso all'ICCREA di Roma;
 - b) Cassa Rurale ed Artigiana di Laurenzana, filiale di Corleto Perticara (PZ): assegno bancario n. 00133146 tratto su c/c n. 1671722 dell'importo di L. 660.000, titolo negoziato e rimesso all'ICCREA di Roma;
 - c) Cassa Rurale ed Artigiana di Carugate, filiale di Bussero (MI): assegno bancario n. 100215726 tratto in data 2 agosto 1989 sul c/c n. 9499/90 dell'importo di L. 562.600, titolo negoziato e rimesso all'ICCREA di Roma,
- ha autorizzato gli istituti bancari interessati a pagare gli assegni sopra menzionati all'avente diritto sig. Nista Antonio direttore della Cassa Rurale ed Artigiana di Lesina, decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Il cancelliere capo: (firma illeggibile).

C-31506 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il sig. presidente del Tribunale di S. Maria Capua Vetere, con decreto del 6 febbraio 1992, su istanza della Lattesud S.p.a., in persona del legale rapp.te pro-tempore, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0006301113, tratto su Banca di Credito Popolare, agenzia di Maddaloni, c/c n. 802281, dell'importo di L. 7.568.400, intestato al sig. Verna Giuseppe da Latina, autorizzando il pagamento del titolo trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione ed in mancanza di opposizione.

Avv. Adolfo Russo.

C-31507 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il sig. pretore della pretura Circondariale di Caserta, sezione distaccata di Arienzo, con decreto del 24 aprile 1992 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 02733338969, tratto su Banco di Napoli, c/c n. 2420, dell'importo di L. 1.961.242, intestato al sig. Alfano Ignazio, autorizzando il pagamento del titolo trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione ed in mancanza di opposizione.

Avv. Adolfo Russo.

C-31508 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il sig. presidente del Tribunale di Benevento con decreto in data 31 marzo 1992 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0106252456/11, tratto su Banca Popolare dell'Irpinia (filiale di Rotondi) sul c/c n. 100265/17, dell'importo di L. 18.713.000, intestato alla concessionaria Fiat A3 S.r.l. ed a firma della Caudina S.n.c. di Vigliotti & Pace, autorizzando il pagamento del titolo trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione ed in mancanza di opposizione.

Avv. Adolfo Russo.

C-31509 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Pretura circondariale di Venezia sezione distaccata di Dolo.

Si rende noto che con decreto n. 1518/92 N.C. del 25 marzo 1992 questo pretore ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

assegno n. 0001310966 sul c/c n. 4296 di L. 500.000 della Cassa Rurale ed Artigiana di Boion assegno firmato in bianco da Bertin Giuseppe;

assegno n. 0001311531 sul c/c n. 4491 di L. 300.000 della Cassa Rurale ed Artigiana di Boion assegno firmato in bianco da Rocco Silvana;

assegno n. 0001317514 sul c/c n. 4444 di L. 300.000 della Cassa Rurale ed Artigiana di Boion firmato in bianco da Garato Luciano;

assegno n. 0001315931 sul c/c n. 7199 di L. 400.000 della Cassa Rurale ed Artigiana di Boion firmato da Sartore Lino a favore di Quaggio Lucia e da questa girata dietro;

assegno n. 32150094 sul c/c n. 57230 di L. 400.000 intestato a Miola Giovanni e da questo girato della Banca Popolare Veneta agenzia di Piove di Sacco;

assegno n. 044319611 sul c/c n. 7588/OQ di L. 200.000 intestato alla coop. Brenta senza girata, della Cassa di Risparmio di Venezia agenzia di Strà, autorizzando il pagamento dopo trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Il cancelliere dirigente: dott. E.M. Rossi.

C-31516 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Dolo con decreto in data 14 marzo 1992 pronuncia l'ammortamento dei seguenti assegni:

assegno n. 0158954906 della Cassa di Risparmio di Venezia agenzia di Strà circolare di L. 302.000 intestato a De Zotti Paolo e da questo girato dalla coop. Brenta;

assegno n. 0036726795 della Banca Antoniana di Padova agenzia di Saonara sul c/c n. 11948R di L. 1.190.000 intestato a Baldan Mara e da questa girato dalla coop. Brenta;

assegno n. 0162012733 della Cassa Marca Trevigiana agenzia di Mogliano Veneto tratto dal c/c n. 60088359/3 assegno intestato a Grigoletto Graziosa e da questa girato, e successivamente girato anche dalla coop. Brenta, assegno di L. 100.000;

assegno n. 3213407802 della Banca Popolare Veneta agenzia di Piove di Sacco tratto dal c/c n. 22111 intestato a Bagnolo Maria e da questa girato, successivamente girato ancora dalla coop. Brenta, assegno di L. 200.000;

assegno n. 77023263 di L. 400.000 della Cassa di Risparmio di PD/RO agenzia di Villatora sul c/c n. 845093/A girato da Sorgato Riccardino, e successivamente girato dalla coop. Brenta;

assegno n. 0001289157 tratto dal c/c n. 403728 della Cassa Rurale ed Artigiana di Boion intestato a Mingotto Davide e da questo girato, successivamente girato ancora dalla coop. Brenta, assegno di L. 1.296.000,

autorizza il pagamento di detti assegni dopo trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e previe le notifiche di legge, il tutto a cura e spese del ricorrente, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Il pretore: Sergio Di Mayo.

C-31517 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Dolo con decreto in data 5 giugno 1992 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno n. 131642506 sul c/c n. 7816 della Cassa Rurale ed Artigiana di Boion di L. 1.000.000 girata in bianco dalla intestataria del conto signora Lancerotto Pasquina;

2) assegno n. 1320674 sul c/c 3578 dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Boion di L. 157.000 girato in bianco dall'intestatario del conto signor Stramazzone Gabriele;

3) assegno n. 1313396 sul c/c n. 3728 della Cassa Rurale ed Artigiana di Boion di L. 1.471.000 girato da Idolati Patrizio;

4) assegno n. 1313397 sul c/c n. 3728 della Cassa Rurale ed Artigiana di Boion di L. 1.379.000 girato da Zecchin Virna;

5) assegno n. 1235388 sul c/c n. 5504 della Cassa Rurale ed Artigiana di Boion di L. 300.000 girato in bianco da Bordin Donatella, autorizzando il pagamento di detti assegni dopo trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e previe le notifiche di legge; il tutto a cura e spese del ricorrente, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Il pretore: Sergio Di Mayo.

C-31518 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Padova, pretura circondariale di Padova, sede, con decreto datato 29 agosto 1992 ha disposto l'ammortamento degli assegni bancari n. 0021283748-05 di L. 40.000.000, e n. 0021283749-06 di L. 45.220.653, tratti dalla S.a.s. Sea Baltic Company a favore della S.p.a. Pavo sul c/c 69310/52 presso il Credito Valtellinese, agenzia di Olgiate Comasco (CO), autorizzando il pagamento di detti assegni decorsi il termine di quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione del detentore.

Pavo S.p.a.: avv. Antonio Castellini.

C-31561 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Arezzo, pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario di L. 923.800, n. 5681761.07, tratto sul conto corrente 60690/91 della Seco S.r.l. presso la Banca Toscana, filiale di Arezzo Centro, intestato a Federal Express di Milano.

Avverte, l'eventuale detentore che può fare opposizione al predetto decreto entro quindici giorni dalla data della suddetta pubblicazione.

Arezzo, 8 novembre 1992

Il pretore di Arezzo.

C-31586 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Arezzo, pronuncia l'ammortamento dell'assegno circolare n. 26.361.026, serie 08 di L. 1.662.430, emesso dalla B.P.E.L. ag. G di Arezzo, sull'istituto centrale delle banche popolari italiane, all'ordine di Pettinari Giuseppe; ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e che copia di esso venga notificata alla banca emittente l'assegno; avverte l'eventuale detentore che può fare opposizione al predetto decreto entro quindici giorni dalla data della suddetta pubblicazione; autorizza decorso il termine senza opposizione, il pagamento dell'assegno al beneficiario.

Arezzo, 30 ottobre 1992

Il pretore.

C-31587 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto in data 28 luglio 1992, rettificato con decreto in data 6 novembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa a Milano il 20 gennaio 1991 di L. 4.410.000 con scadenza al 20 maggio 1992 a favore di Bertacchi Sergio e da quest'ultimo girata, nonchè da Turchi Mario, da Porati Pietro, dalla Immobiliare Laura S.a.s. e dalla Immobiliare Lambro S.r.l., a firma di Bertacchi Anna.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Silvano Enne.

M-9649 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, in data 6 novembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento delle dodici cambiali dell'importo di L. 332.000 scadute rispettivamente il 28 luglio 1985, il 28 agosto, 28 settembre, 28 ottobre, 28 novembre e 28 dicembre del 1991 e il 28 gennaio, 28 febbraio, 28 marzo, 28 aprile, 28 maggio e 28 giugno del 1992, emesse a Torino in data 22 giugno 1984 dalla signora Li Causi Caterina, nata in Marsala il 7 gennaio 1952, a favore della società «La Milano Centrale S.p.a.», (ora Pirelli & C. Accomandita per azioni).

Dette cambiali sono garantite, unitamente ad altre ottantaquattro, da ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Torino I in data 3 luglio 1984 ai numeri 18017/2434, per L. 31.872.000.

Torino, 17 novembre 1992.

Dott. Natale De Lorenzo, notaio.

T-2592 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del presidente del Tribunale di Torino, datato 30 ottobre 1992, veniva pronunciato l'ammortamento di n. 36 cambiali ipotecarie emesse da Meidl Hedwig o Edvige in Marini tutte in data 7 febbraio 1986 a favore della Afi Tofino S.r.l. per L. 750.000 ciascuna con scadenza rispettivamente al 5 di ogni mese a decorrere dal 5 aprile 1986 al 5 marzo 1989 con autorizzazione alla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salva opposizione degli interessati nei termini di legge.

Torino, 20 novembre 1992

Dott. proc. Silvia Marengo.

T-2617 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto emesso in data 12 novembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento di una cambiale emessa in data 4 luglio 1977, dell'importo di L. 15.500.000 e con scadenza al 10 maggio 1978, dalla società «Datalogic dell'Ing. Romano Volta e C. S.a.s.» con sede in Lippo di Calderara di Reno (BO), via Candini n. 2 a favore della società «Impresa di Costruzioni Enria, Galliano & C. S.p.a.» con sede in Torino, recante sul retro annotazione di ipoteca iscritta, per l'importo di L. 15.500.000, alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Torino II in data 2 agosto 1977 ai numeri 15318/1358 di formalità, autorizzando la società ricorrente «Datalogic - Società per azioni» (già «Datalogic dell'Ing. Romano Volta e C. S.a.s.») a cancellare l'ipoteca trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purchè nel frattempo non venga proposta opposizione.

Torino, 20 novembre 1992

p. T.S.O. Servizi S.a.s.
L'amministratore: (firma illeggibile)

T-2619 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Trapani, (*Omissis*) pronuncia l'ammortamento degli effetti cambiari appresso descritti:

A) n. 17 effetti cambiari all'ordine C.R.I.A.S. Catania creati il 29 novembre 1990 a Palermo, a firma debitoria Calandra Francesco, nato l'8 febbraio 1934 a Palermo e di avallo di Lannino Giovanna, nata a Palermo il 18 agosto 1939, entrambi residenti a Palermo in via Riccardo da Lentini n. 18, dei quali il primo di L. 1.177.600 con scadenza al 29 marzo 1991 e gli altri 16 di L. 1.176.400 cadauno con scadenza bimestrale dal 29 maggio 1991 al 29 novembre 1993;

B) n. 13 effetti cambiari all'ordine C.R.I.A.S. Catania con firma debitoria Vultaggio Giuseppe, nato a Trapani il 13 gennaio 1947 e di avallo di Liotta Saveria, nata a Trapani il 4 novembre 1928, entrambi residenti in Trapani, via Livio Bassi, 115, creati a Trapani il 9 gennaio 1991, dei quali il primo di L. 539.200 con scadenza al 9 maggio 1991 ed i successivi 12 di L. 538.400 cadauno con scadenza bimestrale dal 9 luglio 1991 al 9 maggio 1993;

C) n. 13 effetti cambiari all'ordine C.R.I.A.S. Catania creati a San Giovanni Gemini il 14 gennaio 1991 a firma debitoria Compilati Angelo, nato il 22 febbraio 1931 a San Giovanni Gemini e di avallo di Tambuzzo Maria, nata il 29 marzo 1935 a San Giovanni Gemini, entrambi residenti a San Giovanni Gemini in via A. Musco, 27, dei quali il primo di L. 539.200 con scadenza al 14 maggio 1991 ed i successivi 12 di L. 538.400 cadauno con scadenza bimestrale dal 14 luglio 1991 al 14 maggio 1993;

D) n. 15 effetti cambiari da L. 1.000.000 cadauno all'ordine C.R.I.A.S. Catania creati a Palermo il 29 novembre 1990 a firma debitoria Alessandra Agostino, nato a Ficarazzi (PA) il 23 luglio 1943 e di avallo di Alcamo Angela, nata a Ficarazzi (PA) l'11 settembre 1944, entrambi residenti in Ficarazzi (PA), via Cilluffo n. 15, con scadenza periodica bimestrale dal 29 marzo 1991 al 29 luglio 1993, autorizza il pagamento degli effetti sopra descritti e scaduti decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ovvero dalla data della scadenza se questa sia successiva alla pubblicazione e purchè nel frattempo non venga fatta opposizione dal debitore. Trapani, 1° agosto 1991. Il funzionario di cancelleria: dott. Gangarossa Angelo (F.to) dott. Gangarossa. Il vice pretore: avv. Gaspare Asta (F.tp) avv. Asta.

Trapani, 14 novembre 1991

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-31490 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore letta l'istanza proposta dalla ditta Montaggi Sud S.n.c. rappr. dal dott. proc. Luigi Natolo (*Omissis*) dichiara l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) vaglia cambiario emesso in Galatina il 23 settembre 1983 di L. 4.587.300, con scadenza al 23 marzo 1984;

2) vaglia cambiario emesso in Galatina il 23 settembre 1983 di L. 4.587.300, con scadenza al 23 settembre 1984;

3) vaglia cambiario emesso in Galatina il 23 settembre 1983 di L. 4.587.300, con scadenza al 23 marzo 1985;

4) vaglia cambiario emesso in Galatina il 23 settembre 1983 di L. 4.587.300, con scadenza al 23 settembre 1985;

5) vaglia cambiario emesso in Galatina il 23 settembre 1983 di L. 4.587.300, con scadenza al 23 marzo 1986;

6) vaglia cambiario emesso in Galatina il 23 settembre 1983 di L. 4.587.300, con scadenza al 23 settembre 1986;

7) vaglia cambiario emesso in Galatina il 23 settembre 1983 di L. 4.587.300, con scadenza al 23 marzo 1989,
tutti a firma Montaggi Sud S.n.c. di Beccarisi Luigi ed Esposito Francesco, via Varese 19 - 73013 Galatina, Lecce.

Ordina la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica a cura e spese del ricorrente. Galatina, 12 novembre 1992 Il Cancelliere: f.to dott. Antonio Marra. Il Pretore: F.to Dott. Giovanni Romano.

Dott. proc. Luigi Natolo.

C-31513 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Arezzo, con provvedimento del 17 novembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento della seguente cambiale:

Roma 4 giugno 1991 L. 3.911.000 al 3 agosto 1991 pagheremo per questa cambiale a Carboni Evaldo la somma di Tremilioninovecentoundicimila L'Atelier S.r.l. via Casilina 1805/c 00132 Roma.

Il pretore ha altresì autorizzato il pagamento a favore della S.a.s. A.L.A. di Gori Tito & C. con sede in Sansepolcro (AR), elettivamente domiciliato presso lo studio dell'avv. Umberto Fazio in Arezzo, via Roma n. 7 purché gli eventuali detentori non si oppongano nel termine di giorni trenta decorrenti dalla data della presente pubblicazione.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-31588 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Salerno, con decreto del 30 giugno 1992 (v. N. 300/1992 R.G.A.C.C.), ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa a Roccapiemonte in data 7 settembre 1988 da Nacchia Antonio via Barbarulo n. 1 - 84014 Nocera Inferiore (SA) di L. 2.000.000 a favore del sig. Attanasio Carmine scaduta il 27 febbraio 1989 e della cambiale emessa a Nocera Inferiore in data 8 novembre 1988 da Gallo Garardo via Cooperativa Incontro 76 prima traversa Montealbino n. 11 - 84014 Nocera Inferiore (SA) di L. 250.000 a favore

del sig. Attanasio Carmine scaduta il 27 febbraio 1989 autorizzando il pagamento alla ricorrente scontante Cassa di Risparmio Salernitana S.p.a. decorsi giorni trenta dalla data di pubblicazione del ricorso del provvedimento di ammortamento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non sia nel frattempo proposta opposizione del detentore, ed ordinando al ricorrente di provvedere alla pubblicazione ed alle notifiche prescritte.

Salerno, 19 ottobre 1992

p. Cassa di Risparmio Salernitana S.p.a.
Il direttore generale: (firma illeggibile)

C-31656 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Trapani, visto il ricorso depositato dalla Banca del Popolo di Trapani, il 2 novembre 1992, ritenuta la propria competenza, vista la documentazione allegata, visti gli artt. 89 e segg. R.D. 14 dicembre 1933 n. 1669, pronuncia l'ammortamento degli effetti cambiari appresso descritti:

1) L. 253.200 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine di D'Angelo Michele, a firma di Salsedo G. Battista, contrada Kattibugal Pantelleria;

2) L. 153.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine D'Angelo Michele, a firma Maniaci Domenico, via Piano di Sopra, 1, San Vito Lo Capo;

3) L. 100.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine D'Angelo Michele, a firma Cintura Vincenza, strada Marsala, 482, contrada Rilievo Trapani;

4) L. 300.000 scadenza 15 ottobre 1992 all'ordine Medicalprotesi, a firma Battiatà Anna, via Don Bartolo, 5, Makari S. Vito Lo Capo;

5) L. 150.000 scadenza 25 ottobre 1992 all'ordine Rapisardi Vittorio, a firma Azzaro Giuseppe, contrada Ragalia Marsala;

6) L. 170.000 scadenza 30 ottobre 1992 all'ordine Pulpito Elio, a firma Messina Calogero, via Muré, 13, Mussomeli;

7) L. 129.000 scadenza 30 ottobre 1992 all'ordine Caccioli Bartolo, a firma Michele Barbara, Rione Cappuccinelli Corte b 4;

8) L. 250.457 scadenza 30 ottobre 1992 all'ordine Abate Giuseppa, a firma Ania Fortunata, via Pantelleria, 3, Trapani;

9) L. 200.000 scadenza 30 ottobre 1992 all'ordine Pulpito Elio, a firma Vultaggio Antonino, via G. Oddo, 22, Casa Santa Erice;

10) L. 194.000 scadenza 30 ottobre 1992 all'ordine Coccioli Bartolo, a firma Ardito Anna, via del Mandorlo, 17, Trapani;

11) L. 150.000 scadenza 27 ottobre 1992 all'ordine Coccioli Bartolo, a firma Agueci Antonina, via Mazzini Vita;

12) L. 150.000 scadenza 30 ottobre 1992 all'ordine Rapisardi Vittorio, a firma Gatto Giuseppe, P. Botticelli, 2, Menfi;

13) L. 250.000 scadenza 30 ottobre 1992 all'ordine Pulpito Vito, a firma Carpitella Giovanni, via C.le De Filardi Paceco;

14) L. 150.000 scadenza 30 ottobre 1992 all'ordine Pulpito Elio a firma Daidone Aurelio, via Aristofane, Trapani;

15) L. 94.000 scadenza 20 ottobre 1992 all'ordine Pulpito Elio, a firma Mogavero Rosalia, via Galliano, 12, Aliminusa;

16) L. 200.000 scadenza 30 ottobre 1992 all'ordine Pulpito Elio a firma Catalano Filippa, via Mandrie, 9, Montemaggiore Belsito;

17) L. 200.000 scadenza 30 ottobre 1992 all'ordine Pulpito Elio a firma Centanni Vincenza, via Tommaso Grossi, 135, Montemaggiore Belsito;

18) L. 1.500.000 scadenza 30 ottobre 1992 all'ordine Di Jesi Angelino, contrada Palma Salinagrande Trapani, a firma Buscaino Giuseppe, via Garibaldi, Cortile C 26, Nubia - Paceco;

19) L. 300.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine SI.CO.EL. di Marchese Michele a firma Catalano Antonino, via Milano, 29, Partanna;

20) L. 20.000.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Agricolmarket di Badalucco G. & C. S.n.c. a firma Vivona Filippo, via Giovanni XXIII, contrada Sasi Calatafimi;

21) L. 1.000.000 scadenza 10 novembre 1992 all'ordine Angelo Giovanni, a firma di Fonte Leonardo, via Gemelli, 11, Paceco;

22) L. 100.000 scadenza 31 ottobre 1992 all'ordine Maggio Giovanni, a firma D'Aguanno Nunzia, vicolo Agate Nunzio, 9, Paceco;

23) L. 1.180.000 scadenza 14 novembre 1992 all'ordine Farel S.a.s. a firma Stissi Placido, via Vittorio Emanuele, 48, Biancavilla;

24) L. 400.000 all'ordine Farel S.a.s., a firma Ricambi Auto ed Accessori Ronsisvalle Giuseppe, via A. Moro, 37, S. Maria di Licodia;

25) L. 800.000 all'ordine Farel S.a.s., a firma di Ricambi Auto ed Accessori Ronsisvalle Giuseppe, via A. Moro, 37, S. Maria di Licodia;

26) L. 1.270.000 all'ordine Di Bartolo Vincenzo, a firma Angelosante Enrico, via Sirente, 8, Avezzano;

27) L. 500.000 scadenza 15 ottobre 1992 all'ordine Banca del Popolo, a firma Lentini Pietro, via Mascagni, 12, Paceco;

28) L. 1.000.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Banca del Popolo, a firma Lentini Pietro, via Mascagni, 12, Paceco;

29) L. 1.000.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine F.lli Babera & Oliveri S.n.c. a firma Pucci Maria, via Ponte, 7, contrada Rekale Pantelleria (Trapani);

30) L. 2.000.000 scadenza 8 novembre 1992 all'ordine Domenico Greco a firma Giacalone Raffaele, c/o mensa Cantiere Navale Trapani ZIR;

31) L. 350.000 scadenza 30 ottobre 1992 all'ordine Pianelli Filippo, a firma Buscaglia Francesco, viale Europa, 56, Vita;

32) L. 3.300.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine C.A.I. S.r.l., a firma Errera Maurizio, contrada Casazze, 121, Marsala;

33) L. 3.000.000 scadenza 10 novembre 1992 all'ordine C.A.I. S.r.l., a firma Lamia Antonio, contrada Cuore di Gesù, Marsala;

34) L. 800.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Pisciotta Giuseppe, a firma Padovano Girolamo, via Alonzo, 72, Castellammare del Golfo;

35) L. 4.000.000 scadenza 8 novembre 1992 all'ordine Pisciotta Giuseppe, a firma Stabile Natale, via Kennedy, 6, Castellammare del Golfo;

36) L. 1.250.000 scadenza 13 novembre 1992 all'ordine Pisciotta Giuseppe, a firma Barone Vincenzo, via S. Giuseppe, 114, Castellammare del Golfo;

37) L. 830.000 scadenza 8 novembre 1992 all'ordine Curatolo Santo, a firma Campanella Giuseppe, via Palma, 38, Castellammare del Golfo;

38) L. 1.000.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Pisciotta Giuseppe, a firma Curatolo Santo, via S. Antonino, 35, Castellammare del Golfo;

39) L. 2.200.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Sorrentino Nicolò, a firma «Geom. Internicola Paolo S.r.l.», contrada Ponte Aranci Corleone;

40) Tratta di L. 975.084 scadenza 30 ottobre 1992 all'ordine Gi.P.A.L. S.n.c. a peso di Mastrantoni Michelangelo, via Capitissetti, 9 Salemi;

41) Tratta di L. 250.830 scadenza 30 ottobre 1992 all'ordine Gi.P.A.L. S.n.c. a peso di Mastrantoni Michelangelo, via Capitissetti, 9 Salemi;

42) Tratta di L. 496.805 scadenza 30 ottobre 1992 all'ordine Gi.P.A.L. S.n.c. a peso di Stabile Gaetana, via S. Leonardo, 25, Alcamo;

43) L. 612.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine F.lli Verghetti S.n.c., a firma Sanclimenti Caterina, via Blandis Calatafimi;

44) L. 625.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine F.lli Verghetti S.n.c., a firma Simone Biaggia, via Buonarroto Calatafimi;

45) L. 650.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine F.lli Verghetti S.n.c., a firma Aguanno Francesca, via Garibaldi Calatafimi;

46) L. 660.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine F.lli Verghetti S.n.c., a firma Aguanno Rosaria, via Mazzini Calatafimi;

47) L. 800.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine F.lli Verghetti S.n.c., a firma Aguanno Rosaria, via Garibaldi Calatafimi;

48) L. 500.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine F.lli Verghetti S.n.c., a firma Simone Biaggia, via Buonarroto Calatafimi;

49) L. 500.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine F.lli Verghetti S.n.c., a firma Simone Maria, via Buonarroto Calatafimi;

50) L. 500.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Autocar S.a.s., a firma Fara Trasporti S.r.l., via Pescarella, 10, Palermo;

51) L. 1.000.000 scadenza 31 ottobre 1992 all'ordine Voge Salvatore, a firma Di Maria Lucia, via Kennedy, 34, Partinico;

52) L. 1.000.000 scadenza 10 novembre 1992 all'ordine Autocar S.a.s., a firma di Bonfiglio Vito, Strada Marsala Guarrato Trapani;

53) L. 500.000 scadenza 10 novembre 1992 all'ordine Aleo Francesco, a firma Toneatto Ettore, via P. Mascagni, 52, Trapani;

54) L. 400.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine di Giammarinaro Mario, a firma Alastra Lina, via N. Bixio, 29, San Vito Lo Capo;

55) L. 2.000.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine C.O.M.I. S.n.c., a firma Guddemi Antonino, contrada Conca, 212, Marsala;

56) L. 200.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Cataldo Pietro e Capogiri Silvestre, a firma Sogoso Angelina, V. Montiferro, 34, Scano di Montiferro (Oristano);

57) L. 100.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Cataldo Pietro e Capogiri Silvestre, a firma Masia Gesuina, via A. Segni, 1, Romana (SS);

58) L. 100.000 scadenza 10 novembre 1992 all'ordine Cataldo Pietro e Capogiri Silvestre, a firma Gattardo Maddalena, via Piemonte Dorgali (Nuoro);

59) L. 150.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Cataldo Pietro e Capogiri Silvestre, a firma Fenne Giovanna, via V. Emanuele, 5, Bonnanaro (Sassari);

60) L. 100.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Crimi Paolo, a firma Musso Ferdinando, via Altarello, 209, Palermo;

61) L. 2.400.000 scadenza 30 ottobre 1992 all'ordine Drago Calcedonio, a firma Scalici Maria, via del Gladiolo, 25, Villagrazia di Carini;

62) L. 400.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Longo Antonino, a firma Poli Bruno, località Le Porcelle, 45, Donoratico (Livorno);

63) L. 350.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Longo Vito, a firma Di Piazza Anna Maria, via Carini, 1/C, Montelepre;

64) L. 250.000 scadenza 10 novembre 1992 all'ordine Italcorredo di Vassallo Francesco, a firma Causo Marianna, via L. Da Vinci, 19, Giardinello;

65) L. 300.000 scadenza 10 novembre 1992 all'ordine Troia Salvatore, a firma Gucciardo Ignazio, via T. Nuvolari, Capaci;

66) Tratta di L. 891.600, scadenza 7 novembre 1992 all'ordine Taormina Trasporti S.d.f. a peso di Icoimel S.r.l., via Aci s.n., C. Postale, 186, Caltanissetta;

67) L. 5.000.000 scadenza 10 novembre 1992 all'ordine Autotrasporti Taormina S.d.f., a firma Vaiama Filippo, via S. Maria di Gesù, 9, Palermo;

68) L. 5.000.000 scadenza 10 novembre 1992 all'ordine Autotrasporti Taormina S.d.f., a firma Vaiama Filippo, via S. Maria di Gesù, 9, Palermo;

69) Tratta di L. 614.900, scadenza 17 novembre 1992 all'ordine Autotrasporti Taormina S.d.f., a peso Elettrocostruzioni S.r.l., Zona Industriale Calderaro, c.p. 199, Caltanissetta;

70) L. 100.000 scadenza 10 novembre 1992 all'ordine Di Maggio Pietro a firma Lizzu Vincenzo, via D. Albertario, 12, Saronno;

71) L. 150.000 scadenza 11 novembre 1992 all'ordine Di Maggio Pietro a firma Mastrodonato Anna, via Roveto, 4, Busto Arsizio;

72) L. 200.000 scadenza 10 novembre 1992 all'ordine Cardinale Emanuele, a firma Ferrante Grazia, via G. Bonfiglio, 77, Lampedusa;

73) L. 150.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Battaglia Bernardo, a firma Campisi Silvia, via Stesicoro, 87, Termini Imerese;

74) L. 500.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Cuneo Angelo, a firma Plano Vito, via Montegrappa Montelepre;

75) L. 250.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Cardinale Emanuele, a firma Giardina Franceschina, via Cameroni, 9, Lampedusa;

76) L. 190.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Cardinale Emanuele, a firma De Rubeis Vita, contrada Terranova, Lampedusa;

77) L. 150.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Cardinale Emanuele, a firma Cicu Maria, via Papa Paolo VI, 9, Partinico;

78) L. 200.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Cardinale Emanuele, a firma Scirè Salvatore, via Santangela, 54, Villabate;

79) L. 100.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Cardinale Emanuele, a firma di Affaticato Rosaria Rusticano, via Cavallacci, 12, Pietratriata (Palermo);

80) L. 100.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Cardinale Emanuele, a firma Meschisi Gaetana, via Lombardia, 83, Villabate;

81) L. 200.000 scadenza 10 novembre 1992 all'ordine Cardinale Emanuele, a firma Spina Antonina, via L. Pirandello, 60, Lampedusa;

82) L. 200.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Cardinale Emanuele, a firma Candela Salvatore, via Mazzara, 8, San Giuseppe Iato;

83) L. 150.000 scadenza 10 novembre 1992 all'ordine Cardinale Emanuele, a firma Tripoli Salvatore, via della Provvidenza, 29, San Giuseppe Iato;

84) L. 2.000.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Benfante Rosalia, a firma Pelleriti Salvatore, via Campo Sportivo, 12, Mascalucia;

85) L. 400.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Gelardi Francesco, a firma Aucello Gaetano, via Florio, 79, Palermo;

86) Tratta di L. 7.067.695 scadenza 30 ottobre 1992 all'ordine S.I.S.M.A.I. S.r.l. a peso di «Sicilcalce S.p.a.», via Consolare, 25, Bagheria;

87) L. 1.000.000 scadenza 10 novembre 1992 all'ordine Banca del Popolo, a firma Sicola Francesco, via U.Z. 11 Bisacquino;

88) L. 1.750.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Banca del Popolo, a firma Gebbia Bernardo, via Pomara, 10, Chiusa Scalfani;

89) L. 1.000.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Dionghia Giovanni, a firma Tema Gomma di Termiti Massimo Rocco, via dello Stadio, 3, Massafra (Taranto);

90) L. 300.000 scadenza 30 settembre 1992 all'ordine Vario Antonino, a firma Maniaci Francesca, via Ambalagi, Castelluzzo;

91) L. 300.000 scadenza 30 ottobre 1992 all'ordine Vario Antonino, a firma Maniaci Francesca, via Ambalagi, Castelluzzo;

92) L. 500.000 scadenza 30 ottobre 1992 all'ordine Agueci Stefano, a firma Genna Andrea, via Valle del Belice, 47, Vita;

93) L. 90.000 scadenza 30 ottobre 1992 all'ordine Agueci Stefano, a firma Genna Andrea, via Valle del Belice, 47, Vita;

94) L. 2.200.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Vario Giuseppe, a firma Ditta Artigiana Lasorella Giuseppe Marmi, via G. Carducci, Noicattaro (Bari);

95) Tratta di L. 3.650.410, scadenza 6 novembre 1992, all'ordine Giuseppe Vario a peso di Ditta Torracco Marmi S.r.l., via S. Severo, km 1, Foggia;

96) L. 200.000 scadenza 20 ottobre 1992 all'ordine Castiglione Francesco, a firma Loria Giacomo, via Ambalagi, 62, Castelluzzo;

97) L. 250.000 scadenza 12 novembre 1992 all'ordine Favata Giuseppe, a firma Pizzolato Matteo, piazza V. Emanuele c/o Bar Sicilia Paceco;

98) L. 300.000 scadenza 7 novembre 1992 all'ordine Favata Giuseppe, a firma Pizzolato Matteo, c/o Bar Sicilia piazza V. Emanuele Paceco;

99) L. 400.000 scadenza 5 novembre 1992 all'ordine Gradino Simone, a firma Lo Sciuto Rosa, via Palestro, 33, Castelvetro;

100) Tratta di L. 226.055, scadenza 13 novembre 1992 all'ordine S.I.C.A.R. S.p.a. a peso F.lli Castelli S.r.l., via Castelvetro 31/M Mazara;

101) L. 300.000 scadenza 30 ottobre 1992 all'ordine Vibrocementi S.r.l., a firma Gimamblanco Graziella, piazza Nilo Canicattini Bagini;

102) L. 400.000 scadenza 20 ottobre 1992 all'ordine Restuccia Corrado, a firma Caruso Sebastiano, via Galeno, 52, Avola (Siracusa);

103) L. 500.000 scadenza 10 novembre 1992 all'ordine Sicar S.p.a., a firma «Ceramica In S.r.l.», via S. Lorenzo, 293/H, Palermo;

104) L. 1.000.000 scadenza 10 novembre 1992 all'ordine Sicar S.p.a., a firma Russo Angelo, via Roma, Maddaloni (Caserta);

105) L. 1.000.000 scadenza 10 novembre 1992 all'ordine Rizzo Vincenzo, a firma Mannone Giuseppa, contrada Biscione, Petrosino;

106) Tratta di L. 1.050.000, scadenza 10 novembre 1992 all'ordine Pipitone Vito a peso di Consiglio Rosario, viale Roma, 50, Castelvetro;

107) L. 400.000 scadenza 8 novembre 1992 all'ordine Papa Marianna, a firma Allegro Calogero, via Porta Palermo, 190, Bivona;

108) Tratta di L. 81.159 scadenza 17 ottobre 1992 all'ordine Signorello V.nzo & Figli S.r.l. a peso Bi & Ab S.n.c. di Bivona R. e Abbate R., via V. Emanuele II, 151, Campobello di Mazara;

109) Tratta di L. 192.854 scadenza 17 ottobre 1992 all'ordine Signorello Vincenzo & Figli S.r.l. a peso Due Emme Arredamenti di Franchina G. & C., via V. Emanuele II, 315, Campobello di Mazara;

110) Tratta di L. 207.909 scadenza 17 ottobre 1992 all'ordine Signorello Vincenzo & Figli S.r.l. a peso F.lli Bascio Vini, via Fiera dell'Eremita, 68, Campobello di Mazara;

111) Tratta di L. 598.320 scadenza 17 ottobre 1992 all'ordine Signorello Vincenzo & Figli S.r.l. a peso Elettroimpianti di Luppino Pietro, via V. Emanuele II, 116, Campobello di Mazara;

112) Tratta di L. 614.540 scadenza 17 ottobre 1992 all'ordine Signorello Vincenzo & Figli S.r.l. a peso Cantina La Vite, contrada Granatello Campobello di Mazara;

113) Tratta di L. 128.231 scadenza 31 ottobre 1992 all'ordine Signorello Vincenzo & Figli S.r.l. a peso I.G.S. S.p.a., via Campobello C.le Lescire, Castelvetro;

114) Tratta di L. 52.534 scadenza 17 ottobre 1992 all'ordine Signorello Vincenzo & Figli S.r.l. a peso Im.El.Tel. di Benigno Anna Maria S.n.c., contrada Serroni, Mazzara;

115) Tratta di L. 91.411 scadenza 17 ottobre 1992 all'ordine Signorello Vincenzo & Figli S.r.l. a peso Impianti Tecnologici S.n.c., ss. 113, km 326,500, Alcamo;

116) Tratta di L. 155.083 scadenza 17 ottobre 1992 all'ordine Signorello V.nzo & Figli S.r.l. a peso Diana 2000 S.r.l., contrada Triglia Scaletta, s.s. 115, km 4, Petrosino;

117) Tratta di L. 106.680 scadenza 17 ottobre 1992 all'ordine Signorello Vincenzo & Figli S.r.l. a peso Co.Ve.Sa. S.p.a., Lungomare Mediterraneo, 59, Marsala;

118) L. 500.000 scadenza 10 ottobre 1992 all'ordine Parrinello Giuseppe, a firma Conticelli Pietro, via Contrada Strasatti, Marsala;

119) L. 200.000 scadenza 10 novembre 1992 all'ordine Fusco Salvatore, a firma Pasqualino Benito, Corso Alonzo, 709, Gela;

120) L. 200.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Foriel di Occhipinti Marianna & C. S.n.c., a firma di Di Santo Anna Maria, via Domiziana km 34, Castelvetro;

121) L. 100.000 scadenza 7 novembre 1992 all'ordine Foriel di Occhipinti Marianna & C. S.n.c., a firma di Di Carlo Antonina, via delle Primule, Camporeale;

122) L. 609.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Cinquemani Benedetto & C. S.n.c., a firma Giovanni Lo Savio, via Ferdinando Palasciano, 24, Palermo;

123) L. 525.000 scadenza 11 novembre 1992 all'ordine Cinquemani Benedetto & C. S.n.c., a firma Anselmo Girolamo, via Grifasi, 24, San Cipirello (Palermo);

124) L. 535.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Cinquemani Benedetto & C. S.n.c., a firma di Palazzolo Anna Maria, via Vallotta, 60, Montelepre;

125) L. 684.200 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Cinquemani Benedetto & C. S.n.c., a firma Falco Salvatore, via Dante, 39, Camporeale;

126) L. 8.000.000 scadenza 7 novembre 1992 all'ordine Speciale Mariano, a firma Terranova Giovanna, via Trieste, 10, Montelepre;

127) L. 500.000 scadenza 30 ottobre 1992 all'ordine Bommarito Filippo, a firma Catalano Matteo, via Orlando, 43, Camporeale;

128) L. 200.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Banca del Popolo, a firma Solfietto Paola, via Ponte di Formicola, 85, Scandicci Vingone;

129) L. 5.000.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Timpa Salvatore & C. S.a.s., a firma Valenti Giuseppina, via Roma, 60, Balestrate;

130) L. 2.500.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Saputo Francesco, a firma Guercia Giuseppe, via Kennedy Balestrate;

131) L. 3.000.000 scadenza 12 novembre 1992 all'ordine Saputo Francesco, a firma Guercia Benedetto, via Kennedy, 25, Balestrate;

132) L. 100.000 scadenza 30 ottobre 1992 all'ordine Ital Coop Corredi, a firma Mangano Caterina, via Milano, 80, Trappeto;

133) L. 500.000 scadenza 20 ottobre 1992 all'ordine Di Giuseppe Gino, a firma Durante Antonino, contrada Macchione, Giardinello (Palermo);

134) L. 1.000.000 scadenza 30 ottobre 1992 all'ordine Di Giuseppe Gino, a firma Sgroi Enrica, via Di Martino, 2, San Cipirello;

135) L. 600.000 scadenza 6 novembre 1992 all'ordine Di Giuseppe Gino, a firma Ciminna Caterina e Brugnano Pietro, via Montegrappa, 23, Borgetto;

136) L. 240.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Di Giuseppe Gino, a firma Maiorana Maria Concetta, via Francesco Giuliano, 30, Montelepre;

137) L. 440.000 scadenza 13 novembre 1992 all'ordine Di Giuseppe Gino, a firma Barretta Antonino, c/o Cusumano Francesco, via Di Ranno, 1, Borgetto;

138) L. 900.000 scadenza 10 novembre 1992 all'ordine Di Giuseppe Gino, a firma Di Salvo Casimiro, via Prainito, 20, Borgetto;

139) L. 500.000 scadenza 10 novembre 1992 all'ordine Di Giuseppe Gino, a firma Botta Salvatore, largo Canonico Francia, Palermo;

140) L. 500.000 scadenza 10 novembre 1992 all'ordine Di Giuseppe Gino, a firma Ferrante Gioacchino, via Pescatore, 57, Sferracavallo;

141) L. 500.000 scadenza 10 novembre 1992 all'ordine Di Giuseppe Gino, a firma Vaccaro Giuseppe, contrada Albachiarra Partinico;

142) L. 2.500.000 scadenza 10 novembre 1992 all'ordine Bellomo Giuseppe, a firma Pernice Francesca, via G. Rossini, 60, Partanna;

143) L. 1.500.000 scadenza 12 novembre 1992 all'ordine Banca del Popolo, a firma Incandela Salvatore, via del Bacio, 4, Gavorrano (Grosseto);

144) Tratta di L. 506.124 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine La Bella Lucia a peso Rizzuto Francesco, via F. Cavallotti, 43, Castelvetro;

145) Tratta di L. 330.241 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine La Bella Lucia a peso di Cantina Soc. Coop. a r.l., contrada Cappuccini, Salaparuta;

146) L. 150.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Costanzo Antonio, a firma Marrocu Severino, via Giardini, 2, Narcao (Cagliari);

147) L. 100.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Tola Antonia, a firma Vacca Pino, piazza Vasco De Gama, 5, Cagliari;

148) L. 100.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Costanzo Antonio, a firma Bacchis Bruna, via Gramsci, 21, Narcao (Cagliari);

149) L. 300.000 scadenza 12 novembre 1992 all'ordine Lo Nano Antonino, a firma Guidi Alessandra, via Marconi, 20, Ancona;

150) L. 200.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Lo Nano Antonino, a firma Pampalone Anna, via Meli, 13, Castellammare del Golfo;

151) L. 400.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Lo Nano Antonino, a firma Martini Luigina, via Collemoro, 4, Roccafluvione (Ascoli Piceno);

152) Tratta di L. 100.000 scadenza 10 novembre 1992 all'ordine Generale Commerciale Europa S.r.l. a peso Serpa Rosanna, via Beccaria, 5, Quartu S. Elena (Cagliari);

153) L. 1.000.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Lucido Bartolo, a firma Porru Cesare, via F. Gioia, 87, Cagliari;

154) L. 110.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Tola Gabriella, a firma Lai Immacolata, via Monferrato, Sestu (Cagliari);

155) L. 250.000 scadenza 11 novembre 1992 all'ordine Vincenzo Caradonna, a firma Toneatto Marcello, via F.lli D'Angelo, 21, Xitta, Trapani;

156) L. 150.000 scadenza 10 novembre 1992 all'ordine Di Giovanni Vincenzo, a firma Genovese Giuseppe, via I Maggio, contrada Nubia, Paceco;

157) L. 300.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Pollina Auto S.r.l., a firma Di Giovanni Piero, via S. Croce Valderice;

158) L. 600.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Pollina Ignazio, a firma di Milana Giuseppe, Strada Palermo Ummari, Trapani;

159) L. 5.000.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Pinella Venanzio, a firma Edil A Z di Lo Scrudato Francesco, corso Matteotti, 14, Cammarata;

160) Tratta di L. 681.021 scadenza 5 novembre 1992 all'ordine C. & C. di Ciminnisi Giuseppina & Nicolò S.n.c. a peso Ditta Lana Antonia, via P. Nenni Favara;

161) L. 833.000 scadenza 10 novembre 1992 all'ordine C. & C. di Ciminnisi Giuseppina & Nicolò S.n.c. a peso Ditta Bomar Costruzioni, via P.M. Costantini, Piana degli Albanesi;

162) Tratta di L. 1.000.000 scadenza 10 novembre 1992 all'ordine C. & C. di Ciminnisi Giuseppina & Nicolò S.n.c. a peso Madonia Giovanni, via Paratore, 7, Palermo;

163) Tratta di L. 1.000.000 scadenza 10 novembre 1992 all'ordine C. & C. di Ciminnisi Giuseppina & Nicolò S.n.c. a peso Madonia Giovanni, via Paratore, 7, Palermo;

164) Tratta di L. 500.000 scadenza 10 novembre 1992 all'ordine C. & C. di Ciminnisi Giuseppina & Nicolò S.n.c. a peso Madonia Giovanni, via Paratore, 7, Palermo;

165) Tratta di L. 1.000.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine C. & C. di Ciminnisi Giuseppina & Nicolò S.n.c. a peso Saletta Giuseppe, contrada San Giuseppe, Montemaggiore Belsito;

166) Tratta di L. 339.628 scadenza 5 novembre 1992 all'ordine C. & C. di Ciminnisi Giuseppina & Nicolò S.n.c. a peso Palestra Salvatore, via U. Giordano, Bolognetta;

167) L. 200.000 scadenza 23 ottobre 1992 all'ordine Spata Mario, a firma Marrone Calogero, via Euclide, 84, Salemi;

168) L. 500.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Bellomo Pietro, a firma Aiello Nunzia Maria, corso Umberto I, Ficarazzi;

169) L. 2.000.000 scadenza 10 novembre 1992 all'ordine Di Liberto Giovanni, a firma Parrucca Pietro, via B 24 n. 24, Misilmeri;

170) L. 1.000.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Brunetti Salvatore, a firma Santospirito M. Agnese, corso Umberto, 339, Ficarazzi;

171) L. 1.000.000 scadenza 10 novembre 1992 all'ordine Di Piazza Angelo, a firma Polizzi Maria, via Papa Giovanni, 104, Bagheria;

172) L. 5.000.000 scadenza 10 novembre 1992 all'ordine Dorviletta Antonino, a firma Ge.Cos. Soc. Coop. S.r.l., via G.le Magliocco, Palermo;

173) L. 1.000.000 scadenza 10 novembre 1992 all'ordine Falletta Vincenzo, a firma Profeta Gaetano, via Misilmeri, 10, Belmonte Mezzagno;

174) L. 1.000.000 scadenza 10 novembre 1992 all'ordine Falletta Vincenzo, a firma Profeta Gaetano, via Misilmeri, 10, Belmonte Mezzagno;

175) L. 300.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Centro Mercato Colori ed Utensili di Firriolo Angela & C. S.n.c., a firma Orlando Francesco, via S. Benefratelli, 18, Palermo;

176) L. 1.000.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Pitarresi Domenico, a firma Trudetino Elisa, via S. Bagolino, 45, Palermo;

177) L. 1.000.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Civiletti Santo, a firma Balistreti Filippo, via B 9, n. 7, Bagheria;

178) L. 800.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Puccio Michele, a firma Dolcemascolo Anna, via G. Boccaccio, 27, Bagheria;

179) L. 200.000 scadenza 10 novembre 1992 all'ordine Puccio Michele, a firma Testa Giuseppe, corso B. Scaduto, 82/a, contrada Aspra, Bagheria;

180) L. 300.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Terranova Alberto, a firma Carniglia Michele, corso V. Emanuele Misilmeri;

181) L. 1.000.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Vitale Girolamo, a firma Giordano Rosa, via Ciaculli, 415, Palermo;

182) L. 560.000 scadenza 30 ottobre 1992 all'ordine Castello Nunzio, a firma Sparacello Giacomo, corso dei Mille, 591, Palermo;

183) L. 500.000 scadenza 10 novembre 1992 all'ordine Fascella Giusto, a firma Cerniglia Mario, via Papa Pio XII, 62, Misilmeri;

184) L. 1.500.000 scadenza 10 novembre 1992 all'ordine Arena Salvatore, a firma Barbagallo Rosalba, via P.lo Squiglio, 3, Palermo;

185) L. 250.000 scadenza 10 novembre 1992 all'ordine Autosud di Castello Rosario, a firma Signorelli Rosario, via Gaeta, Palermo;

186) L. 400.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Burgio Marianna, a firma Giordano Maddalena, via C 5, Altofonte;

187) L. 150.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Burgio Marianna, a firma Comandè Maria, via Carmine, 33, Monreale;

188) L. 250.000 scadenza 10 novembre 1992 all'ordine Burgio Maria Anna, a firma Antibo Angela, via Ficiligno, 19, Altofonte;

189) L. 125.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Rizzo Damiano, a firma Ferraro Sigismonda, via Margherita, Belmonte Mezzagno;

190) L. 200.000 scadenza 10 novembre 1992 all'ordine Rizzo Damiano, a firma Lo Pipero Grazia, via Chiusa, Aspra (Palermo);

191) L. 130.000 scadenza 12 novembre 1992 all'ordine Rizzo Damiano, a firma Spera Giuseppa, via Fiume Belmonte, Mezzagno;

192) L. 125.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Rizzo Damiano, a firma Proscia Antonia, via F. Tempa, 53, Aspra (Palermo);

193) L. 300.000 scadenza 15 novembre 1992, a firma Campanella Francesco, piazzale BN/3, Borgo Nuovo, Palermo;

194) L. 500.000 scadenza 10 novembre 1992 all'ordine La Rosa Rosa, a firma Lo Bue Gaspare, via S. Giuseppe n. 112/C Misilmeri;

195) L. 250.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine La Scala Onofrio, a firma Carfi Placido, via dell'Aria, 46, Ficarazzi;

196) L. 150.000 scadenza 10 novembre 1992 all'ordine Quagliana Gesualdo, a firma Presti Claudio, c.le Scaffa, 4/A, Palermo;

197) L. 500.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Quagliana Gesualdo, a firma Cassata Salvatore, via Eugenio l'Emiro, 11, Palermo;

198) L. 1.000.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Quagliana Gesualdo, a firma Cassata Salvatore, via Eugenio l'Emiro, Palermo;

199) L. 250.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Di Cristina Vincenza, a firma Correnti Rosaria, via C 10, 61, Misilmeri;

200) L. 1.000.000 scadenza 30 ottobre 1992 all'ordine Super Pollo S.n.c., a firma Scaccia Cruciano, via Teresi, 33, Montemaggiore Belsito;

201) L. 1.000.000 scadenza 30 ottobre 1992 all'ordine di Super Pollo S.n.c., a firma Scaccia Cruciano, via Teresi, 33, Montemaggiore Belsito (Palermo);

202) L. 1.000.000 scadenza 30 ottobre 1992 all'ordine Super Pollo, a firma Scaccia Cruciano, via Teresi, 33, Montemaggiore Belsito;

203) L. 1.000.000 scadenza 10 novembre 1992 all'ordine Super Pollo S.n.c., a firma Scaccia Cruciano, via Teresi, 33, Montemaggiore Belsito;

204) L. 5.000.000 scadenza 10 novembre 1992 all'ordine Martorana Leonardo, a firma Calì Giovanni, via Lungarini, Casteldaccia;

205) L. 500.000 scadenza 10 novembre 1992 all'ordine Nasca Giovanni, a firma Serio Francesco, via TS 39, 10, Tommaso Natale;

206) L. 572.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Orlando Domenico, a firma Ciancotti Osvaldo, contrada Piano Torre Terrasini;

207) L. 3.500.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Vitale Antonino, a firma Vitale Nunzia & C. S.n.c., via V. Emanuele, 64, Terrasini;

208) L. 250.000 scadenza 30 ottobre 1992 all'ordine Vitale Antonino, a firma La Rosa Rosalia, via G. Matteotti, Terrasini;

209) L. 200.000 scadenza 10 novembre 1992 all'ordine Vitale Nunzia, a firma Vitale Patrizia, via F. Crispi, 178, Terrasini;

210) L. 276.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine La Fata Giuseppe, a firma Bauccio Giuseppa, via Gen. R. Castelli, Palermo;

211) L. 450.000 scadenza 10 novembre 1992 all'ordine La Fata Giuseppe, a firma Caruso Franco Giuseppe, via Pio IX, 22, Giardinello (Palermo);

212) L. 500.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine La Fata Giuseppe, a firma Sostegno Giuseppe, via V. Emanuele, Giardinello (Palermo);

213) L. 500.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine La Fata Giuseppe, a firma Mannino Gianfranco, via Nazionale, 97, Carini;

214) L. 315.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine La Fata Giuseppe, a firma Cracchiolo Antonina, contrada Agliandrone, Terrasini;

215) L. 290.000 scadenza 10 novembre 1992 all'ordine La Fata Giuseppe, a firma Noto Vincenza, via Garibaldi, 154, Terrasini;

216) L. 333.000 scadenza 10 novembre 1992 all'ordine La Fata Giuseppe, a firma di Castiglia Vincenzo, via V.E. Orlando, 322/A, Terrasini;

217) L. 310.000 scadenza 10 novembre 1992 all'ordine La Fata Giuseppe, a firma di Tocco Carlo, via L. Sturzo, 41, Terrasini;

218) L. 500.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine La Fata Giuseppe, a firma di Giannusa Paolo, via Papa Giovanni XXIII, Terrasini;

219) L. 330.000 scadenza 10 novembre 1992 all'ordine La Fata Giuseppe, a firma Cannone Gaspare, via Enna, 3, Castellammare del Golfo;

220) L. 255.000 scadenza 10 novembre 1992 all'ordine La Fata Giuseppe, a firma Croce Caterina, via Platone, 4, Palermo;

221) L. 150.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Co.Di. Mobili S.n.c., a firma Giordano Giuseppe, via G. Matteotti, 18, Terrasini;

222) L. 1.000.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Co.Di. Mobili S.n.c., a firma De Lisi Vincenzo, via C. A. Dalla Chiesa, 10, Terrasini;

223) L. 500.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Co.Di. Mobili S.n.c., a firma De Lisi Vincenzo, via C. A. Dalla Chiesa, 10, Terrasini;

224) L. 500.000 scadenza 12 novembre 1992 all'ordine Cucinella Giuseppe, a firma Siragusa Giuseppe, via C. Gaglio, 63, Grisi (Palermo);

225) L. 200.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Autosalone di Selvaggio G. & C. S.n.c., a firma Cicala Leonardo, P. Camporeale, 102, Palermo;

226) L. 200.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Autosalone di Selvaggio G. & C. S.n.c., a firma Contino Maria, via G. Matteotti, 230, Terrasini;

227) L. 570.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Autosalone di Selvaggio G. & C. S.n.c., a firma Polizzi Francesco, contrada Serra, Terrasini;

228) L. 265.700 scadenza 9 novembre 1992 all'ordine Sivat S.r.l., a firma di Amodio Massimo, via S. Longo isol. T1 scal. h int. 8, Sez. U, Napoli;

229) L. 5.000.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Sivat S.r.l., a firma Capizzi Maria Rita, via G. Di Carlo, 10, Altofonte;

230) L. 642.000, scadenza 8 novembre 1992, all'ordine Tagliavia Teresa, a firma Marcenù Giovanni, via I. Nievo, 10, Palermo;

231) L. 500.000, scadenza 15 novembre 1992, all'ordine Tamburello Vito, a firma Brancalone Vito, via Ciucca, 20, Terrasini;

232) L. 500.000, scadenza 10 novembre 1992, all'ordine Tamburello Vito, a firma Ferrara Vincenzo, corso V. Emanuele, 345, Terrasini;

233) L. 500.000, scadenza 15 novembre 1992, all'ordine Tamburello Vito, a firma Ciaramitaro Filippo, via Messina, 1, Terrasini;

234) L. 1.000.000, scadenza 15 novembre 1992, all'ordine Barbara Michele, a firma Simone Vita, via G. Parisi, 8, Calatafimi;

235) L. 150.000, scadenza 12 novembre 1992, all'ordine Sicil Corredo, a firma Virruso Giovanna, via Fiume Vecchio, 6, Campofelice di Roccella;

236) L. 150.000, scadenza 12 novembre 1992, all'ordine Sicil Corredo, a firma Virruso Giovanna, via Fiume Vecchio, 6, Campofelice di Roccella;

237) L. 130.000, scadenza 15 novembre 1992, all'ordine Sicil Corredo, a firma Di Fazio Giuseppa, via Riscossa, 141, Caltavuturo;

238) L. 75.000, scadenza 25 novembre 1992, all'ordine Sicil Corredo, a firma Ippolito Crocifissa, viale delle Rose, 16, Lercara Friddi;

239) Tratta di L. 150.000, scadenza 15 novembre 1992, all'ordine Sicil Corredo a peso Spinella Giuseppe, via Pitre, 59, Trappeto;

240) Tratta di L. 150.000, scadenza 15 novembre 1992, all'ordine Sicil Corredo a peso Rizzo Franca, via Catania, 26, S. Giuseppe Iato;

241) L. 2.000.000, scadenza 10 novembre 1992, all'ordine Scalisi Nicolò, a firma Castellana Santi, via Venero, 55, Monreale;

242) L. 1.000.000, scadenza 15 novembre 1992, all'ordine Lo Sardo Vincenzo, a firma Di Carmino Roberto, via Altofonte, 165, Palermo;

243) L. 2.819.000 scadenza 31 ottobre 1992 all'ordine Lo Bello Pasquale, a firma Petrozzi Giuseppina, via Messina Marine, 331 Palermo;

244) L. 200.000, scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Centro Medico Siciliano S.a.s., a firma di Iacono Salvatore, via G. Pitre, 19, Palermo;

245) L. 100.000, scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Centro Medico Siciliano S.a.s., a firma Grimaudo Francesca, via Ciullo d'Alcamo, 81, Palermo;

246) L. 1.000.000, scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Cracolici Francesca Giovanna, a firma Panzarella Nino, via Palermo, 52, Collesano;

247) L. 138.000, scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Club della Moto S.r.l., a firma Scaletta Maria, via Mazzini, 30, Casteldaccia;

248) Tratta di L. 574.966 scadenza 30 ottobre 1992, all'ordine Foredil S.r.l. a peso Edilporte S.r.l., via C. Marx, 10/A, Misterbianco;

249) Tratta di L. 434.295 scadenza 31 ottobre 1992 all'ordine Camma S.a.s. a peso Petramarmi di Bracco A., C. da Nascarella Petralia Sottana;

250) L. 435.000, scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Gamoto S.n.c., a firma Romano santi, via dell'Artigianato, 130, Vittoria;

251) L. 265.000, scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Gamoto S.n.c., a firma Vivirito Giuseppe, via Roma, 83, Cerda;

252) L. 210.000, scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Gamoto S.n.c., a firma Butera Benito, via A. da Messina, Trabia;

253) L. 327.500, scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Gamoto S.n.c., a firma Albanese Rosella, via O. Lanza, 6, Trabia;

254) L. 250.000, scadenza 10 novembre 1992 all'ordine Gamoto S.n.c., a firma Vivirito Giuseppe, via Roma, 86, Cerda (Palermo);

255) L. 250.000, scadenza 10 novembre 1992 all'ordine Palizzolo Giuseppe, a firma Moncada Francesca, via N. Sauro, Palermo;

256) L. 300.000, scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Iuculano Sebastiano, a firma Città Vincenzo e Carollo Luigi, contrada Piano Marchese, Castelbuono;

257) L. 300.000, scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Severina Vincenzo, a firma Lo Verso Maurizio, via Val di Mazara, 11, Trabia;

258) L. 200.000, scadenza 6 novembre 1992, a firma Balsamo Stella, Salita Sciabbara, 29, Porto Empedocle;

259) L. 150.000, scadenza 10 novembre 1992 all'ordine Valenza Giuseppe, a firma Catanese Maria Rita, via A. De Gasperi, Campofelice di Roccella;

260) L. 150.000 scadenza 10 novembre 1992 all'ordine Galeani Giuseppe, a firma Brando Francesco, largo St. 2, n. 3, Sperone (Palermo);

261) L. 150.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Galeani Giuseppe, a firma Moceo Maria, via N. Sauro, 4, Palermo;

262) L. 500.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Bova Aldo, a firma Giarratano Francesco, via Campagnella, 16, Trabia;

263) L. 250.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Fiera dell'Arredamento S.r.l., a firma Moscardini Francesco, via I. Nievo, 15, Bagheria;

264) L. 595.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Immobili S.r.l., a firma Calandra Amedeo, via Sampolo, 39, Palermo;

265) L. 1.070.000 scadenza 11 novembre 1992 all'ordine Immobili S.r.l., a firma Pizzuto Giovanni, via G. Cesare, 44, Villabate;

266) L. 1.190.000 scadenza 7 novembre 1992 all'ordine Immobili S.r.l., a firma Martorana Tullia, via dei Nebrodi, Palermo;

267) L. 595.000 scadenza 10 novembre 1992 all'ordine Immobili S.r.l., a firma Durante Giuseppe, via P. Sottana, 1, Palermo;

268) L. 714.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Immobili S.r.l., a firma Cascino Tommaso, via Sacra Famiglia, Palermo;

269) L. 952.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Immobili S.r.l., a firma Di Marcione Francesco, via P. pe di Villafranca, Palermo;

270) L. 1.255.000 scadenza 11 novembre 1992 all'ordine Immobili S.r.l., a firma Russello Giuseppe, V. Emanuele, 200 Bolognetta (PA);

271) L. 654.000 scadenza 12 novembre 1992 all'ordine Immobili S.r.l., a firma Giangrasso Ignazio, via Lancia di Brolo, 98, Palermo;

272) L. 773.000 scadenza 9 novembre 1992 all'ordine Immobili S.r.l., a firma Zaottini Angelo, via F. Di Giorgio, 4, Palermo;

273) L. 630.000 scadenza 7 novembre 1992 all'ordine Immobili S.r.l., a firma Marfia Maria, via Eurialo, 15 Palermo;

274) L. 476.000 scadenza 7 novembre 1992 all'ordine Immobili S.r.l., a firma Pisciotta Antonino, via Petralia Sottana, 18, Palermo;

275) L. 714.000 scadenza 6 novembre 1992 all'ordine Immobili S.r.l., a firma Richichi Giovanni, via dello Ermellino, 5, Palermo;

276) L. 714.000 scadenza 6 novembre 1992 all'ordine Immobili S.r.l., a firma Caravello Francesco, via A. Carreca, 9, Palermo;

277) L. 535.000 scadenza 13 novembre 1992 all'ordine Immobili S.r.l., a firma Cangialosi Emilio, via G. Bosio, 16, Palermo;

278) L. 833.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine La Finanziaria Servizi S.r.l., a firma Mangano Giovanni, c/o Manna Vito, via Venero, 195, Monreale;

279) Tratta L. 5.000.000 scadenza 10 novembre 1992 all'ordine Siciliana Lambertini Edilsistemi S.r.l. a peso S.A.I.L.E.M. S.p.a., p.zza Castello n. 1, Palermo;

280) L. 5.000.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Siciliana Lambertini Edilsistemi S.r.l., a firma Cappadonia Rosario, via Roma n. 57, Cerda;

281) L. 2.500.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Siciliana Lambertini Edilsistemi S.r.l., a firma Cappadonia Rosario, via Roma, 57, Cerda;

282) Tratta di L. 11.500.000 scadenza 10 novembre 1992 Siciliana Lambertini Edilsistemi S.r.l. a peso S.A.I.L.E.M. S.p.a., p.zza Castello, 1, Palermo;

283) Tratta di L. 8.000.000 scadenza 15 novembre 1992 Siciliana Lambertini Edilsistemi S.r.l. a peso S.A.I.L.E.M. S.p.a., p.zza Castello, 1, Palermo;

284) L. 191.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Garden Center S.r.l., a firma Agusta Provvidenza, via Scarparelli n. 16, Palermo;

285) L. 350.000 scadenza 12 novembre 1992 all'ordine Mazzola Vincenzo, a firma Saladino Maurizio, p.za S. Oliva, 28, Palermo;

286) Tratta di L. 76.500 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Rinova Diffusione Vera s.n.c. a peso Agnello Leopoldo, via Cruillas, 242, Palermo;

287) Tratta di L. 120.300 scadenza 10 novembre 1992 all'ordine Rinova Diffusione Vera s.n.c. a peso Giuliano Giovanni, via Milano, 29, Catania;

288) L. 2.000.000 all'ordine Stancampiano Antonio a firma Aiosa Anna, corso P. Agiata, 36, Petralia Sottana;

289) L. 137.100 all'ordine Rinova Diffusione Vera s.n.c. a firma Accomando Ignazio, via Pecoraro n. 1, Bagheria;

290) L. 137.100 all'ordine Rinova Diffusione Vera s.n.c. a firma Cucinella Salvatore, via N9 n. 32, Bagheria;

291) L. 137.100 all'ordine Rinova Diffusione Vera s.n.c. a firma Scaduto Ignazio, via Pecoraro n. 1, Bagheria;

292) L. 200.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Mobiliarredo M. Basile & C. s.a.s., a firma Grego Vito, via Assoro, 27, int. 1, Palermo;

293) L. 300.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Mobiliarredo M. Basile & C. s.a.s., a firma Asprino Umberto, via Bronte, 24, Palermo;

294) Tratta di L. 698.400 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Puleo Sebastiano a peso Ditta Perricone Domenico, via Roma, 7, S. Margherita Belice;

295) L. 2.500.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Di Franco Gaetano, a firma Helg Giuseppe, via Lincoln, 175, Palermo;

296) L. 368.000 scadenza 15 novembre 1992 all'ordine Arredo di Stracuzzi Gaetano & C. S.n.c., a firma Lopes Carmelo, via G. La Masa, 12, Palermo,

autorizza il pagamento degli effetti sopra descritti e scaduti decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ovvero dalla data della scadenza se questa sia successiva alla pubblicazione e purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal debitore. Dispone che copia del presente provvedimento venga notificato per estratto, a ciascun trattario.

Trapani, 3 novembre 1992

Il vice pretore: avv. Gasparre Asta

Il collaboratore di cancelleria: dott. Ausilio Spoto.

C-31500 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto in data 10 novembre 1992, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio cat. RIP n. 1096/03/89 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Corio contrassegnato «Nicolini Enrici V».

Opposizione giorni novanta.

Li, 18 novembre 1992

Nicolini Giovanna.

T-2593 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Con decreto in data 21 ottobre 1992, il presidente del Tribunale di Torino, ha dichiarato l'inefficacia dei libretti di risparmio cat. VTP n. 1752049/08/87, n. 1752052/08/90, n. 1752055/08/93 contrassegnati Mosso Margherita rilasciati dalla Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di città n. 5, autorizzando il rilascio dei duplicati decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Daniela Muha.

T-2598 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto del 7 ottobre 1992, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 7071 cat. 15, rilasciato dall'agenzia di Susa dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, contrassegnato Francese Francesca.

Opposizione di novanta giorni.

Torino, 19 novembre 1992

Francese Francesca.

T-2626 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 22 aprile 1992, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 301977/61 con l'indicazione «Meini Uliano», emesso e funzionante presso la Banca Cassa di Risparmio di Lucca, agenzia Torre Del Lago, con un saldo apparente di L. 9.720.027, fissando il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 6 novembre 1992

Meini Uliano.

C-31491 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con provvedimento del 4 novembre 1992, il presidente del Tribunale di Castrovillari, dott. Cesare Guglielmini, ha autorizzato il pagamento del libretto bancario n. 01/4301-52 emesso dal Banco di Napoli, filiale di Trebisacce, di L. 7.445.750 intestato a La Rocca Rosa, nata ad Albidona il 15 maggio 1937 e residente Trebisacce, via Pirandello, 2, decorsi giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, parte seconda, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Castrovillari, 13 novembre 1992

Il funzionario di cancelleria: dott. Francesca Palermo.

C-31492 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 3 ottobre 1992, il presidente del Tribunale di Viterbo, ha disposto l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 31/3288 di L. 22.045.585, emesso dalla CA.RI.VIT. S.p.a., filiale di Soriano nel Cimino con l'indicazione «Mechelli Maria Panunzi Augusta», autorizzando il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* se non opposto nel frattempo.

Panunzi Augusto.

C-31496 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pesaro, con decreto del 5 novembre 1992, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore emesso dalla Banca Popolare di Ancona, filiale di S. Agata Feltria (PS), col n. 901037006986/68, con un saldo apparente di L. 6.090.397 intestato a Magnani Iolanda, autorizzandone il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizioni.

Avv. Bianca Barbieri.

C-31498 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Taranto, con decreto in data 14 novembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 24687 intestato a Nigro Luigi con un saldo di L. 12.965.207 emesso da Cassa Rurale ed Artigiana di Avetrana, e ha autorizzato la emissione del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione da eventuali detentori.

Avv. Francesco Marra.

C-31499 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecce con decreto cron. n. 39788 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 12480/27 intestato a Maggiore Cosimo e Sprò Paola emesso dal Banco Ambrosiano Veneto filiale di Calimera con un credito di L. 12.374.078.

Lecce, 6 novembre 1992

Il richiedente: dott. Giuseppe Russo.

C-31514 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Treviso, con decreto del 12 novembre 1992, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 49854/1948116, emesso dalla Banca Popolare di Novara filiale di Conegliano, il 18 aprile 1991, con un saldo apparente di L. 7.513.000 autorizzando la Banca Popolare di Novara filiale di Conegliano, a rilasciare al signor Coccia Ezio, duplicato del libretto smarrito, trascorsi giorni novanta, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Li, 17 novembre 1992

Ezio Coccia.

C-31515 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Foggia, in data 18 giugno 1992 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 49399260022, presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Foggia con saldo attivo di L. 10.848.231 in favore del signor Varese Aldo.

Autorizza la Banca Commerciale Italiana, sede di Foggia a rilasciare duplicato del libretto dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Foggia, 12 novembre 1992

Avv. Rosa Molinaro.

C-31519 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Como con decreto 7 novembre 1992 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 12.45676.05 Banco Lariano filiale Inverigo denominazione Lomazzi Giuseppe e Lomazzi Mario, saldo apparente L. 20.820.856.

Ne autorizza il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione di eventuali detentori.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-31562 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Arezzo dichiara la inefficacia del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 213279/30 emesso dalla Banca Toscana filiale di Montevarchi a favore di Messina Maria Cristina e portante alla data odierna un saldo di L. 5.540.625, ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e notificato all'istituto emittente: autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato del libretto di cui sopra, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Il presidente.

C-31589 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito e libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Salerno, con decreto del 16 ottobre 1992 ha dichiarato l'inefficacia dei certificati di deposito Comit Salerno n. 9385778/12 di lire 50 milioni, n. 9295092/01 di lire 25 milioni scadenza 15 febbraio 1993, e della Carisparmio Salernitana, sede centrale n. Z 0501324 di lire 50 milioni con scadenza 27 novembre 1993, e l'inefficacia del libretto di deposito n. 1/17/217396 con saldo apparente al 14 settembre 1992 di L. 16.882.398 emesso dalla Carisparmio Salernitana via Cuomo, Salerno.

Opposizione legale entro giorni novanta.

Ferraiolo Maria.

C-31658 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Crema, con decreto in data 5 ottobre 1992, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1129876/20 di L. 35.000.000 con scadenza 15 gennaio 1993, emesso in data 14 gennaio 1991 dalla Banca Provinciale Lombarda S.p.a. con sede in Bergamo, via Gennaro Sora, 4, autorizzando l'istituto emittente al rilascio di un duplicato decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del predetto decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Crema, 17 novembre 1992

Avv. Federico Perolini.

M-9675 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lucera, con decreto 12 novembre 1992, ha pronunciato la inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 333212 17, rilasciato il 22 aprile 1992 dalla Banca Popolare di Milano, agenzia di Torremaggiore, per l'importo di L. 10.000.000, della durata di mesi diciotto e scadenza al 22 ottobre 1993, contraddistinto dalla denominazione Gentilotti Maria Manzelli Carolina, ha autorizzato l'emissione del duplicato, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Il cancelliere capo: (firma illeggibile).

C-31494 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Venezia, con decreto 28 settembre 1992 e su istanza di Bonaldo Gregori Daniele (nato a Mirano il 16 dicembre 1937) ivi residente in via Gramsci n. 2/3, ha dichiarato l'ammortamento con conseguente inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 060/173124/9N emesso il 18 ottobre 1990 dalla C.A.R.I.V.E. filiale di Mirano per L. 20.000.000.

Venezia, 4 novembre 1992

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-31510 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lecce dichiara l'ammortamento del certificato di deposito a risparmio n. 3024378-06 emesso il 24 febbraio 1992 dalla Banca Ambrosiano Veneto filiale di Trepuzzi per L. 10.000.000. Lecce, 23 ottobre 1992. Il presidente: f.to S. Terzi. Il cancelliere: f.to Ferraioli.

Avv. Cosimo Perrone.

C-31512 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Padova ha pronunciato l'ammortamento in data 7 novembre 1992, di due certificati di deposito al portatore di L. 100.000.000 ciascuno, emessi il 9 marzo 1992 dalla Banca Popolare Veneta, filiale di Bagnoli di Sopra (Padova), scaduti il 9 luglio 1992, così identificati: rapporto n. 406976 certificato n. 229228; rapporto n. 406980 certificato n. 229229 di proprietà di Francese Giulio.

Francese Giulio.

C-31560 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Torino, in data 30 ottobre 1992, vista la legge 30 luglio 1951 n. 948, ha pronunciato:

l'inefficacia del certificato al portatore n. 2000642 rappresentativo di n. 78.964,245 quote di partecipazione del fondo di investimento mobiliare denominato «Fondo Giallo» emesso da Romagest S.p.a. con sede in Roma, via Leone Dehon n. 71 in data 26 settembre 1990;

l'inefficacia del certificato al portatore n. 5000261 rappresentativo di n. 190.639,595 quote di partecipazione al fondo di investimento mobiliare denominato «Fondo Arcobaleno» emesso da Romagest S.p.a. con sede in Roma, via Leone Dehon n. 71 in data 26 settembre 1990,

autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dei suddetti certificati trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché, nel frattempo, non venga fatta opposizione.

Torino, 30 ottobre 1992

Avv. Alessandro Riscossa.

T-2611 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Abbandono di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 24 giugno 1992 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Agiman Luciano, Simona, Giuditta, nata a Milano, il 30 dicembre 1972, residente in via Carlo Maratta 3, sia autorizzata ad abbandonare il cognome d'origine per conservare solo quello «Luciano».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Simona Agiman Luciano.

M-9676 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro guardasigilli, con decreto del 14 ottobre 1992 ha autorizzato la pubblicazione e la inserzione del riassunto della domanda con la quale D'Annunzio Giovanna, nata a Teramo il 3 febbraio 1973, ivi residente in Corso Cerulli 60, ha chiesto l'autorizzazione ad aggiungere al cognome «D'Annunzio» quello di «Castelli».

Chiunque ha interesse può proporre opposizione al Ministro Guardasigilli entro sessanta giorni dalla data dell'inserzione, nei modi di legge.

Teramo, 19 novembre 1992

D'Annunzio Giovanna.

C-31505 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto del 14 ottobre 1992 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Sciaudone Mario nato a Mondragone il 26 luglio 1948 per sé e per la figlia minore Sciaudone Laura, Rachele, nata ad Alzano Lombardo il 21 giugno 1976; Sciaudone Andrea nato ad Alzano Lombardo il 18 luglio 1971; Sciaudone Gian Luca nato ad Alzano Lombardo il 9 agosto 1972, tutti residenti a Pradalunga, ai sensi dell'art. 153 del R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, per aggiungere con anteposizione al proprio il cognome «Primavera».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Primavera Sciaudone Mario - Primavera Sciaudone Andrea
Primavera Sciaudone Gian Luca

C-31558 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 6 novembre 1992, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome del minore «Marian Bogdan Benzioni» nato a Bucarest il 29 maggio 1987 e residente a Milano in piazza Po n. 7, in quello di «Mario, Carlo, Washington Benzioni».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Luca W. Benzioni - Loredana Bestiani.

M-9650 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 6 novembre 1992, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Pizzo Rosaria nata a Milano il 5 giugno 1974 e residente a Muggiò in piazza della Cooperazione 4, in quello di «Sara».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Pizzo Rosaria.

M-9683 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Renda Vincenzo nato a Torino il 4 agosto 1961 residente in Torino, via Balbo 2, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 17 giugno 1992 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del nome «Vincenzo» in quello di «Fabio», in modo da risultare «Renda Fabio».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge.

Torino, 19 dicembre 1992

Renda Vincenzo.

T-2599 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore della Repubblica presso la Corte di appello di Potenza, con decreto n. 27/1992 in data 20 maggio 1992, dispone la pubblicazione, per sunto, della domanda, con la quale Marolda Maria, Antonietta, nata a Potenza il 19 maggio 1973, residente in Castelnuovo R. (MO) alla via Nicolò Biondo n. 10, chiede di cambiare il proprio nome in quello di «Marolda Mariantonia».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

M. Antonietta Marolda.

C-31511 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto, in data odierna il procuratore generale della Repubblica di Salerno, ha autorizzato la pubblicazione - ex art. 158 e seguenti R.D. 9 luglio 1939, n. 1238 della richiesta del cambiamento del cognome di Botticella Alfonso, nato a Salerno il 21 luglio 1959 ed ivi residente, alla via Robertelli, n. 29, in quello di «Botticelli Alfonso».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 24 settembre 1992

Botticella Alfonso.

C-31657 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Monza con sentenza del 5 settembre 1992, ha dichiarato la morte presunta di Elli Mario, nato a Muggiò il 18 settembre 1921, avvenuta sul fronte russo alle ore 24 del 30 dicembre 1942.

C-31521 (Gratuito).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI FABRIANO (Provincia di Ancona)

*Avviso d'asta per la vendita di terreni
di proprietà comunale in zone limitrofe il capoluogo*

Il sindaco in esecuzione della deliberazione consiliare n. 548 del 21 marzo 1990, esecutiva il 27 aprile 1990 al n. 17472/3, e G.M. n. 1009 del 21 ottobre 1992, esecutiva il 7 novembre 1992, rende noto che il giorno 22 dicembre 1992, con l'inizio alle ore 9 nella Casa comunale, innanzi a lui, o a chi per lui, si terrà l'asta ad incanto, per la vendita dei seguenti appezzamenti di terreno, di proprietà comunale (provenienti dall'ospedale), così distinti al catasto terreni:

1) terreni siti in località Vallunga con casa colonica, fienile e loggia con lapidi di caduti, sulla quale il Comune si riserva il diritto di servitù per l'accesso anche di terzi, di utilizzazione dello spazio

antistante di circa mq. 600 e la conservazione del manufatto libero da cose descritti a catasto alla partita 23663: foglio n. 60 mappali nn. 22 - 23 - 47 - 48 - 63 - 81 - 82 - 93 - 94 - 100 - 105 - 106 - 107 - 108 - 113 - 117 - 118 - 119 - 157 - 170; foglio n. 83 mappali nn. 22 - 23 - 158 - 159; foglio n. 41 mappali nn. 83 - 95 - 172 - 174 e per complessive Ha. 24.49.93 senza scorte vive o morte;

*2) terreno agricolo in Collemalvano con casa colonica e fienile - partita 33070: foglio n. 83 mappale n. 46 foglio n. 82 mappali nn. 27 - 246 - 166 - 167 - 57/parte e 48/parte di mq 17.000 circa salvo migliore individuazione in sede di frazionamento, in corso di redazione da parte del Comune, senza scorte; sono escluse le attrezzature meccaniche di proprietà del mezzadro sig. Aquilanti Attilio;

3) terreno agricolo «Michelangeli» in località San Michele con casa colonica, fienile, loggia per ricovero attrezzi e porcaia comprese scorte vive e morte di parte padronale presenti al momento della gara; sono escluse le attrezzature meccaniche di proprietà del mezzadro sig. Michelangeli Arturo. Iscritto a catasto alla partita 23663 - foglio 194 mappali nn. 105 (fabbricato rurale) - 84 - 94 - 95 - 96 - 85 foglio 180 mappali nn. 216 - 255 di complessive Ha. 9.76.69;

4) Terreno agricolo viadotto Troila - Zona Setteponti - interessato nel vigente P.R.G. dalla realizzazione dello svincolo alla strada Pedemontana - iscritto a catasto alla partita 23.663 foglio 85 mappali nn. 7 - 8 - 9 per una superficie totale di Ha. 2.69.45 dalla quale va esclusa la chiesetta con il sito da essa occupato e 5 metri intorno; superficie che sarà meglio definita nel frazionamento che il Comune ha in corso di redazione;

5) terreno agricolo «Aquilanti» in località Collemalvano, senza scorte, iscritto a catasto alla Partita 33.070 foglio 83 particelle nn. 33 e 43/parte per complessive Ha. 2.73.20, salvo migliore individuazione in sede di frazionamento in corso di redazione da parte del Comune.

Alle seguenti condizioni:

1. Gli immobili verranno posti in vendita con tutte le servitù attive e passive, continue e discontinue, apparenti e non apparenti e nello stesso stato di fatto e di diritto in cui si trovano. L'asta si terrà per mezzo di offerte segrete da confrontarsi poi col prezzo base indicato nell'avviso d'asta, ai sensi degli art. 73, lettera c), e 76 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

2. La vendita di ciascun immobile sarà fatta a corpo; l'importo a base d'asta di ciascuno è il seguente:

immobile n. 1 L. 300.000.000 oltre I.V.A. - Vallunga;
immobile n. 2 L. 300.000.000 oltre I.V.A. - Collemalvano;
immobile n. 3 L. 250.000.000 oltre I.V.A. - Michelangeli;
immobile n. 4 L. 80.000.000 oltre I.V.A. - Troila;
immobile n. 5 L. 70.000.000 oltre I.V.A. - Aquilanti.

Non saranno prese in considerazione offerte inferiori alla base d'asta.

3. L'immobile sarà, altresì, aggiudicato per sé e per persona da nominare. Gli interessati dovranno far pervenire la propria offerta, in cifre e lettere, redatta in competente bollo, unitamente alla ricevuta del tesoriere dell'Ente (Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana, sede di via don Riganelli) attestante l'eseguito deposito cauzionale pari al 10% del valore dell'immobile di lire:

immobile n. 1 L. 30.000.000;
immobile n. 2 L. 30.000.000;
immobile n. 3 L. 25.000.000;
immobile n. 4 L. 8.000.000;
immobile n. 5 L. 7.000.000.

4. Non saranno accettate offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad offerta propria o di altri.

5. I mezzadri delle colonie di cui agli immobili nn. 2 (Collemalvano) e 3 (San Michele), ai sensi dell'art. 38 della legge 27 luglio 1978 hanno la possibilità di esercitare il diritto di prelazione, entro sessanta giorni dalla notifica da parte del Comune, alle condizioni tutte alle quali è fatta l'aggiudicazione. Nel caso di mancato esercizio di tale diritto il rapporto di mezzadria continuerà ad essere regolato dalle norme vigenti, ma con il nuovo proprietario.

6. L'aggiudicatario, non conduttore dell'immobile, al termine dell'asta, dovrà integrare il deposito cauzionale fino alla concorrenza del 50% del prezzo di aggiudicazione ad avvenuta rinuncia, da parte del mezzadro, dell'esercizio del diritto di prelazione allo spirare dei sessanta giorni dalla notifica di cui sopra.

7. La somma rimanente dovrà essere versata, su specifica richiesta dell'Ente, prima della formale stipula dell'atto di compravendita e, in ogni caso entro e non oltre novanta giorni dalla data di aggiudicazione. Il versamento sopra citato dovrà essere effettuato presso la tesoreria comunale.

8. All'aggiudicazione si procederà anche in presenza di una sola offerta.

9. Ai non aggiudicatari il deposito verrà restituito appena ultimate le formalità della gara.

10. Tutte le spese per la presente gara per la stipulazione, registrazione e trascrizione dell'atto di vendita ed ogni altra derivante e conseguente, saranno a totale carico dell'acquirente. Per quanto non previsto nel presente avviso, valgono le norme dettate dal regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Per ogni altra informazione rivolgersi presso l'ufficio segreteria del Comune, durante le ore di ufficio.

Fabriano, 21 ottobre 1992

Il sindaco: Antonio Merloni.

C-31477 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA LARIO/INTELVESE

San Fedele Intelvi (Como)

Il giorno 23 dicembre 1992 alle ore 16 presso la sede della Comunità Montana Lario/Intelvese si terrà asta pubblica con il metodo delle offerte segrete art. 73, lettera c) R.D. 827/924 per la vendita di terreni e fabbricati sito in Dizzasco (ex Colonia Domus Aestiva).

Prezzo a base d'asta L. 1.250.000.000.

L'offerta dovrà pervenire entro le ore 12 del 22 dicembre 1992.

Per maggiori ed esaurienti informazioni rivolgersi alla segreteria della Comunità Montana Lario/Intelvese nelle ore di apertura al pubblico.

San Fedele Intelvi, 20 novembre 1992

Il presidente: avv. Silvio Zanetti.

C-31488 (A pagamento).

ISTITUZIONI RIUNITE DI ASSISTENZA E BENEFICENZA DI PESARO O.P. Ospizio Invalidi

*Avviso di asta pubblica per la vendita volontaria
di un appartamento sito in Bologna, via S. Felice n. 111*

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 100 del 26 maggio 1992, nel giorno 16 del mese di dicembre dell'anno 1992 alle ore 12 presso la sede dell'Amministrazione delle IRAB di Pesaro, via Petrarca n. 12, dinanzi al presidente delle IRAB stesso o chi per esso, avrà luogo il pubblico incanto per la vendita volontaria dell'appartamento di proprietà dell'O.P. Ospizio Cronici e Invalidi, sito in Bologna, via S. Felice n. 111, distinto al Catasto Terreni del Comune di Bologna al Mapp. n. 138 del foglio 157 (ex foglio 80 della Mappa urbana).

Nel N.C.E.U. l'appartamento risulta censito alla partita 13524 ed è individuato dal subalterno 4 del mappale 138 del foglio 157 di Bologna.

La superficie catastale è di mq 81 (più mq 10 di terrazza più mq 5 di cantina).

L'appartamento è classato come A3 di classe 2ª. L'immobile si trova attualmente locato a inquilino il cui contratto di locazione è scaduto ai sensi di legge per decorso termini, il 31 dicembre 1991.

Il conduttore ha ricevuto formale disdetta.

L'asta pubblica con aggiudicazione definitiva ad unico incanto - si terrà sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nel regolamento sulla contabilità dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

L'asta pubblica si terrà con il metodo delle offerte segrete in aumento ai sensi dell'art. 73, lett. c) del regolamento sopraindicato, osservate le norme dell'art. 76 del Regolamento stesso, sul prezzo base di L. 265.000.000.

Per partecipare all'asta i concorrenti dovranno far pervenire all'Ufficio Segreteria delle IRAB di Pesaro, mediante raccomandata postale, non più tardi delle ore 13,30 del giorno precedente a quello fissato per l'asta, offerta redatta in carta bollata da L. 15.000 contenente indicazione dell'aumento in ogni caso non inferiore a L. 15.000.000 o suoi multipli, debitamente sottoscritta con firma leggibile, seguita da luogo e data di nascita.

L'offerta dovrà essere contenuta in apposita busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, la quale dovrà essere inserita in un'altra busta. Questa busta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà recare indicazione dell'oggetto dell'asta.

Per tutti, inoltre, la partecipazione alla gara è subordinata alla prova di aver effettuato, presso la Tesoreria dell'Ente, Cassa di Risparmio di Pesaro, il deposito a garanzia dell'offerta in numero pari al 5% del prezzo base d'asta e cioè L. 13.000.000 e L. 26.000.000 a titolo di acconto per spese d'asta e contrattuali (le due quietanze dovranno essere allegate alla domanda).

L'aggiudicazione, definitiva ad unico incanto e quindi non soggetta all'offerta di miglioramento in grado di ventesimo, sarà fatta a favore di colui che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per la Amministrazione.

All'aggiudicazione si farà luogo anche in caso di una sola offerta.

In caso di presentazione di offerte uguali, l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827. La vendita sarà effettuata a corpo e non a misura.

Il capitolato speciale relativo alle condizioni stabilite per la presente vendita all'asta ed al quale il presente avviso fa pieno riferimento, è depositato presso la Segreteria Generale - Direzione delle IRAB di Pesaro, via Petrarca n. 12, presso la Segreteria del Comune di Bologna e di Pesaro, e chiunque può averne cognizione durante le ore d'ufficio.

Per qualsiasi eventuale informazione gli aspiranti all'asta potranno rivolgersi alla predetta Segreteria generale.

Pesaro, 19 novembre 1992

Il presidente: dott. Antonio Calma.

C-31552 (A pagamento).

ISTITUTO ARSENI - RICOVERO S. ANTONIO Pergola (PS)

*Avviso d'asta pubblica - Vendita lotto n. 5 e n. 7
del podere Loc. Serraspina di Pergola*

Il consigliere delegato, vista la delibera del Consiglio n. 10 del 24 ottobre 1992 riscontrata senza vizi di legittimità dal Co.Re.Co. di Pesaro nella seduta del 4 novembre 1992, prot. n. 8494, rende noto: sono posti in vendita a corpo e non a misura, a mezzo di asta pubblica con offerta in busta chiusa, i seguenti beni immobili siti in Pergola (PS), loc. Serraspina:

lotto n. 5 - appezz. terreno Ha 04863 - R.D. L. 43767, R.A. L. 36472, Partita n. 871 - F. 60 - map. 31 - Catasto Terreni Comune di Pergola (affittato a coltiv. diretto) più porz. di fabbric. rur. - Partita n. 871 - F. 58 - Map. 40 sub/2 senza reddito, libero da vincoli, Catasto Terreni Comune di Pergola. Prezzo base d'asta L. 5.200.000;

lotto n. 7 - fabbricato civ. abitaz. di mq 145 p.t. e mq 175 1° p. - a corpo e non a misura - Partita n. 871 N.C.E.U., dati catastali in corso di aggiornamento, Comune di Pergola, libero da vincoli. Prezzo base d'asta L. 53.900.000.

Le offerte in busta chiusa, firmate sui lembi di chiusura, dovranno essere distinte per ogni lotto e formulate come segue:

Il sottoscritto.....
..... nato a il, residente in
via n. codice fiscale, offre l'aumento
di L. (scritto in cifre e lettere) sul prezzo base d'asta di
L. del lotto n. di cui all'avviso del 20 novembre 1992.
Firma

L'offerta redatta su carta legale in corso dovrà essere fatta con aumenti sul prezzo base d'asta illimitati non inferiori cadauno a L. 200.000 per il lotto n. 5 e L. 1.000.000 per il lotto n. 7. (Non sono ammesse offerte in ribasso ma l'aggiudicazione avviene anche con la presentazione di una sola offerta).

La busta dell'offerta, accompagnata da un'assegno bancario intestato Istituto Arseni - Pergola di L. 600.000, per il lotto n. 5 e di L. 5.000.000 per il lotto n. 7, dovrà pervenire all'Istituto Arseni, via Zoccolanti n. 2 - 61045 Pergola (PS) a mezzo racc. A.R. entro le ore 12 del giorno 22 dicembre 1992.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di stima, d'asta, tecniche, di accatastamento e quanto altro inerente e conseguente al trasferimento di proprietà.

Pergola, 20 novembre 1992

Il consigliere delegato: Biondi Don Sesto.

C-31665 (A pagamento).

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DEI MONOPOLI DI STATO

Roma

*Avviso per l'appalto della rivendita Generi di Monopolio
da istituirsi nel comune di Roma (Prot. n. 20125)*

Il dirigente superiore, vista la legge 22 dicembre 1957, n. 1293 ed il relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 14 ottobre 1958, n. 1074;

Visto il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 ed il R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

Vista la legge 30 giugno 1972, n. 748 e successive modificazioni;

Visto l'avviso d'asta per la istituzione di una rivendita generi di monopolio in Roma e precisamente: via Beppe Fenoglio tutti i locali utili dal civico n. 3 al civico n. 13 inclusi, datato 5 ottobre 1992 prot. 9172 che aveva fissato l'espletamento dell'asta stessa per il giorno 25 novembre 1992;

Atteso che il giorno 25 novembre 1992 è stato proclamato uno sciopero generale nazionale del personale dei Monopoli di Stato;

Considerato che non sarà possibile assicurare il normale svolgimento dell'asta suddetta;

Dispone

l'asta per l'appalto della rivendita generi di Monopolio da istituirsi nel comune di Roma, via Beppe Fenoglio tutti i locali utili dal civico n. 3 al civico n. 13 inclusi, indetta per il giorno 25 novembre 1992 è differita al giorno 3 febbraio 1993.

Considerata l'urgenza, la presente deliberazione sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana ed affissa agli albi competenti nei modi di rito previsti dall'art. 64, secondo comma del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Roma, 23 novembre 1992

Il dirigente superiore

Capo del Comp.to ff.: dott. Luigi Silvi

C-31532 (A pagamento).

BANDI DI GARA

O.P. CASA DI INDUSTRIA

Istituto Geriatrico

Sede legale in Brescia, via Veronica Gambara n. 6

Tel. 030/3772713 - Fax 030/3770177

Questo Ente intende affidare il servizio di somministrazione pasti, lavaggio dello stoviglie, sgombero e riordino delle sale da pranzo da attuare presso l'Istituto a Ditta fornitrice mediante licitazione privata per gli anni 1993 - 1994.

L'importo base dell'appalto è previsto in L. 852.953.000 annue.

Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione è stabilito per le ore 12 del giorno 5 dicembre 1992.

Tali domande redatte nelle forme d'uso dovranno essere recapitate presso la sede legale.

Entro i tre giorni successivi questa Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte. Nella lettera di invito saranno definiti i criteri di aggiudicazione.

Le ditte interessate dovranno corredare le domande di partecipazione da documentazione riguardante:

- 1) notizie sulla stato patrimoniale;
- 2) notizie sulla struttura organizzativa;
- 3) contratto di lavoro applicato;
- 4) esperienze più significative maturate.

Brescia, 19 novembre 1992

Data di spedizione via Fax 20 novembre 1992.

Data di ricezione da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee 20 novembre 1992.

Il presidente: dr.ssa Marcella Bonafini

Il segretario: rag. Agostino Buffoli.

M-9773 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria Direzione Casa Circondariale «Le Vallette» Torino, via Pianezza, 300

Il giorno 2 marzo 1993 sarà esperita presso la Direzione della Casa Circondariale «Le Vallette» di Torino sita in Torino via Pianezza, 300 una licitazione privata indetta ai sensi dell'art. 89 lettera b) e con le modalità di cui all'art. 73 lettera c) del Regolamento del 23 maggio 1924 n. 827 tenendo in considerazione la migliore offerta derivante dallo sconto percentuale sul prezzo minimo di listino al netto degli oneri fiscali e dell'I.V.A. regolarmente depositato presso l'organo di vigilanza e vigente al momento della presentazione dell'offerta, per l'aggiudicazione della fornitura di gasolio da riscaldamento per gli impianti idro-termici degli Istituti Penitenziari per Adulti di Torino, con partecipazione estesa alle Ditte CEE.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358.

L'avviso di gara è stato inviato per la pubblicazione all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 18 novembre 1992.

La domanda di partecipazione alla gara redatta in lingua italiana, in carta da bollo da L. 15.000 qualora formata in Italia, dovrà pervenire entro le ore 10 del 12 gennaio 1993 corredata dalla documentazione di cui agli art. 11 comma primo, 12, 13 comma primo lettere a) e c), 14 comma prima lettere a) e b) del decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358.

Ulteriori informazioni possono essere richieste a questa Direzione, Ufficio Ragioneria, anche telefonicamente al n. 011/4557585.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Torino, 18 novembre 1992

Il direttore: dott. Castoria Vincenzo.

T-2605 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI MILANO

Avviso di licitazione privata

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Milano indice una licitazione privata per l'appalto di tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti per la manutenzione ordinaria degli impianti elettrici, TV e citofonici di proprietà dello IACPM e del Comune di Milano e relativa assistenza muraria in stabili IACPM e Comunali siti in Milano e Provincia - Durata 15 mesi.

Importo complessivo presunto a base d'asta: L. 4.975.000.000 suddiviso in:

1° lotto 1° zona dec. L. 1.413.750.000 di cui:

L. 187.500.000 comune rep. 920148;
L. 106.250.000 comune rep. 920149;
L. 756.250.000 IACPM rep. 920154;
L. 363.750.000 IACPM rep. 920155;

2° lotto 2° zona dec. L. 478.750.000 di cui:

L. 187.500.000 comune rep. 920150;
L. 291.250.000 IACPM rep. 920156;

3° lotto 3° zona dec. L. 557.500.000 di cui:

L. 125.000.000 comune rep. 920151;
L. 432.500.000 IACPM rep. 920157;

4° lotto 4° zona dec. L. 381.250.000 di cui:

L. 242.500.000 comune rep. 920152;
L. 138.750.000 IACPM rep. 920158;

5° lotto 5° zona dec. L. 1.145.000.000 di cui:

L. 71.250.000 comune rep. 920153;
L. 1.073.750.000 IACPM rep. 920159;

6° lotto Z.D. Legnano L. 275.000.000 IACPM rep. 920160;

7° lotto Z.D. Lodi L. 242.500.000 IACPM rep. 920161;

8° lotto Z.D. Monza L. 481.250.000 IACPM rep. 920162.

Finanziamento: I.A.C.P.M. e Comune di Milano - Capitoli nn.: 2.01.05.16; 2.01.05.12; 2.01.05.33. - Bilancio 1992.

Non sono ammesse offerte in aumento.

I lavori saranno aggiudicati in conformità all'art. 1 lettera d) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, con l'applicazione, ove del caso, dell'art. 2-bis della legge 26 aprile 1989 n. 155 e con l'osservanza della legge n. 55/90 e sue modificazioni.

Saranno considerate anomale, e quindi escluse, le offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementate di un valore percentuale del 7.00%.

A ciascuna impresa verranno assegnati uno o più lotti nei limiti massimi previsti dalla classifica di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori aumentati del 20%.

Le richieste di partecipazione alla gara, su carta bollata, dovranno pervenire unitamente alla documentazione all'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Milano - Servizio Appalti e Acquisti - Viale Romagna, 26 - 20133 Milano (tel. 02.7392.1) entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 dicembre 1992 affinché la Commissione, all'uopo preposta, possa provvedere alla prequalificazione.

Il plico dovrà essere recapitato al suddetto indirizzo in piego raccomandato oppure a mano in corso particolare, regolarmente affrancato e bollato dall'Amministrazione PPTT o Agenzie di recapito autorizzate.

Sul frontespizio della busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere apposta la dicitura «prequalificazione» e indicato ben chiaro l'oggetto dell'appalto ed i numeri di repertorio.

Alla domanda di partecipazione gli interessati, dovranno allegare:

il certificato di iscrizione all'Albo-Nazionale dei Costruttori alla categoria 5/c per un importo non inferiore a L. 300.000.000;

certificato di riconoscimento dei requisiti tecnici rilasciato dall'Impresa della C.C.I.A.A. ex lege 46/90 art. 2 indicandone il soggetto ed il requisito di cui al seguente art. 3.

Dovranno dichiarare, infine, salvo successivamente dimostrare mediante documentazione dell'Impresa stessa, di Istituti e/o Enti percettori di imposte, tasse e contributi:

a) la cifra d'affari annua in lavori, relativa all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, (determinata sulla base delle dichiarazioni I.V.A.), che dovrà risultare non inferiore al 150% della classifica di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori col limite massimo costituito dall'importo complessivo a base d'asta;

b) il costo annuo per il personale dipendente relativo al quinquennio e che comunque non deve risultare inferiore a un valore pari al 10% della cifra d'affari annua in lavori dichiarata;

c) l'elenco dei lavori analoghi, effettuati negli ultimi cinque anni, riportanti: descrizione-periodo-importo-committente i certificati di buona esecuzione per i più importanti o, in sua sostituzione propria, dichiarazione circa l'esito del servizio;

d) l'attrezzatura dell'Impresa e la sua organizzazione;

e) l'organico medio annuo dell'ultimo triennio, specificandone le qualifiche professionali, allegando copia autenticata di un D.M./10 dell'ultimo semestre;

f) il titolo di studio del responsabile della condotta dei lavori che lo abiliti ai sensi della legge 46/90;

g) i tecnici ed organici tecnici facenti parte dell'Impresa e da poter disporre per l'esecuzione dei lavori;

h) l'indicazione dei lavori che eventualmente intende subappaltare nel rispetto delle condizioni di cui alla legge n. 55/1990 e sue modificazioni.

i) la dichiarazione a firma autenticata di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 27 legge n. 1 del 3 gennaio 1978.

l) dichiarazione a firma autenticata relativa alla regolarità contributiva degli oneri assicurativi, previdenziali e fiscali.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire un deposito cauzionale a garanzia pari al 5% dell'importo netto dei lavori ai sensi dell'art. 3 del Capitolato Generale di Appalto del Ministero dei Lavori Pubblici.

In caso di presentazione di certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, rilasciato con conferma di iscrizione a seguito di revisione positiva ai sensi del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, l'Impresa potrà non presentare le dichiarazioni di cui ai precedenti punti c), d), e) e g).

L'Impresa partecipante alla gara non ha la facoltà di svincolarsi dall'offerta presentata, se non dopo sessanta giorni dalla celebrazione della gara stessa.

La rinuncia immotivata all'aggiudicazione anche provvisoria, determina l'applicazione dell'art. 5 della legge n. 687/84 e l'accollo delle spese per l'eventuale rinnovo della procedura di appalto.

Gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Milano, 20 novembre 1992

Il presidente: Enzo Collio.

M-9684 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI MILANO

Avviso di licitazione privata

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Milano indice una licitazione privata per l'appalto di tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti per la manutenzione ordinaria edile ed affini negli stabili di proprietà dello IACPM e del Comune di Milano - Durata 15 mesi.

Importo complessivo presunto a base d'asta: L. 6.347.762.500 così suddiviso:

1° lotto 1ª zona dec. L. 541.200.000 di cui:

L. 450.900.000 comune rep. 920163;

L. 90.300.000 comune rep. 920163A;

2° lotto 2ª zona dec. L. 535.375.000 comune rep. 920164;

3° lotto 3ª zona dec. L. 258.687.500 comune rep. 920165;

4° lotto 4ª zona dec. L. 1.091.250.000 comune rep. 920166;

5° lotto 5ª zona dec. L. 352.500.000 comune rep. 920167;

6° lotto zona dec. Legnano L. 1.125.000.000 IACPM rep. 920169;

7° lotto zona dec. Lodi L. 850.000.000 IACPM rep. 920170;

8° lotto zona dec. Monza L. 1.593.750.000 IACPM rep. 920171.

Finanziamento: Comune di Milano cap. nn.: 2.01.05.12; 2.01.05.33; - Istituto cap. 2.01.05.10; 2.01.05.12; 2.01.05.33.

Non sono ammesse offerte in aumento.

I lavori saranno aggiudicati in conformità all'art. 1 lettera d) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, con l'applicazione, ove del caso, dell'articolo 2-bis della legge 26 aprile 1989 n. 155 e con l'osservanza della legge n. 55/90 e sue modificazioni.

Saranno considerate anomale, e quindi escluse, le offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementate di un valore percentuale del 7.00%.

A ciascuna impresa verranno assegnati un numero di lotti il cui importo complessivo comunque, dovrà rientrare nei limiti massimi previsti dalla classifica di iscrizione della stessa all'Albo Nazionale dei Costruttori aumentata di un quinto.

Le richieste di partecipazione alla gara, dell'impresa singola o associata, su carta bollata, dovranno pervenire unitamente alla documentazione, all'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Milano - Servizi Appalti e Acquisti - Viale Romagna, 26 - 20133 Milano (tel. 02.7392.1) entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 dicembre 1992 affinché la Commissione, all'uopo preposta, possa provvedere alla prequalificazione.

Il plico dovrà essere recapitato al suddetto indirizzo in piego raccomandato oppure a mano in corso particolare, regolarmente affrancato e bollato dall'Amministrazione PPTT o Agenzie di recapito autorizzate.

Sul frontespizio della busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere apposta la dicitura «prequalificazione» e indicato ben chiaro l'oggetto dell'appalto ed i numeri di repertorio.

Alla domanda di partecipazione gli interessati, dovranno allegare:

il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori alla categoria 2 per un importo che comprende il valore del/lei lotto/i per i quali sin intende partecipare;

Dovranno dichiarare, infine, salvo successivamente dimostrare mediante documentazione dell'Impresa stessa, di Istituti e/o Enti percettori di imposte, tasse e contributi:

a) la cifra d'affari annua in lavori, relativa all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, (determinata sulla base delle dichiarazioni I.V.A.), che dovrà risultare non inferiore al 150% dell'importo a base d'asta del/lei lotto/i per cui si intende partecipare;

b) il costo annuo per il personale dipendente relativo al quinquennio e che comunque non deve risultare inferiore a un valore pari al 10% della cifra d'affari annua in lavori dichiarata;

c) l'elenco dei lavori analoghi, effettuati negli ultimi cinque anni, riportanti: descrizione-periodo-importo-committente i certificati di buona esecuzione per i più importanti o, in sua sostituzione propria, dichiarazione circa l'esito del servizio;

d) l'attrezzatura dell'Impresa e la sua organizzazione;

e) l'organico medio annuo dell'ultimo triennio, specificandone le qualifiche professionali, allegando copia autenticata di un D.M./10 dell'ultimo semestre;

f) il titolo di studio del responsabile della condotta dei lavori che dovrà essere almeno geometra;

g) i tecnici ed organici tecnici facenti parte dell'Impresa e da poter disporre per l'esecuzione dei lavori;

h) l'indicazione dei lavori che eventualmente intende subappaltare nel rispetto delle condizioni di cui alla legge n. 55/1990 e sue modificazioni;

i) la dichiarazione a firma autenticata di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 27 ex legge del 3 gennaio 1978 n. 1;

l) dichiarazione a firma autenticata relativa alla regolarità contributiva degli oneri assicurativi, previdenziali e fiscali.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire un deposito cauzionale a garanzia pari al 5% dell'importo netto dei lavori ai sensi dell'art. 3 del Capitolato Generale di Appalto del Ministero dei Lavori Pubblici.

In caso di presentazione di certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, rilasciato con conferma di iscrizione a seguito di revisione positiva ai sensi del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, l'Impresa potrà non presentare le dichiarazioni di cui ai precedenti punti c), d), e) e g).

L'Impresa partecipante alla gara non ha la facoltà di svincolarsi dall'offerta presentata, se non dopo sessanta giorni dalla celebrazione della gara stessa.

La rinuncia immotivata all'aggiudicazione anche provvisoria, determina l'applicazione dell'art. 5 della legge n. 687/84 e l'accollo delle spese per l'eventuale rinnovo della procedura di appalto.

Gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Milano, 20 novembre 1992

Il presidente: Enzo Collio.

M-9685 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

È indetta asta pubblica appalto n. 213 per opere di manutenzione straordinaria delle coperture del Liceo Classico Cavour di via Filadelfia n. 242.

Importo base: L. 61.559.565.

Finanziamento: devoluzione Mutuo Cassa DD.PP. n. 1074 con i fondi del risparmio postale. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 U.C. della legge n. 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 7 del capitolato particolare d'appalto.

Termini:

a) ultimazione lavori: novanta giorni;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di mercoledì 13 gennaio 1993 per raccomandata postale in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di giovedì 14 gennaio 1993 in una sala del Palazzo Comunale si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

Il Capitolato particolare d'appalto ed i documenti complementari sono in visione presso il Civico Ufficio Tecnico, Settore Tecnico II edilizia scolastica (via Bazzi n. 4 - Torino, telefono (011) 5765-6171.

Gara ad offerte segrete, a norma degli articoli 73, lettera c) e 76, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più vantaggioso per la Città sul prezzo posto a base di gara.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lv. 406/1991.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi e non condizionata.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con suggelli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa suggellata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino - Piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per opere di manutenzione straordinaria delle coperture del Liceo Classico Cavour di via Filadelfia n. 242».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al Sindaco della Città di Torino a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al Registro Imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

ed inoltre:

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto.

2) Per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e f), richieste per la sola impresa capogruppo.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del D.Lv. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera f) comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non si trovi in alcuna delle cause ostative previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Telefono (011) 5765-3083. Fax (011) 5765/2681.

Torino, dal civico Palazzo, li 12 novembre 1992

Il segretario generale: dott. Francesco Incandela

L'assessore agli affari legali: prof. Francesco Pizzetti.
T-2620 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

È indetta asta pubblica appalto n. 214 per opere di manutenzione straordinaria dei cornicioni esterni della scuola media «Fermi» di piazza Giacomini n. 24.

Importo base: L. 32.962.399.

Finanziamento: devoluzione Mutuo Cassa DD.PP. n. 877 con i fondi del risparmio postale. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 U.C. della legge n. 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 7 del capitolato particolare d'appalto.

Termini:

a) ultimazione lavori: novanta giorni;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di mercoledì 13 gennaio 1993 per raccomandata postale, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di giovedì 14 gennaio 1993 in una sala del Palazzo Comunale si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

Il Capitolato Particolare d'appalto ed i documenti complementari sono in visione presso il Civico Ufficio Tecnico, Settore Tecnico II edilizia scolastica (via Bazzi n. 4 - Torino, telefono (011) 5765-6171).

Gara ad offerte segrete, a norma dell'art. 73, lettera c) e 76, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più vantaggioso per la Città sul prezzo posto a base di gara.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lv. 406/1991.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi e non condizionata.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con suggelli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa suggellata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino - Piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per opere di manutenzione straordinaria dei cornicioni esterni della scuola «Fermi» di piazza Giacomini n. 24».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al Sindaco della Città di Torino a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al Registro Imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:
natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

ed inoltre:

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto.

2) Per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e f), richieste per la sola impresa capogruppo.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del D.Lv. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera f) comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non si trovi in alcuna delle cause ostative previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Telefono (011) 5765-3083. Fax (011) 5765/2681.

Torino, dal civico Palazzo, 12 novembre 1992

Il segretario generale: dott. Francesco Incandela

L'assessore agli affari legali: prof. Francesco Pizzetti.

T-2621 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

È indetta asta pubblica appalto n. 217 per opere di manutenzione straordinaria dei pavimenti della scuola elementare Don Milani di via San Marino n. 107.

Importo base: L. 220.045.064.

Finanziamento: devoluzione Mutuo Cassa DD.PP. n. 989 con i fondi del risparmio postale. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 U.C. della legge n. 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: si fa riferimento al quadro F ed all'art. 24 del capitolato particolare d'appalto.

Termini:

a) ultimazione lavori: centocinquanta giorni;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di mercoledì 13 gennaio 1993 per raccomandata postale in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di giovedì 14 gennaio 1993 in una sala del Palazzo Comunale si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

Il Capitolato Particolare d'appalto ed i documenti complementari sono in visione presso il Civico Ufficio Tecnico, Settore Tecnico II edilizia scolastica (via Bazzi n. 4 - Torino, telefono (011) 5765-6171).

Gara ad offerte segrete, a norma dell'art. 73, lettera c) e 76, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più vantaggioso per la Città sul prezzo posto a base di gara.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lv. 406/1991.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi e non condizionata.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con suggelli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa suggellata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino - Piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta "Contiene offerta per opere di manutenzione straordinaria dei pavimenti della scuola elementare Don Milani di via San Marino n. 107".

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al Sindaco della Città di Torino a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al Registro Imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:
natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;
codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

ed inoltre:

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto.

2) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei Costruttori per la categoria «2» per L. 300.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e f), richieste per la sola impresa capogruppo.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del D.Lv. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera f) comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicatario non si trovi in alcuna delle cause ostative previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Telefono (011) 5765-3083. Fax (011) 5765/2681.

Torino, dal civico Palazzo, 12 novembre 1992

Il segretario generale: dott. Francesco Incandela

L'assessore agli affari legali: prof. Francesco Pizzetti.

T-2622 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

È indetta asta pubblica appalto n. 216 per opere di manutenzione straordinaria delle coperture della scuola materna di via Mercadante n. 129 e scuola media «Martiri del Martinetto di str. S. Mauro n. 24».

Importo base: L. 76.198.716.

Finanziamento: devoluzione Mutuo Cassa DD.PP. n. 781 con i fondi del risparmio postale. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 U.C. della legge n. 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: si fa riferimento al quadro F ed all'art. 24 del capitolato particolare d'appalto.

Termini:

a) ultimazione lavori: centocinquanta giorni;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di mercoledì 13 gennaio 1993 per raccomandata postale in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di giovedì 14 gennaio 1993 in una sala del Palazzo Comunale si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

Il Capitolato Particolare d'appalto ed i documenti complementari sono in visione presso il Civico Ufficio Tecnico, Settore Tecnico II edilizia scolastica (via Bazzi n. 4 - Torino, telefono (011) 5765-6058.

Gara ad offerte segrete, a norma degli articoli 73, lettera c) e 76, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più vantaggioso per la Città sul prezzo posto a base di gara.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lv. 406/1991.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi e non condizionata.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con suggelli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa suggellata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino - Piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per opere di manutenzione straordinaria delle coperture della scuola materna di via Mercadante n. 129, e scuola media Martiri del Martinetto di str. S. Mauro n. 24».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al Sindaco della Città di Torino a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al Registro Imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e soggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

ed inoltre:

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto.

2) Certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei Costruttori per la categoria «2» per L. 75.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) Per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e f), richieste per la sola impresa capogruppo.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del D.Lv. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera f) comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non si trovi in alcuna delle cause ostative previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Telefono (011) 5765-3083. Fax (011) 5765/2681.

Torino, dal civico Palazzo, 12 novembre 1992

Il segretario generale: dott. Francesco Incandela

L'assessore agli affari legali: prof. Francesco Pizzetti.

T-2623 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BITETTO

Bitetto (Bari), piazza Aldo Moro

L'amministrazione comunale di Bitetto espletterà la gara, mediante licitazione privata, per l'aggiudicazione dei lavori inerenti il risanamento territoriale di aree degradate.

I lavori si svolgeranno nel territorio del comune di Bitetto e consistono in: sistemazione dell'alveo del torrente Lamasinata nel tratto compreso nel territorio comunale di Bitetto; bonifica delle aree confinanti con l'alveo stesso mediante il recupero dell'ex cava «Binetti» e dell'area «Tre Ponti» con sistemazione a parco urbano; sistemazione irrigua delle aree confinanti ed adeguamento della viabilità, compreso le procedure espropriative.

Il progetto è stato approvato dall'amministrazione comunale con deliberazioni di G.C. n. 244 del 22 giugno 1990 e di C.C. n. 62 del 16 ottobre 1992 ed è stato ammesso a finanziamento ai sensi della legge 1° marzo 1986, n. 64.

I mandati di pagamento verranno emessi in conformità a quanto indicato nel capitolato speciale d'appalto.

L'importo a base d'asta delle opere in appalto «chiavi in mano», prezzo unico a corpo, per dare l'opera finita è pari a L. 13.424.456.000 oltre al rimborso delle indennità espropriative presunte in L. 2.923.850.000.

L'opera non ha parti scorporabili. Le categorie prevalenti, ai sensi dell'art. 23, comma 1, del decreto l.vo 19 dicembre 1991 n. 406 sono la 1ª e la 10b (classifica non inferiore a 6.000 milioni per ciascuna categoria) giusta legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modificazioni ed integrazioni.

Trattasi di appalto a forfait nel senso che, a fronte del prezzo offerto, l'appaltatore rimarrà obbligato: ad eseguire l'opera così come definita dal progetto dell'Amministrazione, con le migliori proposte, alle condizioni indicate nel Capitolato speciale di appalto, nella lettera di invito e nell'offerta, nel termine indicato, accettando, in base alla verifica di ogni parte del progetto e dei luoghi, nonché a calcoli di propria convenienza, ogni e qualsiasi rischio connesso con l'esecuzione dell'opera; ad assumere la gestione provvisoria delle opere, per conto dell'amministrazione, per un periodo di due anni dalla ultimazione dei lavori, provvedendo anche alla custodia ed all'ispezione dell'intera area dell'intervento.

Il tempo massimo previsto per l'esecuzione dell'opera è di mesi ventiquattro naturali e consecutivi a decorrere dalla consegna dei lavori.

La cauzione definitiva dovrà essere costituita dall'impresa aggiudicataria nella misura massima dell'importo di contratto, nei modi indicati dalla legge 10 giugno 1982, n. 348, così come previsto dalla vigente normativa.

Le domande di partecipazione, in bollo, corredate dai documenti sotto elencati, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale dello Stato, entro e non oltre il giorno 29 dicembre 1992 al seguente indirizzo: Alla Amministrazione Comunale di Bitetto - Piazza Aldo Moro - 70020 Bitetto (BA).

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e, ove per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, non giungesse a destinazione nel termine indicato, si considererà come non pervenuto.

La domanda ed i documenti richiesti dovranno essere redatti in lingua italiana e dovranno essere contenuti in un plico chiuso con ceralacca, siglato sui lembi di chiusura, sul quale saranno riportati: i nomi dei concorrenti e la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per l'appalto dei lavori di risanamento ambientale di aree degradate nel Comune di Bitetto».

Ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, possono chiedere di essere invitate: imprese singole, imprese riunite, consorzi di cooperative e consorzi di imprese.

Nel caso di imprese aventi sede in un altro Stato della CEE, si applicano le norme degli articoli 18 e 19 dello stesso decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Le imprese non possono partecipare alla gara singolarmente e, nel contempo, in un raggruppamento o consorzio, ovvero in più raggruppamenti, pena la esclusione dalla qualificazione dell'impresa concorrente e delle associazioni o consorzi in cui la stessa figurasse.

Le lettere di invito saranno spedite entro settanta giorni dalla data del presente bando.

Con la domanda di partecipazione alla gara, a firma del titolare dell'impresa o del legale rappresentante della società del consorzio di cooperative ovvero dei legali rappresentanti della mandataria o delle mandanti (in caso di raggruppamento) o dai legali rappresentanti delle imprese consorziate (in caso consorzio), i richiedenti dovranno presentare i seguenti documenti o dichiarazioni, queste ultime tutte in bollo, con la precisazione che, a pena di esclusione le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte con firma autenticata ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge n. 15/1968 e, se trattasi di impresa non italiana, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza:

a) dichiarazione con la quale l'impresa attesti di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

b) certificato in originale o in copia autenticata di iscrizione all'A.N.C. (in data non anteriore ad un anno dalla data del presente bando) per le categorie 1ª e 10b, classifica non inferiore a 6.000 milioni per ciascuna categoria. Le imprese degli Stati membri della CEE dovranno presentare la equivalente documentazione indicata nel decreto legislativo n. 406/1991.

Nel caso di riunione temporanea di imprese o di consorzi di imprese, le imprese associate devono essere iscritte alle categorie 1ª e 10b per una classifica non inferiore a lire 1.500 milioni per ciascuna categoria;

c) certificati di almeno due istituti bancari, rilasciati in busta sigillata, da cui risulti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa, con indicazione della disponibilità degli istituti stessi a finanziare il concorrente;

d) dichiarazione concernente il volume di affari globale ed in lavori nel triennio precedente la data del presente bando, così come stabilito dall'art. 6, comma 1, lettera b) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, negli importi di lire 27.000 milioni per la cifra globale di lire 20.000 milioni per la cifra per lavori;

e) dichiarazione relativa all'importo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data del presente bando, nelle categorie 1ª e 10b, così come stabilito dall'art. 6, comma 1, lettera c), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, nell'importo non inferiore a lire 8.000 milioni per ciascuna categoria;

f) dichiarazione relativa all'esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nelle categorie 1ª e 10b, così come stabilito dall'art. 6, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, negli importi di lire 5.000 milioni per un solo lavoro e di lire 6.500 milioni per due lavori per ciascuna categoria;

g) dichiarazione di proprietà o di effettiva disponibilità dell'attrezzatura, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico di cui il concorrente disporrà per l'esecuzione dei lavori;

h) dichiarazione indicante l'organico medio annuo ed il costo del personale dipendente, riferito agli ultimi tre esercizi antecedenti la data del presente bando. Tale costo non dovrà essere inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori di cui alla precedente lettera d);

i) dichiarazione di impegno a produrre, in caso di aggiudicazione, la documentazione comprovante i requisiti di cui alle lettere a), d), e), f), g), h), del presente bando.

In caso di associazione temporanea ovvero di consorzio di imprese, la documentazione di cui sopra dovrà essere presentata da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento o del consorzio. Per l'ammissione alla gara del raggruppamento, i requisiti previsti per l'impresa singola alle lettere d), e), f), h), dovranno essere posseduti nella misura del 70% dalla capogruppo (nel caso di imprese associate) ovvero da una delle imprese consorziate (nel caso di consorzio) e la restante percentuale, cumulativamente, dalle mandanti o dalle altre consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 28% di quanto richiesto cumulativamente.

Ove venisse esercitata la facoltà di cui al comma 6 dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991, le imprese associate ai sensi del predetto comma dovranno produrre solo i documenti di cui alle precedenti lettere a) e b).

L'impegno a limitare la partecipazione esecutiva, complessivamente, entro i limiti del 20% dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto e tenuto conto dell'ammontare complessivo delle iscrizioni possedute dovrà risultare dalla domanda di partecipazione.

Sarà motivo di esclusione dalla qualificazione dell'impresa o dell'associazione o consorzio di imprese, la mancanza, la difformità, l'incompletezza o l'inadeguatezza di uno qualsiasi dei documenti richiesti ovvero il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel bando, comprese quelle relative alle modalità di presentazione delle domande.

Non sono ammesse offerte in aumento, nel senso che l'offerta forfettaria non potrà superare l'importo a base d'asta. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta valida, ritenuta vantaggiosa per l'amministrazione.

Il concorrente con la propria offerta è vincolato con l'amministrazione appaltante per sei mesi dalla data dell'offerta stessa.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 29, lettera b), del decreto legislativo n. 406/1991, cioè in base all'offerta economicamente più vantaggiosa determinata tenendo conto dei seguenti elementi di valutazione, da applicarsi congiuntamente, indicati in ordine decrescente di importanza loro attribuita:

a) prezzo;

b) valore tecnico delle soluzioni progettuali migliorative ed integrative rispetto al progetto a base d'appalto;

c) programma per la gestione temporanea biennale;

d) tempo di esecuzione dell'opera.

L'amministrazione non intende avvalersi della procedura di cui all'art. 2-bis, comma 2, della legge 26 aprile 1989, n. 155. La valutazione delle offerte sarà affidata, dopo la ricezione delle stesse, ad una commissione giudicatrice nominata dall'Amministrazione comunale cui compete l'aggiudicazione definitiva. Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione appaltante.

Si è omessa la pubblicazione della comunicazione di preinformazione.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 19 novembre 1992.

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'amministrazione comunale di Bitetto tel. 080/9921002.

Bitetto, 19 novembre 1992

Il sindaco: p.i. Matteo Soranno.

C-31468 (A pagamento).

AZIENDA PO-SANGONE

Torino, via Pomba n. 29
Tel. (011) 5223.1 - Telefax (011) 5223207

Appalto dei servizi di movimentazione dei fanghi prodotti nell'impianto di depurazione

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, si rende noto che l'appalto in oggetto è stato aggiudicato alla ditta CO.MA.F. - S.r.l. di Torino mediante licitazione privata del 31 luglio 1992 ai sensi dell'art. 1 lett. a) legge 14/73, con il ribaso del 38,01%.

Alla gara hanno partecipato anche le seguenti ditte:

- 1) Bizzotto Gian Carlo - 10021 Cambiano (Torino);
- 2) Raggr. Crosetto Lorenzo S.p.a., Idro Jet S.r.l. - 10132 Torino;
- 3) Foresto Armando S.p.a. - 10036 Settimo Torinese (Torino);
- 4) I.CO.F. di Cabiddu Gianpiero - 10091 Alpignano (Torino);

5) Jonica Autotrasp. S.n.c. dei F.lli Pelle - 10148 Torino;

6) P.M. S.r.l. - 10145 Torino;

7) SRI SO.GE.DI S.r.l. - 10128 Torino;

ed inoltre erano state invitate le seguenti ditte:

1) Aimeri S.p.a. - 12089 Villanova Mondovì (Cuneo);

2) Raggr. B.S.I. S.r.l. C.B.C. S.r.l. - 10043 Orbassano (Torino);

3) Eco Rifiuti S.r.l. - 14100 Asti;

4) Fulgori S.r.l. - 10151 Torino;

5) Pool Ecologia S.r.l. - 55014 Marlia (Lucca);

6) Rinaldi e Masini S.r.l. - 56029 S. Croce sull'Arno (Pisa);

7) Sacagica S.r.l. - 20122 Milano;

8) Raggr. Spaic S.a.s. Servizi Ambientali S.r.l. - 28028 Omegna (Novara);

9) Stai S.r.l. - 10146 Torino;

10) Unieco S.c.r.l. - 42100 Reggio Emilia.

p. Il presidente: Sergio Garberoglio

Il direttore generale: ing. Paolo Romano.

T-2612 (A pagamento).

AZIENDA PO-SANGONE

Torino, via Pomba n. 29
Tel. (011) 5223.1 - Telefax (011) 5223207

Appalto della fornitura di 10.000 tonnellate di sali di ferro trivalente in soluzione

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, si rende noto che l'appalto in oggetto è stato aggiudicato alla ditta Kronos International, Inc. di Leverkusen (Germania) mediante licitazione privata del 4 novembre 1992 ai sensi dell'art. 16 lett. b) del DLv 24 luglio 1992 sulla base del prezzo e della qualità, al prezzo unitario di L. 179.000 oltre IVA 19% per un prodotto avente titolo minimo garantito di sali ferrici non inferiore al 12,3%.

Alla gara erano state invitate ed hanno partecipato anche le seguenti ditte:

1) Caffaro S.p.a. - Milano;

2) Kemrhone Italia S.p.a. - Milano;

p. Il presidente: Sergio Garberoglio

Il direttore generale: ing. Paolo Romano.

T-2613 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE n. 4 - «BASSA EST»

Servizio attività economiche e di approvvigionamento
Parma

L'U.S.L. n. 4 di Parma indice, ai sensi dell'art. 72 della L.R. n. 22/80, del D.L.G. 15 gennaio 1992 n. 48 e del D.L.G. 358/92, appalto concorso per la realizzazione e gestione di una struttura «Chiavi in mano» finalizzata all'espletamento di esami di Risonanza magnetica presso gli OO.RR. di Parma, da consegnare entro mesi 8 max dalla data di aggiudicazione.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi delle disposizioni di legge sopracitate.

Sono ammessi a partecipare anche i raggruppamenti di imprese alle condizioni e modalità di cui all'art. 10 del DLG n. 358/92.

La domanda di partecipazione, redatta in carta legale, in lingua italiana, dovrà pervenire, a mezzo servizio postale o in corso particolare, entro e non oltre le ore 12 del 16 dicembre 1992 al seguente indirizzo: U.S.L. 4 - Direzione Servizio Attività Economiche e di Approvvigionamento - Via Gramsci n. 14 - 43100 Parma.

La busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere sigillata con ceralacca e recare a margine l'oggetto della gara ed il nominativo della ditta mittente.

Alla domanda di partecipazione, pena la non accettazione della stessa, le ditte interessate dovranno allegare dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 4 legge 15/1968, in bollo attestante:

A) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del DLG 358/92;

B) la insussistenza di provvedimenti o di procedimenti di prevenzione previsti dalla vigente normativa in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;

C) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. o analogo registro professionale di stato europeo per i non residenti;

D) di avere la capacità finanziaria ed economica, ai sensi dell'art. 13 del DLG 358/92;

E) di avere la capacità tecnica ai sensi dell'art. 14 del DLG 358/92.

In caso di imprese riunite la suddetta documentazione dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese associate. La veridicità delle dichiarazioni sarà verificata dall'U.S.L. prima delle assegnazioni dell'appalto.

In caso di dichiarazioni non veritiere, la ditta verrà esclusa dalla gara previo incameramento della cauzione e segnalazione all'autorità giudiziaria.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre i termini previsti e non redatte conformemente al bando.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione dell'U.S.L. n. 4 che si riserva inoltre la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente avviso. Salvo revoca, questa Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare l'offerta entro sessanta giorni dalla data di scadenza di cui al precedente 4° capoverso.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 20 novembre 1992.

Ogni altra informazione sul bando potrà essere richiesta alla Direzione del Servizio Attività Economiche e di Approvvigionamento dell'U.S.L. n. 4, via Gramsci n. 14 - 43100 Parma - Tel. (0521) 991400 - Telefax (0521) 291319.

Parma, 24 novembre 1992

L'amministratore straordinario: Aldrigo Grassi.

C-31305 (A pagamento).

USL 41 - MESSINA NORD

1. Ente appaltante: Unità Sanitaria Locale n. 41 - Messina Nord, telefono 090/3541 - Telex 3658712 - Fax 090/2933564.

2.A) Licitazione privata da esperirsi con le modalità previste dalla legge n. 113/1981, nel testo modificato dalla legge n. 83/1983 e dal decreto legislativo n. 48/1992, con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 15, comma 1, lettera a), della legge suddetta e cioè a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso.

Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari oppure in aumento; l'I.V.A. s'intende esclusa sia nella base d'asta che nell'offerta.

3.A) Luogo di esecuzione, descrizione del servizio e importo della gara:

a) comune di Messina - USL 41 - Via del Vespro Is. n. 289;
b) acquisizione di prodotti emoderivati per i presidi ospedalieri della USL 41;
c) prezzo a base d'asta, I.V.A. esclusa: L. 2.421.319.000 per n. 19 lotti, per i quali è consentito formulare singole offerte.

2.B) Licitazione privata da esperirsi con le modalità previste dalla legge n. 113/1981, nel testo modificato dalla legge n. 83/1983 e dal decreto legislativo n. 48/1992, con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 15, comma 1, lettera b) della legge suddetta e cioè a favore dell'offerta che avrà cumulato il maggior punteggio in base ai seguenti parametri: punti 65 per il prezzo; punti 35 per il rendimento del prodotto offerto in relazione alla riconosciuta efficacia del farmaco nella pratica ospedaliera.

Le offerte presentate dalle Ditte concorrenti devono presentare uno sconto, rispetto ai prezzi di listino, comunque non inferiore al 50%, secondo quanto previsto dall'art. 9 dalla legge n. 386 del 17 agosto 1974, trattandosi di confezioni ospedaliere.

Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari oppure in aumento; l'I.V.A. s'intende esclusa sia nella base d'asta che nell'offerta.

3.B) Luogo di esecuzione, descrizione del servizio e importo della gara:

a) comune di Messina - USL 41 - Via del Vespro Is. n. 289;
b) acquisizione di specialità medicinali per i presidi ospedalieri ed extraospedalieri della U.S.L. 41;
c) prezzo a base d'asta, I.V.A. esclusa: L. 6.554.955.939 per n. 685 voci o lotti, per i quali è consentito formulare singole offerte.

4. Termini e modalità di esecuzione della fornitura: è stabilito in 10 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di invio dell'ordinativo.

5. Raggruppamento di imprese: possono partecipare alla gara imprese riunite ai sensi dell'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

6. Presentazione delle domande:

a) le domande di partecipazione dovranno pervenire a questa Amministrazione entro e non oltre *giorni 37* dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana esclusivamente a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato;

b) indirizzate a: U.S.L. 41 - Via del Vespro Is. n. 289 - Messina;

c) le istanze redatte su carta legale da L. 15.000, devono essere espresse in lingua italiana ed essere contenute in busta recante all'esterno la precisazione dell'oggetto della domanda acclusa.

7. Termine per l'invio delle lettere di invito a presentare offerte: giorni 120 dalla pubblicazione del presente bando.

8. La richiesta di invito effettuata dalla Ditta deve contenere:

a) domanda di partecipazione con allegata dichiarazione di inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 10, lettere a), b), c), e), f) della legge n. 113/1981;

b) la dichiarazione dell'Impresa di essere iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura per la categoria merceologica per cui partecipa.

In caso di Imprese riunite, ciascuna Impresa deve essere iscritta alla C.C.I.A.A. nella categoria merceologica oggetto della gara.

Le imprese straniere residenti negli stati aderenti alla CEE non iscritte alle C.C.I.A.A. nazionali, devono dichiarare di essere iscritte negli albi o liste ufficiali del proprio stato di residenza, ai sensi dell'art. 11, commi 1 e 2 della legge n. 113/1981;

c) dichiarazione dell'Impresa concernente la capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 12, lettera c) della legge n. 113/1981, attestante la cifra globale di affari di ciascuno degli ultimi 3 esercizi nonché dichiarazione di avvenuta denuncia annuale I.V.A., da verificare in copia solo per l'impresa aggiudicataria, relativa agli ultimi 3 esercizi.

Tale cifra di affari, globale ed in forniture, non deve risultare inferiore, nel triennio, all'80 per cento dell'importo a base d'asta della fornitura, sommando le singole cifre relative a ciascun esercizio. In caso di Imprese riunite, queste devono aver raggiunto complessivamente detta cifra d'affari.

Per l'ammissione dovrà dichiararsi da parte delle singole Imprese l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi 3 anni. Tali dichiarazioni dovranno contenere l'impegno a produrre, ai sensi dell'art. 13, punto 1, lettera a) della legge n. 113/1981, i relativi certificati di buona esecuzione, nel caso che la Ditta o il raggruppamento di Ditte risultino aggiudicatari;

d) la dichiarazione dell'Impresa concernente la capacità tecnica, ai sensi dell'art. 13, punto 1, lettera a) della legge n. 113/1981, attestante l'elenco delle forniture eseguite negli ultimi 3 anni e contenente l'impegno a produrre, ai sensi dell'art. 14, comma 1 della stessa legge, nel caso che la Ditta risulti aggiudicataria, certificati di buona esecuzione delle forniture più importanti.

Nel caso di Imprese riunite, il raggruppamento nel suo complesso dovrà dichiarare di avere eseguito forniture di ammontare pari a quello oggetto della fornitura e ciascuna Impresa dovrà dichiarare di avere eseguito forniture per almeno 1/5. Anche tali dichiarazioni dovranno contenere l'impegno a produrre i certificati di buona esecuzione, nel caso in cui il raggruppamento risulti aggiudicatario;

e) dichiarazione attestante le forniture effettuate ad altre Amministrazioni negli ultimi 3 anni, con elenco delle attrezzature di cui il concorrente dispone;

f) dichiarazioni di cui all'art. 13, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 113/1981.

Tutte le suddette dichiarazioni, nel caso in cui la domanda di partecipazione sia proposta per conto di Imprese riunite, ai sensi degli articoli 9 e seguenti della legge n. 113/1981, debbono essere formulate da ciascuna Impresa riunita.

8.bis) Cauzione da versare, solo al momento dell'offerta e con le modalità precisate nella lettera di invito: pari all'uno per cento per ogni voce o lotto posti in gara.

8.ter) La fornitura è finanziata mediante prelievo dal bilancio della U.S.L., parte corrente; il relativo pagamento avverrà nel rispetto dei termini di cui all'art. 50, n. 8, primo comma, della legge n. 833/1978.

9. I criteri di aggiudicazione dell'appalto sono indicati nella lettera di invito.

10. Le Imprese che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della legge n. 936/1982, debbono astenersi tassativamente dal chiedere di essere invitate e dal partecipare alla gara a pena delle sanzioni previste. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge n. 741/1981, è esclusa la competenza arbitrale. Per il ricevimento dell'invito alla gara, è d'obbligo la presentazione della istanza anche da parte di Imprese iscritte all'albo dei fornitori di fiducia di questa U.S.L.

11. Il presente bando viene inviato in pari data per estratto all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

L'estratto del bando di gara sarà pubblicato nei modi previsti dal secondo comma dell'art. 2 della legge n. 113/1981.

L'amministratore straordinario: ing. Pietro Minacapilli.

C-31469 (A pagamento).

COMUNE DI FORENZA (Provincia di Potenza)

Licitazione privata ai sensi dell'art. 24 - lett. b) della legge 8 agosto 1977, n. 584. Lavori realizzazione secondo lotto strada Forenza - superstrada Potenza-Melfi L. 3.750.000.000.

Il sindaco ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto che alla licitazione privata di cui all'oggetto sono state invitate le seguenti ditte:

- 1) Consorzio Ravvenate delle Coop. di Prod. e Lavoro - Ravenna;
- 2) A.T.I. Ricci - Giacinto - Pietrafesa - Potenza;
- 3) C.I.S. S.a.s. - Portici (Napoli);
- 4) I.N.E.S. S.p.a., - Bari;
- 5) Mazzitelli Orfeo S.p.a., - Bari;
- 6) A.T.I.S.A.B. S.r.l. - Tarantino - C.A.I. S.p.a. - Bella (Potenza);
- 7) A.T.I. Cavecon - Massocchi - Potenza;
- 8) A.T.I. S.p.a. Asfalti Sintex - Mancusi Costruz. - Bologna;
- 9) Tordivalle Costruzioni - Roma;
- 10) A.I.A. Costruzioni S.p.a. - Catania;
- 11) Ciar Costruzioni industriali - Roma;
- 12) Ing. Paolo De Luca Costruzioni - Napoli;
- 13) Di Donato Costruzioni - Cava dei Tirreni (Sa);
- 14) Dibattista Dott. Domenico - Gravina di Puglia (Bari);
- 15) A.T.I. Costantini - Rosano - Bernarda, (Mt);
- 16) L.E.I. - Roma;
- 17) Salinardi Giuseppe - Ruoti (Potenza);
- 18) Leone s.r.l. - Roccanova (Potenza);
- 19) Sinisgalli Antonio - Potenza;
- 20) Iaces S.p.a. - Agrigento;
- 21) Bruscoleri Costruzioni - Agrigento;
- 22) Varia Costruzioni S.r.l. - Lucca;
- 23) Coop. Mucafer - Manfredonia (Foggia);
- 24) Manenti Vittorio - Potenza;
- 25) Italo Marin S.p.a. - Remanzacco (Udine);
- 26) Di Lorenzo Costruzioni S.p.a. - Potenza;
- 27) A.T.I. Galasso V. - Galasso D. - Avigliano;
- 28) A.T.I. Arcasenza A. - Arcasenza G. - Avigliano (Potenza);
- 29) Albini Giovanni - Potenza;
- 30) S.A.L.P.E.S.A. S.r.l. - Roma;
- 31) A.T.I. Leccese - Del prete - Ginosa (Taranto);
- 32) A.T.I. Ferlino S. - Ferlino A. - Acireale (Catania);
- 33) Consorzio Pro. CO.GE.T. - Potenza;
- 34) Rubino Giuseppe e Pietro - Bari;

- 35) Angiolini Bartolotti - Torre Annunziata (Bari);
- 36) Edilfornacai S.c.a.r.l. - Villanova di Castenaso;
- 37) A.T.I. C.E.R. - Margiotta - Potenza;
- 38) A.T.I. S.C.E.A.P. - Ricciardi - Santovito - Andria;
- 39) Valerio Lorenza - Margherita di Savoia;
- 40) SO.CO.MAR S.p.a. - Roma;
- 41) A.T.I. Igeco S.p.a. - Igeco Pref. - Roma;
- 42) Persia Comm. Francesco - Bitonto (Bari);
- 43) S.A.L.F. S.p.a. - Padova;
- 44) Nuzzaci Bruno - Soletto (Lecce);
- 45) Grandinetti Michele - Lamezia Terme (Catanzaro);
- 46) A.T.I. D'Alessandro G. - D'Alessandro M. - Tursi (Matera);
- 47) Nicis Costruzioni generali - Roma;
- 48) Zoldan Costruzioni Generali - Roma;
- 49) A.T.I. Alò P. - Alò C. - Co. Pa S.r.l. - Monopoli (Bari);
- 50) A.T.I. I.C.I. S.r.l. - S.I.C.OO.PP. S.r.l. - Palermo;
- 51) Cosfonda S.p.a. - Roma;
- 52) Quadrio Curzio S.p.a. - Tirano (Sondrio);
- 53) A.T.I. Stirpe B. - ACI. S.n.c. di Telesca M. - Torrice (Frosinone);
- 54) A.T.I. Venafr Appalti - CO.GE. Costruz. Gen. Venafrò;
- 55) Schiavo Costruzioni S.p.a. - Padova;
- 56) D'Onofrio geom. Clemente - Ora Eredi - Napoli;
- 57) Edilsona Costruzioni generali S.p.a. - Roma;
- 58) A.T.I. Costruzioni Botticella/Edil-Met/Di Domenico Accadia (Foggia);
- 59) A.T.I. Cervino - Mitidieri - Roccanova (Potenza);
- 60) Società Fernando Giorgi - Roma;
- 61) Eurostrade S.r.l. - Roma;
- 62) A.T.I. Iles - De Bartolomeo - Statte (Taranto);
- 63) A.T.I. Funari Costruzioni - G.M.G. - Trapani;
- 64) Co.Pro.La - Bari;
- 65) Di Corato S.p.a. - Trani;
- 66) A.T.I. Cimino - Idrosud - Teggiano (Salerno);
- 67) A.T.I. Sicem Genova - Lamberti Alfio - Genova;
- 68) S.A.GE.CO. S.p.a. - Palermo;
- 69) S.I.GE.CO. S.p.a. - Parma - Fraz. Corcagnano;
- 70) Geosaonda - Roma;
- 71) A.T.I. Vessa P. - Vessa L. - Salerno;
- 72) Milano Costruzioni S.r.l. - Napoli;
- 73) Coniglio Giuseppe - Santa Venerina - Fraz. Linera (Catania);
- 74) SO.MA.C. S.p.a. - Roma;
- 75) SEC S.r.l. - Nola (Napoli);

76) A.T.I. Malvasi - Lucana Perforazioni - Scanzano Ionico (Matera);

77) Costruzioni Generali Buontempo S.p.a. - Napoli;

78) I.T.A.C.I. S.p.a. - Salerno;

79) Abrusci Costruzioni S.p.a. - Acquaviva delle Fonti;

80) Sain S.p.a. - Lecce;

81) Russotto Carmela - San Giovanni Gemini (Agrigento).

Alla gara hanno presentato offerte le imprese di cui ai nn. 37 e 64.

Aggiudicataria è rimasta l'impresa A.T.I. C.E.R. - Margiotta Geom. Pino S.a.s. da Potenza.

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-31470 (A pagamento).

COMUNE DI MERANO

Ufficio legale e contratti

Avviso ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/90

Lavori di totale ristrutturazione delle vie Portici/L. da Vinci in Merano (Bolzano).

Importo a base d'asta: lire 2.100.000.000.

Sistema di aggiudicazione: art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Imprese invitate: 1) Raggruppamento di imprese: Zamprogn Aldo S.a.s. - Montebelluna (Treviso) Prefabbricati Lucchese S.r.l. - Caerano di San Marco (Treviso); 2) Sinco S.c.r.l. - Parma; 3) Felice Tirri - Torrice (Perugia); 4) Maggioni costruzioni S.p.a. - San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno); 5) Edile Triveneta S.p.a. - Bolzano; 6) Dalla Zuanna Nazario S.n.c. - Merano; 7) Edil-strade S.p.a. - Roma; 8) Dr. ing. Hermann Zanier - Merano (Bolzano); 9) Costruzioni Finesso S.r.l. - Padova; 10) Ass. Coop. Muratori e affini di Ravenna - Ravenna; 11) Marchica Gaetano - Agrigento; 12) Costruzioni Stradali Co. Stra. S.r.l. - Poggibonsi (Siena); 13) Adige Bitumi S.p.a. - Mezzocorona (Trento); 14) Impresa Deon S.r.l. - Belluno; 15) Impresa Cavalleri Ottavio S.p.a. - Dalmine (Bergamo); 16) Cons. Coop. di Produzione e Lavoro - C.c.p.l. - Reggio Emilia; 17) Andreola Costruzioni generali S.p.a. - Loria (Treviso); 18) Callegari cav. Giuseppe Bruno S.p.a. - Marostica (Vicenza); 19) Burgio Costruzioni S.p.a. - Monterosso Almo (Ragusa); 20) Soc. Il Progresso a r.l. - Argenta (Ferrara);

21) Cooperativa costruttori soc. coop. r.l. - Argenta; 22) CIR Costruzioni S.r.l. - Rovigo; 23) Raggruppamento Carron cav. Angelo S.a.s. - San Zenone degli Ezzelini (Treviso) / Pellizzer S.r.l. - Fonte (Treviso); 24) Cooperativa Selciatori e Posatori Strade e Cave a r.l. - Bolzano; 25) Cooperativa Edil - Strade Imolese Soc. Coop. a r.l. - Imola; 26) Donà di S. Donà e C. S.a.s. - Montegrotto Terme (Padova); 27) Sacaim S.p.a. - Venezia; 28) Bogliolo Agostino S.r.l. - Villanova d'Albenga (Savona); 29) Guerrino Pivato S.p.a. - Fonte (Treviso); 30) Pana S.p.a. - Bressanone (Bolzano); 31) Fratelli Cervellati Costruzioni S.p.a. - Ferrara; 32) Consorzio tra cooperative di produzione e lavoro cons. coop. - Forlì; 33) Costruzioni ing. G. Levini S.p.a. - Bolzano; 34) Cignoni S.r.l. - Lendinara; 35) SO.GE.CO. S.p.a. - Bolzano; 36) Sicem Genova S.r.l. - Genova; 37) Zizzola Costruzioni S.r.l. - Bolzano; 38) Lamberti Alfio S.r.l. - Mignanego (Genova); 39) Oberosler cav. Pietro Del Geom. Stefano Oberosler & Co. S.n.c. - Trento; 40) Basile Geom. Carlo - Cirò Marina (Catanzaro).

41) Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna - Bolzano; 42) Fratelli Galiasso S.n.c. - Padova; 43) Cogeco S.r.l. - Roma; 44) Geco S.p.a. - Trento; 45) Geom. Ferruccio Mattivi & Co. S.n.c. - Bolzano; 46) Coletto S.p.a. - S. Andrea di Barbarana (Treviso); 47) Mair Josef & Co. S.a.s. - Silandro (Bolzano); 48) Battistella S.r.l. - Pasiano di Pordenone; 49) Impr. Battistella di Battistella Virgilio - Goro al Monticano (Treviso); 50) Bonazzi S.r.l. - Bolzano; 51) Varia Costruzioni S.r.l. - Lucca; 52) Raggruppamento Costruzioni Impresa Piccin Giovanni S.p.a. - Colle Umberto (Treviso) Paro S.r.l. - Salgareda (Treviso); 53) Grasso Orazio - Valledlunga Pratameno (Caltanissetta); 54) Impresa Licis S.p.a. - Torino; 55) Veneta Strade S.r.l. - Ponzano Veneto (Treviso); 56) Mezzogiorno Costruzioni S.r.l. - Maiori (Salerno); 57) Costruzioni Generali Citarella S.r.l. - Nocera Superiore (Salerno); 58) Cogni S.p.a. - Piacenza; 59) Cavagnis - Costacurta S.r.l. - Padova; 60) Thiene Costruzioni S.r.l. - Longare (Vicenza); 61) Stradedile S.p.a. - Virle Treponti Rezzato (Brescia); 62) C.I.S.B.A. S.r.l. - Cles (Trento); 63) Costr. Cicuttin S.n.c. - Latisana (Udine); 64) Impresa Romolo Bardin S.p.a. - Bolzano; 65) Travanut Strade S.p.a. - Codroipo (Udine); 66) Edil Costruzioni S.r.l. - Sedico (Belluno).

Imprese partecipanti: 1); 4); 5); 6); 8); 11); 17); 20); 21); 22); 26); 27); 35); 39); 44); 45); 54); 56); 57); 60).

Impresa aggiudicataria: Oberosler cav. Pietro Del Geom. Stefano Oberosler & Co. S.n.c. - Trento.

L'Assessore incaricato: Giuseppe Maestri.

C-31471 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE BR/3

Francavilla Fontana (Brescia)

Questa amministrazione intende provvedere mediante gare a licitazione privata ed appalto - concorso, da espletarsi ai sensi dell'art. 65 della Legge Regionale n. 8/81, per l'affidamento delle forniture e servizi sottoelencati per l'anno 1993:

A) Mediante licitazione privata:

1) Farmaci ed emoderivati: importo presunto L. 825.688.073 + I.V.A.;

2) Materiale Sanitario e Diagnostico per Dialisi: importo presunto L. 576.923.076 + I.V.A.;

B) Mediante appalto - concorso: servizio raccolta e smaltimento rifiuti speciali ospedalieri: importo presunto L. 336.134.453 + I.V.A.

Le ditte interessate dovranno presentare entro le ore 12 del 7 dicembre 1992 distinte domande di partecipazione in carta legale (in carta semplice per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori ufficiali regionali), indicando le forniture per le quali desiderano essere invitate.

Le domande, redatte in lingua italiana, devono pervenire alla U.S.L. BR/3 - via per Ceglie Messapica - 72021 Francavilla Fontana (Brescia) a mezzo Servizio Postale o altro Servizio autorizzato, allegando certificato in bollo di iscrizione alla CC.I.AA.

Per informazioni le ditte possono rivolgersi al Servizio Provveditorato (tel. 0831/941205). Le richieste di invito non vincolano questa amministrazione.

L'amministratore straordinario:
dott. Giacomo Salerno Mele

C-31472 (A pagamento).

COMUNE DI BARONISSI (Provincia di Salerno)

Il Comune di Baronissi intende appaltare, tramite gara da tenersi con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsto dall'art. 29 lett. b) del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, la fornitura di un sistema informativo composto da hardware, software e servizi secondo la formula «chiavi in mano», generalizzato ma personalizzabile per adattarlo alle esigenze proprie dell'Ente appaltante.

L'importo presumibile a base d'asta è di L. 190.000.000.

Le caratteristiche generali della fornitura, la natura e l'entità delle prestazioni sono elencate nel capitolato speciale d'appalto, consultabile presso gli uffici di Segreteria del Comune di Baronissi.

Il termine massimo di esecuzione della fornitura è fissato in quattro mesi.

Le ditte interessate che intendono partecipare dovranno far pervenire entro *giorni 21* dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, domanda di invito su carta legale indirizzata al Comune di Baronissi, via Convento - 84081 Baronissi (Salerno).

Le domande di invito non vincolano l'Amministrazione appaltante.

Baronissi, 16 novembre 1992

Il sindaco: prof. Rosario Pappalardo.

C-31473 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA

*Gara di appalto per la fornitura di apparecchiature
per il controllo rapido della qualità del latte alimentare*

1. Ente appaltante: Istituto zooprofilattico sperimentale delle regioni Lazio e Toscana, via Appia Nuova 1411, 00178 Roma - tel. 06/79340272 fax 06/79340724.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) giustificazione della procedura accelerata: urgenza di disporre dei laboratori per il controllo del latte.

* 3.a) Luogo della consegna: sede di Roma e sezioni diagnostiche di Latina, Viterbo, Rieti;

b) oggetto dell'appalto: apparecchiature per il controllo rapido della qualità del latte alimentare;

c) divisione in lotti: la fornitura è divisa in lotti e le ditte potranno presentare offerta anche solo per alcuni di essi.

4. Termine di consegna: novanta giorni dall'ordine.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: È ammessa la partecipazione di ditte riunite secondo quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 19 dicembre 1992.

b) indirizzo: vedi punto 1.

Le domande, redatte in carta legale, dovranno pervenire a mezzo del servizio postale, sottoscritte dal legale rappresentante o titolare della ditta con firma autenticata, entro apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto della fornitura e la dicitura «Qualificazione».

Le domande potranno pervenire anche con le modalità previste dall'art. 7 comma 9 del decreto legislativo 358/1992;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro il 27 febbraio 1993.

8. Condizioni minime: Alla domanda dovranno essere allegate a pena di esclusione, le seguenti certificazioni o dichiarazioni, successivamente verificabili, rese ai sensi della legge n. 15/1968, o in modo equipollente per i paesi stranieri:

a) situazione generale:

che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni di cui alle lettere a), b) ed e) dell'art. 11 del decreto legge 358/92; qualora si tratti di ditte di un paese straniero si dovranno ottemperare le norme contenute nell'art. 11, terzo comma del suddetto decreto legge;

che la ditta è regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato europeo;

b) condizioni di carattere tecnico: elenco delle forniture identiche a quelle oggetto della gara, effettuate negli ultimi tre esercizi con la data e il destinatario, pubblico o privato;

c) condizioni di carattere economico: attestazione da parte di un Istituto bancario, circa l'idoneità economica e finanziaria.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, comma primo punto b) del Decreto Legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e cioè all'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti criteri: prezzo - qualità - assistenza tecnica.

10. Altre informazioni: per ulteriori indicazioni rivolgersi all'ente di cui al punto 1.

Le domande non corredate della sopraindicata documentazione non saranno prese in considerazione ai fini dell'invito.

La richiesta di invito non è vincolante per l'amministrazione appaltante.

È escluso il ricorso al subappalto.

11. Data di invio del bando alla CEE: 20 novembre 1992.

12. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea: 20 novembre 1992.

Il presidente: dott. Giuseppe De Gregorio.

C-31474 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

Assessorato dei lavori pubblici

Aosta, Via Promis 2/a

Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di ristrutturazione dell'edificio «ex Foyer» in comune di Aosta, per nuova sede dei corsi di formazione professionale, sono state invitate le seguenti imprese:

1) Binda & C. S.p.a.; 2) Caramellino & Rol S.p.a.; 3) Cariboni Paride S.p.a.; 4) CO.E.P.A. S.r.l.; 5) Costruzioni generali Cittarella S.r.l.; 6) Costruzioni generali prefabbricate S.p.a.; 7) I.L.E.V.A. S.r.l.; 8) Ragg.: I.R.M.E.A. S.n.c. - Sorbini industriale S.r.l. - C.M.P. S.n.c.; 9) L.E.I. S.p.a. Lavori edili industriali; 10) Lovati & C. S.a.s.;

11) Meggiolaro Enzo & C. S.n.c.; 12) Notarimpresa S.p.a.; 13) Ragg.: Nuova Ceval S.p.a. - I.C.I.R. S.r.l.; 14) Resta geom. Emilio; 15) Silt Costruzioni S.r.l.; 16) Ernesto Stancanelli S.r.l.; 17) Ragg.: Armando Torri S.p.a. - Riva S.p.a.; 18) VI.P.A. S.n.c.; 19) Virando Pignataro S.p.a.; 20) Tecnologie industriali S.p.a.; 21) Ruscilla geom. Delio S.p.a.; 22) S.A.I.N. S.p.a.; 23) SI.CO.GE. S.p.a.; 24) Tor di Valle Costruzioni S.p.a.; 25) Coopsette S.c.r.l.; 26) S.E.I. S.a.s.; 27) Ragg.: Preverbo S.r.l. - Giletti geom. Ugo & Ernes S.n.c.; 28) Mantelli S.p.a.; 29) Magri Geom. Anselmo S.p.a.; 30) Consorzio Cooperative Virgilio; 31) Vittorini Ugo & Figli S.n.c.; 32) Garetto S.r.l.; 33) Zoppoli & Pulcher S.p.a.; 34) Quadrio Curzio S.p.a.; 35) C.C.P.L.; 36) Ragno Voi S.p.a.; 37) Brach Prever geom. Gianpiero; 38) CO.GE.DI. S.p.a.; 39) Arcas S.p.a.; 40) Paips S.c.r.l.;

41) Fantino Costruzioni S.p.a.; 42) Crosetto Lorenzo S.p.a.; 43) Italo Marin S.p.a.; 44) Comil S.p.a.; 45) Schiavo costruzioni; 46) Romani Edili Cemento S.r.l.; 47) La manutenzione S.r.l.; 48) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; 49) I.V.C.E.S. S.p.a.; 50) Cooperative Edil - Strade Imolese S.c.r.l.; 51) Edilcoop S.c.r.l.; 52) Ragg.: Follioley S.p.a. - Borbey Agostino; 53) Comed S.r.l.; 54) Sud Costruzioni S.r.l.; 55) Bonini Costruzioni S.p.a.; 56) Consorzio Veneto Cooperativo; 57) Vidoni S.p.a.; 58) Cons. Coop.; 59) Ernesto Frabboni S.p.a.; 60) Edil Ma.Vi. Torino S.r.l.; 61) Recchia S.p.a.; 62) Bertino Giovanni S.p.a.; 63) SO.GE.CO. S.r.l.; 64) Venturini S.p.a.; 65) Gelfi Costruzioni S.p.a.; 66) Falcione geom. Luigi S.r.l.; 67) Negro F.lli S.p.a.; 68) Cecchetto geom. Paolo S.a.s.; 69) I.C.I.M. S.r.l.; 70) Cimo S.r.l.; 71) Ragg.: Ciro Grumetto - Grum. Edil Costruzioni S.r.l.

Alla gara espletata secondo il metodo di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, hanno partecipato le prime 20 imprese ed è risultata aggiudicataria l'Impresa Silt Costruzioni S.r.l. con sede in via delle Betulle, 74 - Aosta.

L'Assessore ai LL.PP.: Franco Vallet.

C-31476 (A pagamento).

PROVINCIA DI PERUGIA*

Piazza Italia n.11

tel. 075/57471 - fax 075/5747007

Questa amministrazione intende procedere all'appalto della fornitura di n. 1.500 capi di Lepre Europea di cattura (rapporto 1M - 1F) anche con capi di importazione, da destinare al ripopolamento del territorio provinciale, mediante esperimento di licitazione privata, da tenersi ai sensi dell'art. 16 lettera a) del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358 con offerte da inviarsi esclusivamente per posta in plico raccomandato e sigillato, con possibilità di aggiudicazione dell'appalto anche nel caso pervenga una sola offerta purché valida.

Importo complessivo presunto L. 336.135.000.

Consegna gennaio 1993.

La fornitura in parola è finanziata con fondi regionali.

Le richieste di partecipazione alla gara dovranno pervenire entro l'11 dicembre 1992.

Le ditte interessate dovranno inoltrare domanda in carta da bollo e allegare il certificato di iscrizione alla camera di commercio.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della CEE data 17 novembre 1992.

Le domande pervenute non vincolano l'Amministrazione Provinciale.

Perugia, 18 novembre 1992.

Il presidente: Marcello Panettoni.

C-31475 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA
Direzione Lavori Pubblici
Settore Amministrativo
Ufficio Gare e Contratti d'Appalto

Bando di licitazione privata (offerta solo in ribasso)

Il Comune di Bologna provvederà ad esperire una licitazione privata per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria di strade e marciapiedi dissestati nei quartieri cittadini, dell'importo a base di gara di L. 3.543.973.507.

La gara - con ammissibilità di offerte solo in ribasso - sarà esperita con il metodo di cui all'art. 1 lett. d) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Luogo di esecuzione dei lavori: Bologna - Vari Quartieri cittadini.

Tempo di esecuzione dei lavori: giorni trecento naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Caratteristiche generali dell'opera: sistemazione accurata dei marciapiedi con rimozione, se necessario, della cordonatura in granito, scavo di sbancamento dei marciapiedi, revisione e ricostruzione parziale della rete raccolta acque meteoriche e relative immissioni nella fognatura comunale, revisione opere stradali complementari e canalizzazioni, ripristino e rifacimento del manto stradale, ecc.

Le imprese italiane dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, istituito con legge 10 febbraio 1962 n. 57 e successive modifiche, nella categoria 6 Costruzioni e pavimentazioni stradali, rilevati aeroportuali e ferroviari, per importi non inferiori a L. 3.000.000.000.

Per le imprese straniere non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, è necessaria l'iscrizione ad Albi o Liste ufficiali del proprio Stato di appartenenza, per la categoria e l'importo richiesti alle imprese italiane.

L'aggiudicatario sarà tenuto al versamento della cauzione a garanzia del contratto ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962 n. 1063.

Finanziamento: imputazione al Bilancio 1992, Capitolo 88103/050, così come indicato nella deliberazione Progr. n. 3495 del 4 settembre 1992, esecutiva ai sensi di legge.

I pagamenti, così come indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto, consisteranno in acconti su stati d'avanzamento dei lavori ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiungerà L. 600.000.000.

Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente riunite e consorzi di cooperative in conformità all'art. 22 del D.L.VO 406/91.

L'aggiudicatario potrà svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di mesi 6 dalla data di aggiudicazione.

Per partecipare alla gara occorre presentare richiesta in carta legale - redatta in lingua italiana - esclusivamente a mezzo raccomandata, con l'indicazione sulla busta della seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria di strade e marciapiedi dissestati, nei quartieri cittadini, dell'importo di L. 3.543.973.507», indirizzata a: Comune di Bologna - Direzione Lavori Pubblici - Settore Amministrativo - Reparto Gare e Contratti d'Appalto - Piazza Maggiore 6 - 40121 Bologna (Tel. 051/203218).

Nella richiesta di invito alla gara le imprese dovranno indicare, sottoforma di dichiarazioni successivamente verificabili:

a) l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 6 per importi non inferiori a L. 3.000.000.000; per le imprese straniere di essere iscritte al rispettivo Albo Nazionale, secondo la legislazione vigente nel proprio Paese, indicandone gli estremi;

b) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla gara elencate nell'art. 18 del D.L.VO. 406/91;

c) gli Istituti bancari che potranno fornire idonee garanzie;

d) la cifra di affari in lavori (derivante da attività diretta e indiretta) risultante in ciascuno degli ultimi 5 esercizi, il cui valore nell'ambito del suddetto periodo risulti non inferiore a L. 5.000.000.000;

e) i lavori analoghi, per natura e importo, a quelli oggetto del presente appalto, eseguiti negli ultimi 5 anni con descrizione riassuntiva degli stessi, indicazione dell'importo, del periodo, del luogo, del committente e di averli effettuati a regola d'arte e con buon esito;

f) l'organico medio annuo ed il numero e la qualifica dei tecnici dirigenti con riferimento agli ultimi 3 anni;

g) il costo per il personale dipendente sostenuto in ciascuno degli ultimi 5 anni il cui valore mediato nell'ambito del suddetto periodo risulti non inferiore a L. 500.000.000;

h) i tecnici di cui disporrà l'impresa per l'esecuzione dei lavori;

i) che i legali rappresentanti e di Direttori Tecnici non incorrono nelle condizioni di cui all'art. 15 del D.M. 9 marzo 1989 n. 172. Approvazione del regolamento per l'attuazione della normativa in materia di Albo Nazionale Costruttori.

Le richieste di invito dovranno pervenire entro il giorno 16 dicembre 1992.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro il giorno 30 marzo 1993.

Come previsto dalla vigente legislazione, le segnalazioni di interesse alla gara non vincolano l'Amministrazione appaltante.

p. Il sindaco

Il dirigente delegato: ing. Piero Bottino

C-31478 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 37

Faenza

1. Ente appaltante: U.S.L. n. 37 di Faenza con sede in viale Stradone n. 9 - 48018 Faenza (RA) - Tel. 0546/673111 - Fax. 0546/664353.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con procedura accelerata ai sensi del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

3. a) Luogo della consegna: magazzino Farmacia dell'U.S.L. n. 37, Corso Mazzini n. 136 - 48018 Faenza (RA);

b) oggetto della fornitura: Materiale e presidi sanitari: divisa in n. 29 lotti: 1) materiale per ortopedia; 2) cerotti e telini chirurgici; 3) medicazione sterile idrocolloide; 4) bende; 5) garza rx, garze sterili; 6) sonde aspirazione endotracheale; 7) sonde monouso; 8) cateteri foley; 9) materiale vario anestesia; 10) soluzioni speciali nutrizione parenterale; 11) guanti sterili; 12) guanti non sterili; 13) aghi monouso comuni; 14) aghi monouso speciali; 15) siringhe monouso; 16) siringhe speciali; 17) deflussori, set drenaggio, rubinetti, sacche NPT; 18) sacche urina, kit cateterismo urinario; 19) set aspirazione monouso; 20) drenaggi chirurgici; 21) disinfettanti e antisettici; 22) alcool; 23) soluzioni infusionali comuni; 24) soluzioni infusionali speciali; 25) cotone idrofilo; 26) garza idrofila; 27) soluzioni iniettabili; 28) soluzioni iniettabili speciali; 29) meterie prime.

Periodo fornitura: 1° gennaio 1993 - 31 dicembre 1995. Importo annuale complessivo: L. 1.500.000.000 (valore indicativo e non vincolante);

c) L'offerta potrà essere presentata anche per uno solo dei lotti indicati, tuttavia per i lotti: 2/3/4/5/6/7/8/12/13/15/19/20/23/24/25/26/27/29 l'offerta dovrà essere comprensiva dell'intero lotto; mentre per i lotti n. 1/9/10/11/14/16/17/18/21/22/28, l'offerta potrà essere relativa anche ad un solo articolo all'interno dei singoli lotti.

4. Termini di consegna: a cadenze periodiche per tutto il periodo della fornitura.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 358/92.

6. Modalità di presentazione domande di partecipazione: le domande redatte su carta legale in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 12, del 15 dicembre 1992 al seguente indirizzo: U.S.L. n. 37 Ufficio Attività Economiche e di Approvvigionamento - Viale Stradone, 9 - 48018 Faenza (RA) - e sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto della gara.

Nella domanda dovranno essere indicati chiaramente i lotti per i quali si intende partecipare alla gara.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 20 giorni dalla data di cui al punto.

6. i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

8. Le domande di partecipazione alla gara, pena l'esclusione, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) certificato in originale di iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo Registro Professionale di Stato Europeo a norma dell'art. 12 D.L. n. 358/92;

b) dichiarazione resa nelle forme previste dalla legge 15/68 attestante i seguenti requisiti minimi di prequalificazione:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 D.L. n. 358/92;

l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13 D.L. n. 358/92);

l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data destinatario (art. 14 D.L. n. 358/92);

c) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria della ditta (art. 13 D.L. n. 358/92).

9. Criteri di aggiudicazione: in base ai criteri sub lett. a) e sub lett. b) art. 16 del D.L. n. 358/92.

Si procederà all'aggiudicazione per lotti, ad eccezione dei lotti n.: 1/9/10/11/14/16/17/18/21/22/28, dove si procederà all'aggiudicazione per articoli.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

10. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio Gare del Servizio Provveditorato dell'U.S.L. 37 dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali - tel. 0546/673273.

11. Il bando di gara è stato inviato in data 19 novembre 1992 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

L'amministratore straordinario: (firma illeggibile).

C-31479 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPOMAGGIORE

(Provincia di Potenza)

a) Il Comune di Campomaggiore, via Regina Margherita, telefono 0971/982261 e fax n. 0971/982255, rende noto che intende procedere mediante appalto concorso alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria del piano per gli insediamenti produttivi 1° lotto zona omogenea F (F3-F4-F5) del P.d.F.;

b) L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 91 del R.D. n. 827/1924 sulla base dei seguenti elementi da valutarsi in ordine decrescente di importanza:

- 1) prezzo dell'opera punti 60;
- 2) valore tecnico del progetto punti 25;
- 3) valutazione impatto ambientale punti 10;
- 4) tempo di esecuzione punti 05.

c) I lavori saranno eseguiti in agro del Comune di Campomaggiore e consistono nell'esecuzione di tutte le opere per l'urbanizzazione primaria di aree destinate ad insediamenti produttivi. L'importo generale dell'opera è di L. 3.501.901.524 di cui in appalto per 1° lotto L. 1.626.064.106.

d) Il termine per la realizzazione dell'opera di cui al progetto esecutivo, limitatamente al 1° lotto, non potrà in nessun caso superare i trecentosessantacinque giorni naturali e consecutivi.

Possono partecipare all'appalto-concorso anche imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.L./Vo. n. 406/91.

e) La cauzione sarà uguale al 5% dell'importo contrattuale e resterà coinvolto ai sensi dell'art. 5 Capitolato Generale d'appalto per OO.PP. (D.P.R. 16 giugno 1962 n. 1063).

f) L'opera di cui al 1° lotto dell'importo di L. 1.626.064.106 è finanziata ai sensi della legge 64/86 III piano di attuazione organica 6.3/2.

Le modalità di pagamento dei lavori saranno quelle stabiliti dalla deliberazione di G.R. n. 7072 del 5 ottobre 1992 art. 9.

g) I concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro trecentosessantacinque giorni dalla data della presentazione dell'offerta. Al momento dell'offerta, l'Impresa dovrà indicare i lavori che intenderà sub-appaltare ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90 e successive modificazioni.

h) Il progetto esecutivo sarà predisposto dalla ditta partecipante all'appalto-concorso e la relativa progettazione dovrà comprendere un «progetto generale» delle opere occorrenti per urbanizzazione primaria dell'area destinata ad insediamenti produttivi per l'importo di L. 3.501.901.524 e dovrà comprendere il progetto esecutivo delle opere da realizzare inerenti al 1° lotto per l'importo complessivo di L. 1.626.064.106, in fase di redazione del progetto generale bisogna tener conto quanto disposto nel piano urbanistico P.I.P. approvato dal Consiglio Comunale.

Il Comune si riserva la facoltà di affidare i lotti successivi all'impresa risultata aggiudicataria con i modi e ai sensi delle leggi vigenti.

i) Saranno prese in considerazione le domande redatte in bollo ed in lingua italiana che perverranno entro le ore 12 del ventitreesimo giorno dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Le stesse domande dovranno essere indirizzate: Comune di Campomaggiore - Ufficio Segreteria - Via Regina Margherita n. 62 tel. 0971/982261 fax 0971/982255 e spedite a mezzo servizio postale dello Stato, con lettera raccomandata A.R. recando all'esterno esclusivamente l'indicazione della gara alla quale si riferisce.

j) Le lettere di invito a partecipare alla gara saranno inviate entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione della presente.

k) Le domande di partecipazione all'appalto-concorso per essere prese in considerazione, dovranno essere corredate dal certificato di iscrizione all'A.N.C. per la Cat. 6 per l'importo di L. 1.500 milioni (prevalente) e Cat. 10/A per l'importo di lire 300 milioni (scorporabili).

In sostituzione di tale certificato potrà essere allegata una dichiarazione sostitutiva come previsto dalla legge n. 15/1968.

Saranno escluse dalla gara le domande corredate da copia fotostatica del certificato di iscrizione anche se autenticate nelle forme di legge. Per le imprese degli altri Paesi europei aderenti alla CEE, il certificato di iscrizione all'A.N.C. può essere sostituito dalla certificazione del Paese cui appartengono.

l) In caso di associazione temporanea di imprese, le imprese riunite dovranno dimostrare con i certificati di iscrizione all'A.N.C. di possedere i requisiti richiesti dall'art. 23 comma terzo del Decreto Legislativo n. 406/1991.

Campomaggiore, 16 novembre 1992

Il sindaco: Mario Ungaro.

C-31480 (A pagamento).

CONSORZIO PER LA ZONA INDUSTRIALE DI VILLACIDRO

1. a) Consorzio per la zona industriale di Villacidro, via Rovereto, 10 - 09123 Cagliari - tel. 070/271416 - 271394 telefax 070/271486;

b) licitazione privata da svolgersi ai sensi dell'art. 1 d) e secondo le modalità previste dall'art. 4 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Sono espressamente escluse offerte in aumento;

c) le opere dovranno eseguirsi nella Zona Industriale del Comune di Villacidro, Provincia di Cagliari.

Trattasi di opere di adeguamento ed ammodernamento delle infrastrutture primarie esistenti all'interno del comparto IREV quali: reti stradali, idriche, fognarie, telefoniche e di illuminazione esterna.

Per accedere alla gara i concorrenti dovranno possedere l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori ovvero all'Albo Regionale degli Appaltatori della Regione Sardegna, alla categoria 10ª a), per l'importo adeguato.

L'importo base d'asta è di L. 2.110.000.000.

Le parti scorporabili dell'opera sono le seguenti:

linee telefoniche e opere connesse cat. 16ª m), L. 80.000.000;

impianti esterni di illuminazione cat. 16ª l), L. 170.000.000.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori ovvero Albo Regionale degli Appaltatori della Regione Sardegna;

d) il tempo massimo di esecuzione è di mesi 24 (ventiquattro) naturali, successivi e continui dalla data dell'ultimo verbale di consegna;

e) la cauzione definitiva sarà pari ad un ventesimo dell'importo netto d'appalto, da depositarsi o costituirsi secondo le vigenti disposizioni in materia;

f) l'importo del presente appalto viene finanziato dall'Assessorato dell'Industria della Regione Autonoma della Sardegna e sarà erogato al Consorzio appaltante secondo le modalità previste dall'art. 11 della L.R. n. 1 del 22 gennaio 1990.

Le rate d'acconto sull'importo forfettario d'appalto, saranno pagate all'impresa al raggiungimento dell'importo per lavori e somministrazioni eseguiti pari a L. 400.000.000, al netto del ribasso contrattuale e delle ritenute di garanzie, ai sensi dell'art. 16 del Capitolato speciale d'appalto;

g) è consentita la facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni;

h) gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorso il termine di mesi sei, dalla data di presentazione dell'offerta stessa;

i) l'offerente dovrà indicare, all'atto della presentazione dell'offerta, le categorie di lavori ed i relativi importi, che intende eventualmente subappaltare;

l) sono ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. ovvero A.R.A. aventi sede in uno Stato della CEE, nel rispetto delle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.

2. Le domande di partecipazione in carta legale, in lingua italiana, dovranno pervenire tramite il servizio postale, alla sede del Consorzio in Cagliari 09123 - Via Rovereto n. 10 - entro *giorni venti* dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente bando di gara.

4. Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro il termine massimo del giorno 30 dicembre 1992.

5. La domanda di partecipazione dei concorrenti dovrà comprendere indicazioni, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 406/91, relativamente a:

I) possesso dei requisiti soggettivi prescritti dalla legislazione vigente;

II) possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 20 del D.Lgs. n. 406/91;

III) possesso degli ulteriori requisiti prescritti dall'art. 5 lettere a) e b) del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, per appalti d'importo inferiore a 3,5 milioni di ECU;

IV) possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) dell'art. 21 del D.Lgs. n. 406/91;

V) assenza delle condizioni di esclusione dagli appalti, elencate nell'art. 27 della legge n. 1/78 modificativo dell'art. 13 della legge n. 584/77;

VI) assenza di provvedimenti o procedimenti di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575, così come sostituito dall'art. 3 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

In caso di società, cooperative e loro consorzi, le dichiarazioni di cui ai punti V) e VI) che precedono, dovranno essere rese da tutti i soggetti di cui all'art. 7 comma quarto della legge 19 marzo 1990 n. 55 così come sostituito dall'art. 20 comma quinto del D.L. 13 maggio 1991 n. 152 e successive modifiche e integrazioni, e da tutti i direttori tecnici.

Cagliari, 20 novembre 1992

Il presidente: Ferruccio Bertolotti.

C-31481 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE - C5

Trento, piazza Venezia, 41

È indetto avviso licitazioni private per l'assegnazione della fornitura dei generi di vitto di seguito specificati unitamente alla spesa annuale — IVA esclusa — indicativamente per gli stessi prevista:

Licitazione A - carni bovine e suine fresche sottovuoto
L. 400.000.000 circa;

Licitazione B - frutta e verdura fresche (escluse mele e patate)
L. 350.000.000 circa.

Le suddette licitazioni verranno esperite con le modalità previste dal T.U. approvato con il D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, che ha sostituito la normativa stabilita dalla legge 113/81.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del prezzo più conveniente di cui all'art. 16, lett. a), del suddetto D.Lgs. 358/92.

La consegna dei prodotti di volta in volta richiesti per i giorni fissati in base alle esigenze dell'U.S.L. sarà dovuta, franca di ogni rischio e spesa, presso i magazzini dei Centri Ospedalieri S. Chiara e Villa Igea di Trento e S. Giovanni di Mezzolombardo e con cadenza settimanale, per le carni e bisettimanale, per la frutta e verdura.

Le ditte interessate dovranno presentare distinte richieste di partecipazione, in bollo, allegando alle stesse:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

dichiarazione, resa con le modalità previste dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15, dalla quale risulti:

a) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di cui alle lett. a), b), d), e), dell'art. 11 del T.U. 358/92;

b) l'importo delle forniture globali e di quelle relative ai prodotti oggetto della licitazione per la quale intendono partecipare effettuate nel triennio 1989-91, precisando, in tale ultimo caso, anche gli importi ed i destinatari delle stesse;

idonee dichiarazioni bancarie.

Le domande dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'U.S.L. entro le ore 12 del giorno 28 dicembre 1992 e non saranno vincolanti per l'Amministrazione, che provvederà ad inoltrare gli inviti entro i 15 gennaio 1993.

I bandi di gara sono stati inviati per la pubblicazione sulla G.U. della Comunità Europea il giorno 19 novembre 1992.

Ulteriori informazioni potranno eventualmente essere richieste all'Ufficio Provveditorato - Tel. 0461/903383, dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 16 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

L'amministratore straordinario:
dott. Federico Montesanti

C-31482 (A pagamento).

COMUNE DI TERMOLI

A - Comune di Termoli (CB) - Italia - Tel. 0875/7121 - Fax 0875/712299.

C - Licitazione privata da esperirsi con il criterio stabilito dall'art. 1 lett. c) legge 2 febbraio 1973 n. 14.

D - Lavori di costruzione della condotta di scarico a mare dell'effluente dell'impianto di depurazione del Comune di Termoli. Importo a base d'asta: L. 3.025.000.000. Categoria ANC: 10/A.

E - Duecentoquaranta giorni dalla data di consegna dei lavori.

F - Il Comune mette a disposizione presso la sua sede, previa richiesta scritta, gli elaboratori tecnici, il capitolato d'oneri ed i documenti complementari.

I - La cauzione definitiva è pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

J - Finanziamento Regione Molise. I pagamenti con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto.

K - Possono partecipare alla gara imprese riunite ai sensi del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406.

M - Centoventi giorni.

N - Il concorrente dovrà indicare le opere eventualmente intende subappaltare.

Q - È ammessa la partecipazione delle imprese CEE, non iscritte all'ANC, alle condizioni previste dalle Normative vigenti.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire, pena l'esclusione entro e non oltre venti giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale statale.

Le stesse dovranno essere indirizzate all'Amministrazione del Comune di Termoli, via Sannitica - 86039 Termoli (CB).

Dovranno essere redatte in lingua italiana ed essere contenute in busta chiusa, nella quale dovrà essere precisato l'oggetto della domanda che vi è inclusa.

Dovranno essere sottoscritte, con firma autenticata, dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione.

La richiesta di partecipazione dovrà contenere, pena l'esclusione:

domanda di partecipazione con allegata dichiarazione di inesistenza di cause di esclusione, in base alla normativa vigente;

certificato dell'impresa, valido ai sensi di legge, dal quale risulta che la stessa è iscritta all'ANC per la categoria 10/a: importo 3 miliardi.

Le imprese straniere residenti negli Stati aderenti alla CEE, non iscritte all'Albo nazionale costruttori italiani, debbono dichiarare di essere iscritte negli albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza riportando le referenze o relative classifiche, ove esistono, ai sensi del D.L.vo n. 406/91.

In caso di imprese riunite, ciascuna impresa deve essere iscritta all'Albo nazionale costruttori nella categoria sopra indicata e classifica corrispondente per 1/5 dell'importo dei lavori ed in ogni caso complessivamente per l'importo totale su indicato.

La dichiarazione dell'impresa concernente la capacità economico-finanziaria e tecnica attestante:

referenze bancarie rilasciate da istituti di credito, in busta sigillata, dalle quali risulta che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolare puntualità;

di aver raggiunto una cifra di affari in lavori nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa pari al 1,5 volte l'importo a base d'asta;

estratto dei bilanci degli ultimi tre esercizi;

elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico per l'esecuzione dell'appalto;

organico medio annuo e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni, con un costo per il personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa.

Data la particolare natura dei lavori da eseguire si richiede alle Imprese di avere realizzato lavori della stessa natura, relativi quindi alla costruzione di condotte sottomarine in P.R.F.V. per lo scarico a mare dell'affluente degli impianti di depurazione, rientranti nella categoria 10/A dell'A.N.C. per diametri maggiori o uguali al DN 600 e lunghezze per almeno 3000 ml.

Dei lavori dovranno essere indicati il titolo, le opere principali con dettagliata descrizione delle caratteristiche tecniche, il committente, gli estremi del contratto, con certificazione della D.L. di collaudo con esito positivo.

In caso di associazione temporanea d'impresa o di consorzio, l'impresa mandataria dovrà possedere i requisiti economico finanziari di cui ai punti c) e d) nella misura variabile tra il 40 e il 60%; la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti nella percentuale variabile per ciascuna tra il 10 e il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Per il presente appalto non saranno ammesse offerte in aumento. Termine di invio della lettera d'invito a presentare offerte: entro centoventi giorni dalla data di cui al punto 11.

Tutte le dichiarazioni suddette, nel caso in cui la domanda di partecipazione è proposta per conto delle imprese riunite o consorziate, debbono essere formulate secondo quanto previsto dalla Normativa vigente.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Termoli, 11 novembre 1992

Il segretario generale: Capirchio Giovanni.

C-31486 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 54 Battipaglia (SA)

Questa Amministrazione intende procedere, mediante licitazione privata, alla fornitura di: Reattivi occorrenti al Centro Trasfusionale, importo presunto L. 950.000.000 IVA inclusa.

La gara sarà espletata con le modalità di cui al R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e secondo la normativa prevista dalla legge 30 marzo 1981 n. 113, adottando il sistema di aggiudicazione indicato dall'art. 15 lett. b) della citata legge.

La domanda di partecipazione che dovrà essere redatta in lingua italiana, su carta bollata, dovrà pervenire a mezzo lettera raccomandata, a questa USL n. 54 - Via Fiorignano - 84091 Battipaglia (SA), entro e non oltre il giorno 22 dicembre 1992.

Alla domanda di partecipazione gli interessati dovranno allegare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1) Dichiarazione, in bollo, rilasciata ed autenticata nelle forme previste dall'art. 15 della legge 15/68, dalla quale risulti:

indicazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

elenco delle principali forniture, identiche a quelle oggetto di gara, effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, nel rispetto delle norme tutte previste dalla citata legge 113/81.

Le richieste di partecipazione non vincolano questa Amministrazione che, inoltre, si riserva di modificare, sospendere o revocare il presente avviso, in presenza di motivi di pubblico interesse.

L'Amministrazione diramerà alle ditte ammesse gli inviti a presentare offerta entro centoventi giorni dalla data del presente bando.

Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 16 novembre 1992.

Per qualsiasi ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato di questa U.S.L.

L'amministratore straordinario: dott. Rocco Salvati

Il coordinatore amministrativo: dott. Camillo Valitutti

C-31483 (A pagamento).

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia di Bari

Piazza Martiri 23 Maggio

Tel. 0883/610209

Telefax 0883/661005

In esecuzione della delibera consiliare n. 36 del 14 novembre 1992, questo Comune intende far realizzare, nel proprio territorio, una discarica di prima categoria, a cura e spese della ditta affidataria che ne curerà anche la gestione, in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 915/82 e L.R. n. 30/86, per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili, il tutto secondo le indicazioni e prescrizioni fissate nel capitolato d'appalto approvato con la citata delibera consiliare.

Possono partecipare alla gara le ditte iscritte alla Camera di Commercio per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili ed autorizzate dalla Provincia, ai sensi delle disposizioni legislative statali e regionali vigenti in materia.

Per le Imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E. è necessaria l'iscrizione all'Albo corrispondente dello Stato di residenza.

Sono ammesse a presentare l'offerta Imprese riunite, ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

All'aggiudicazione dell'appalto si procederà anche in presenza di una sola offerta valida e conveniente per questa Amministrazione.

Le Imprese interessate, per partecipare alla gara, che si terrà il giorno 11 gennaio 1993, alle ore 10, presso il Palazzo di Città, devono far pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale, raccomandata in piego sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, a questo Comune, non più tardi delle ore 13, del giorno feriale precedente a quello innanzi indicato, contenente l'offerta ed i documenti redatti in lingua italiana, secondo le modalità fissate nell'art. 14 del capitolato di appalto.

All'offerta devono essere allegate, in carta legale, le dichiarazioni a comprova della capacità tecnico-organizzativa e di quella economico-finanziaria, secondo le modalità indicate nel citato art. 14 del capitolato di appalto.

La gara sarà aggiudicata alla ditta che si impegnerà a corrispondere al Comune di Canosa, oltre a quanto previsto nel capitolato, il contributo più vantaggioso per ogni tonnellata di rifiuti smaltiti oltre le 150.000 tonnellate annue, secondo quanto previsto dall'art. 18 del capitolato d'appalto.

La ditta aggiudicataria dovrà presentare la cauzione pari all'importo fissato nell'art. 8 del capitolato d'appalto.

Qualora la gara non venga formalmente e definitivamente aggiudicata dalla Giunta Municipale entro sessanta giorni dall'espletamento della stessa, le ditte partecipanti potranno ritenersi svincolate dalla propria offerta.

Il capitolato d'appalto è visibile presso l'Ufficio Appalti e Contratti di questo Comune dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali, escluso il sabato.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 19 novembre 1992.

Il sindaco: dott. proc. Andrea Silvestri.

C-31489 (A pagamento).

COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI

*Bando di gara con procedura ristretta
Decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992
Attuazione direttive C.E.E. n. 77/62, 80/767 e 88/295*

1. Comune di Gemona del Friuli - Piazza Municipio n. 1 - 33013 Gemona del Friuli - Udine - Italia - telef. 0432/973211 - 981354/55 - telefax 971090.

2. Procedura:

a) licitazione privata;

b) procedura accelerata al fine di garantire la pronta fornitura dei pasti allo scadere dell'appalto in essere.

3. a) luogo della consegna:

scuola materna via Capuccini;

scuola materna P. Pittini - Piovega;

scuola materna statale - Lessi, via S. Marco;

scuola elementare Ospedaletto - via Nazionale;

scuola elementare Campo Lessi - Via Campo;

scuola elementare piazza Zuccola;

scuola media statale via D'Aronco;

scuola media e superiore Santa Maria degli Angeli via Dante;

istituto professionale ed altre scuole superiori, via Battiferro.

L'elenco è indicativo in quanto l'Amministrazione si riserva la possibilità di variare i luoghi;

b) si prevede la fornitura di 265.000 pasti caldi nel periodo 1° gennaio 1993 - 30 giugno 1995, così suddivisi:

dal 1° gennaio 1993 alla fine dell'anno scolastico 1992/93 n. 55.000 pasti;

per l'anno scolastico 93/94 n. 105.000;

per l'anno scolastico 94/95 n. 105.000,
è ammessa una variazione percentuale annuale, in aumento od in diminuzione, del 50%.

Inoltre si richiedono prestazioni accessorie di pulizia e piccola manutenzione per 3 scuole materne.

L'importo complessivo presunto ammonta a L. 1.510.859.600;

c) le imprese partecipanti devono presentare offerte per tutte le forniture richieste, comprese le prestazioni accessorie.

4. La fornitura ha carattere giornaliero.

5. Il raggruppamento dei fornitori è consentito con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6. Le domande di partecipazione dovranno pervenire, all'indirizzo indicato al punto 1., entro le ore 12 del giorno 9 dicembre 1992, dovranno essere redatte in lingua italiana ed accompagnate dai documenti elencati al punto n. 8.

7. L'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro trenta giorni dallo scadere del termine fissato per le richieste d'invito.

Gli offerenti saranno vincolati alle proprie offerte per un periodo di giorni centoventi, decorrenti dalla data di presentazione delle stesse.

8. Alla richiesta d'invito dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) per i concorrenti italiani certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.; per i concorrenti stranieri vedasi il disposto di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92;

b) certificato generale del Casellario Giudiziario od altri documenti equivalenti in base alla legislazione di altro Stato aderente alla C.E.E. se trattasi di stranieri non residenti in Italia;

c) certificazione dei competenti uffici giudiziari attestanti l'insussistenza degli stati e delle situazioni di cui all'art. 11 comma 1 lett. a) del decreto legislativo n. 358/92;

d) certificazione dei competenti uffici giudiziari attestanti l'insussistenza degli stati e delle situazioni di cui all'art. 11 lett. d) del decreto legislativo n. 358/92;

e) certificazione attestante l'insussistenza della situazione di cui all'art. 11 lett. e) del decreto legislativo n. 358/92;

f) idonee garanzie bancarie;

g) idonea documentazione atta a dimostrare la cifra di affari globali dei singoli ultimi 3 esercizi.

9. L'appalto verrà aggiudicato nei modi previsti dall'art. 16 lett. a) del decreto legislativo n. 358/92. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

10. Il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 12 novembre 1992 e successivamente rettificato in data 19 novembre 1992.

Gemona del Friuli, 19 novembre 1992

Il sindaco: dott. Adriano Londero.

C-31534 (A pagamento).

**COMUNE DI MELEGNANO
(Provincia di Milano)***Bando di gara mediante licitazione privata*

Il Comune di Melegnano con sede in Piazza Risorgimento n. 1 - 20077 Melegnano tel. 02/9833751 - Fax 02/9837669, intende appaltare, a mezzo licitazione privata, la somministrazione di alimenti e bevande e la fornitura di materiale di pulizia per i plessi scolastici:

a) 1° gennaio 1993 - 30 giugno 1994 per le scuole materne, elementari e medie statali;

b) 1° gennaio 1993 - 30 luglio 1994 per l'asilo nido comunale;

c) 28 giugno 1993 - 3 settembre 1993 e 27 giugno 1994 - 2 settembre 1994 per i centri diurni ricreativi estivi.

La procedura d'appalto sarà del tipo ristretto, con il metodo della licitazione privata, ai sensi dell'art. 9.4 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, mediante offerte a ribasso ai sensi dell'art. 16.A del decreto medesimo.

L'importo a base d'asta ammonta a L. 901.455.632 oltre IVA.

Il servizio di Refezione scolastica, asilo nido e scuole materna, elementare, media e centri estivi diurni verrà effettuato con due distinte modalità:

1) gestione totale del servizio mensa per i plessi scolastici di Via Cadorna (Elementare) e di Via Giardino (Media) con personale della Ditta;

2) gestione integrata con personale del Comune per i plessi scolastici di via Lazio, via Campania, via G. G. Medici, Asilo Nido e Centri estivi diurni.

Sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Il capitolato d'oneri ed i documenti complementari sono a disposizione presso l'Ufficio Pubblica Istruzione, negli orari d'ufficio, e per averne copia è sufficiente il versamento delle sole spese di fotocopiatrice (L. 200 a foglio).

Le domande, in bollo ed in lingua italiana, dovranno essere inviate al Comune di Melegnano - Ufficio Segreteria - Piazza Risorgimento n. 1 - 20077 Melegnano (MI) - entro e non oltre il *quindicesimo giorno* dalla data di spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, ai sensi dell'art. 7 - quarto comma - del succitato decreto legislativo, correlate - a pena di esclusione - dal certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Le lettere d'invito saranno spedite dall'ente appaltante entro e non oltre trentacinque giorni dal termine della presentazione delle domande.

Il presente bando è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni Ufficiali Comunità Europee il 23 novembre 1992.

Melegnano, 23 novembre 1992

Il sindaco: Franco Panigada

Il vicesegretario generale: V. Roberto Midali.

C-31533 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 29

S. Anastasia (NA), Via Arco, 14 - 80043 Madonna Dell'Arco

Questa Amministrazione deve provvedere, mediante gara di licitazione privata, ai sensi artt. 73 lett. c) 76 R.D. 827/924 e delle norme previste nel C.S.A., alla fornitura di prodotti ortofrutticoli per la spesa presunta annua di L. 170 milioni.

Le ditte interessate possono produrre istanza di partecipazione, in carta legale, sottoscritta dal rappresentante legale ed autenticata nei modi di legge.

Le domande devono pervenire all'Ufficio Protocollo di questa U.S.L. - Via Arco 14 - 80043 Madonna dell'Arco - S. Anastasia (NA) entro il *venticinquantesimo giorno* dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* - foglio inserzioni.

La domanda deve contenere le seguenti dichiarazioni:

dichiarazione attestante la iscrizione alla CCIAA nella branca di attività oggetto della fornitura;

dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dalla legge 646/82 e successive modificazioni.

Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per questa Amministrazione.

Il presente bando è stato inviato in data 14 novembre 1992 all'ufficio Pubblicazioni C.E.E.

L'Amministratore straordinario: dott. Giuseppe Scotto di Perta.

C-31484 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 29

S. Anastasia (NA), Via Arco, 14 - 80043 Madonna Dell'Arco

Questa U.S.L. indice gara di licitazione privata, ai sensi art. 65 lett. b) della L.R. n. 63/80 e delle norme previste nel C.S.A., per la fornitura di articoli sanitari per la spesa presunta annua di L. 600 milioni.

Le ditte interessate possono produrre istanza di partecipazione, in carta legale, sottoscritta dal rappresentante legale ed autenticata nei modi di legge.

Le istanze devono pervenire all'Ufficio Protocollo di questa U.S.L. - Via Arco 14 - 80043 Madonna dell'Arco - S. Anastasia (NA) entro il *venticinquantesimo giorno* dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* - foglio inserzioni.

La istanza deve contenere le seguenti dichiarazioni:

dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dalla legge 646/82 e successive modificazioni.

dichiarazione attestante la iscrizione alla CCIAA nella branca di attività oggetto della fornitura.

Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per questa Amministrazione.

Il presente bando è stato inviato in data 14 novembre 1992 all'ufficio Pubblicazioni C.E.E.

L'amministratore straordinario: dott. Giuseppe Scotto di Perta.
C-31485 (A pagamento).

A.M.P.S.

Azienda municipalizzata pubblici servizi
Parma

Bando di gara per licitazione privata

L'A.M.P.S. di Parma, con sede in via Melloni 1, telefono 0521/4971 - telefax 0521/497262, indice una gara a licitazione privata da esperirsi con il metodo di cui all'art. 1 lett. d) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

L'appalto ha per oggetto:

1) nell'ambito del Comune di Parma:

1.1) lavori di scavo, reinterro e ripristino sia in sede stradale che in terreno naturale e nelle seguenti condizioni di intervento:

a) per la posa di nuove tubazioni gas e/o acqua;

b) per la posa di canalizzazioni elettriche;

c) per la sostituzione delle condutture esistenti;

d) per la riparazione dei guasti o fughe;

e) per l'esecuzione ex novo o la sostituzione di allacciamenti all'utenza;

1.2) la posa di nuove canalizzazioni per elettrodotti, la tesatura di cavi sia aerei che sotterranei, i lavori di demolizione e recupero di linee aeree, ecc... da eseguirsi nelle zone di competenza dell'A.M.P.S.;

1.3) la realizzazione di nuove condotte di adduzione e distribuzione del gas e/o dell'acqua, la installazione dei relativi pezzi speciali;

2) nell'ambito dei comuni ove l'A.M.P.S. svolge o svolgerà il servizio di gestione, per conto (ammontanti attualmente a 13):

2.1) come al punto 1.1 nelle condizioni di intervento descritte ai paragrafi a), c), d), e);

2.2) la realizzazione di nuove condotte gas acqua comprese le relative opere accessorie.

L'importo presunto dei lavori riferito a un biennio ammonta a L. 15.000 milioni, di cui L. 6.000 milioni da ascrivere a lavori di scavo, L. 3.000 milioni ad opere di ripristino stradale, L. 3.000 milioni alla costruzione di tubazioni con relative prese e L. 3.000 milioni a cavidotti.

Stante la particolare tipologia dei lavori e dei servizi oggetto dell'appalto, che si configura come un insieme inscindibile di prestazioni considerate come fasi successive intimamente connesse fra loro di lavorazioni seppure rientranti in settori specialistici di diversa natura, che richiedono specifiche capacità tecniche e modalità organizzative, come meglio emerge dalla lettura complessiva del capitolato speciale d'appalto (consultabile comunque presso la ditta Capetta in borgo P. Giordani n. 24 - Parma - tel. 0521/282711 e per ulteriori informazioni presso gli uffici tecnici dell'Azienda in via Lombardia 4 tel. 0521/497440).

Ai sensi dell'art. 2 del DPCM 10 gennaio 1991 n. 55, le categorie ANC e le relative classifiche richieste (per le quali le ditte accorrenti dovranno presentare idonea documentazione) risultano dal seguente prospetto:

Cat. 1 (lavori di terra) L. 6.000 milioni;

Cat. 6 (costr. e paviment. stradali) L. 3.000 milioni;

Cat. 10/C (gasdotti) L. 3.000 milioni;

Cat. 16/H (linee media e bassa tens.) L. 3.000 milioni.

Il contratto d'appalto avrà la durata di due anni, dalla data di consegna dei lavori.

Il termine di esecuzione dei lavori è disciplinato dall'art. 28 del Capitolato Speciale d'Appalto, mentre quello per lo svincolo dell'offerta è pari a venti giorni dalla data di scadenza di presentazione della stessa.

L'impresa aggiudicataria dovrà versare al momento della stipula del contratto nei modi previsti dalla legislazione vigente cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo netto dell'appalto.

Prima della stipula del contratto, l'appaltatore avrà inoltre l'obbligo di presentare una polizza assicurativa per R.C.T. con un massimale minimo unico per ogni sinistro di L. 3.000.000.000.

Le opere sono autofinanziate dalla stazione appaltante. Nel corso dei lavori saranno effettuati pagamenti in acconto mensili sulla base di fatture relative ad ogni singolo lavoro o gruppo di lavori, il loro pagamento avverrà entro i termini previsti dalla legge.

Alla gara sono ammesse anche offerte di imprese riunite ai sensi della normativa vigente.

L'offerente dovrà già in sede di gara indicare i lavori che eventualmente intenda subappaltare (art. 18 legge 19 marzo 1990 n. 55).

Le imprese interessate dovranno inoltrare domanda di partecipazione, redatta su carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante al seguente indirizzo: A.M.P.S. - via Melloni 1 - 43100 Parma.

Sulla busta contenente la domanda, dovranno essere evidenziati l'indirizzo del mittente e l'oggetto dell'appalto (lavori di scavi, reinterri e ripristini per posa tubazioni stradali e l'esecuzione di prese e lavori e canalizzazioni), nonché la dicitura «Prequalificazione».

Termine ultimo per la ricezione delle domande: entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 dicembre 1992.

Nel caso di spedizione postale o, se effettuata con mezzi analoghi, farà fede la data di ricezione presso la sede aziendale.

La stazione appaltante spedisce gli inviti a presentare offerta entro centoventi giorni dalla pubblicazione dell'avviso di gara.

Indispensabili per l'Impresa assuntrice sono il carattere tecnico organizzativo e la prontezza, esecutiva necessari per il regolare e soddisfacente svolgimento del particolare tipo di appalto.

L'impresa assuntrice dovrà inoltre essere disponibile, in base a precise clausole del Capitolato, allo svolgimento dei lavori richiesti in qualsiasi ora del giorno e della notte, senza distinzione tra giorni feriali e giorni festivi.

Nella domanda di partecipazione dovranno essere incluse, sia per l'impresa che partecipa individualmente, sia per tutte le imprese riunite in associazione temporanea, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, tenendo conto del disposto di cui all'art. 8 del DPCM 1991 n. 55, le indicazioni riguardanti i requisiti soggettivi (art. 13 legge 584/77 e ora art. 18 decreto legislativo n. 406/1991), nonché quelli di carattere economico finanziario e tecnico-organizzativo (art. 17 e 18 stessa legge come sostituiti dagli artt. 18, 19, 20 e 21 del decreto legislativo n. 406/1991).

I concorrenti dovranno attestare, con sottoscrizione da parte del legale rappresentante:

A) di essere iscritti all'A.N.C. nelle categorie 1, 6, 10 e 16 H per importi adeguati;

B) di disporre dei seguenti requisiti minimi:

per spese singole:

cifra di affari globale, negli ultimi tre esercizi, di importo non inferiore a 2,50 volte l'importo a base d'asta e cifra d'affari in lavori, nello stesso triennio, non inferiore a 2 volte la cifra in lavori;

importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio non inferiore a 1,20 volte per ciascuna delle categorie previste nel bando;

esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nelle categorie previste; nel caso di un lavoro, per importo non inferiore a 0,50 volte quello a base d'asta, con riferimento a ciascuna categoria e nel caso di due lavori, per importo non inferiore a 0,60 volte, con riferimento pure a ciascuna categoria;

attrezzature, mezzi d'opera e equipaggiamento di cui l'impresa abbia l'effettiva disponibilità o la proprietà;

costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori sopra richiesti;

per associazioni di tipo orizzontale:

iscrizione in tutte le categorie A.N.C. richieste per tutte le imprese associate per importo pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori per tutte le categorie indicate;

possesso dei requisiti, finanziari e tecnici, sopra previsti per l'impresa singola, da parte della mandataria nella misura del 60% e delle mandanti nella restante percentuale; ciascuna delle mandanti deve peraltro possedere almeno il 10% di quanto richiesto cumulativamente;

C) gli Istituti di Credito che sono in grado di produrre le referenze bancarie prescritte.

La gara non potrà essere considerata valida se non perverranno almeno due offerte ammissibili (art. 59 DPR 4 ottobre 1986 n. 902).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge 741/81 è declinata la competenza arbitrale, talché ogni eventuale controversia che dovesse insorgere con l'impresa esecutrice dei lavori sarà devoluta alla competenza del giudice ordinario.

L'ente appaltante si riserva di non aggiudicare in caso di offerta eccessivamente onerosa (art. 113 R.D. 827/1924).

Il decreto legislativo n. 406/91 è richiamato non per diretta applicazione, ma per rinvio ad istituti introdotti anche nella presente procedura.

La richiesta di invito non è vincolante per l'Azienda.

Il presidente: dott. Ferdinando Lannutti

Il direttore: dott. ing. Mauro Gazza.

C-31577 (A pagamento).

COMUNE DI COPPARO

Copparo (FE), via Roma n. 28
Tel. 0532/864511 - Telefax 0532/864660

Il Comune di Copparo indice, a norma del D.L. 24 luglio 1992 n. 358, la gara d'appalto per l'aggiudicazione, per il triennio 1° gennaio 1993 - 31 dicembre 1995, del servizio di refezione Casa Protetta in Copparo, per un importo annuale a base d'asta di L. 319.300.000 più I.V.A. e cioè per un importo complessivo triennale pari a L. 957.900.000 più I.V.A., importo cui il Comune intende far fronte con mezzi propri.

La procedura di gara adottata è la licitazione privata ad offerte segrete ed il criterio di aggiudicazione è basato sull'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione ai sensi dell'art. 16, lett. b) del D.L. 24 luglio 1992, n. 358, dando prevalenza al prezzo offerto ed in ordine decrescente al tempo medio di percorrenza dall'impianto di produzione pasti alla Casa Protetta di Copparo, al numero degli appalti in essere, all'importo complessivo degli appalti con enti pubblici e privati, al numero di persone impiegate nell'impresa per il servizio di refezione, al numero dei pasti confezionati giornalmente. Ai sensi dell'art. 7, quarto comma, del D.L. 358/92 si adotta la procedura accelerata in quanto l'appalto ha decorrenza dal 1° gennaio 1993.

Le attività che l'aggiudicatario sarà tenuto a svolgere e le relative modalità di esecuzione risultano descritte nel capitolato speciale d'oneri, approvato con delibera del C.C. n. 180 del 18 novembre 1992, depositato presso la Ragioneria comunale, Ufficio provveditorato-economato, a disposizione di quanti intendano consultarlo.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta legale sottoscritta dal legale rappresentante o titolare dell'impresa, contenente la denominazione o la ragione sociale e l'indirizzo della sede legale dell'impresa medesima, dovrà pervenire, in busta chiusa, controfirmata sui lembi di chiusura, recante la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per l'appalto del servizio di refezione Casa Protetta di Copparo», all'ufficio protocollo del Comune di Copparo, via Roma n. 28 - 44034 Copparo, entro le ore 12 del giorno 4 dicembre 1992.

Le lettere di invito verranno spedite entro dieci giorni da quella utile per la presentazione delle domande di partecipazione, utilizzando eventualmente le modalità di cui all'ultimo comma dell'art. 7 del D.L. 358/92.

Nelle domande di partecipazione le imprese dovranno dichiarare:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 D.L. 358/92;

di essere iscritte nei registri professionali previsti dall'art. 12 D.L. 358/92 specificando l'oggetto dell'attività registrata nella quale dovrà essere espressamente compresa quella di refezione;

l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi.

L'ubicazione dell'impianto di produzione pasti, più prossimo al Comune di Copparo.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

1) idonee dichiarazioni bancarie relative alla solidità dell'impresa;

2) certificazioni e/o attestazioni comprovanti le capacità tecniche di cui all'art. 14 comma primo - lett. a), b), c), d), e), del D.L. 358/92;

3) certificazione comprovante di avere svolto continuativamente e per non meno di un triennio l'attività del servizio oggetto dell'appalto;

4) certificazione comprovante di avere avuto in servizio negli ultimi tre anni personale dipendente in organico in numero mediamente non inferiore a 30 unità, addetto al servizio di refezione;

5) fotocopia delle dichiarazioni I.V.A. relative agli anni 89/90/91 da cui si deduca il fatturato complessivo del triennio citato che non dovrà comunque essere inferiore a L. 2.500.000.000;

6) certificazioni comprovanti la regolare posizione nei confronti degli istituti previdenziali circa il versamento degli oneri contributivi e/o previdenziali (INPS - INAIL).

È ammesso il raggruppamento di imprese; ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo 24 luglio 1992 n. 358 il raggruppamento in associazione temporanea d'impresa potrà essere costituito formalmente dopo la presentazione della domanda di partecipazione la quale, dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta dalle imprese associate, con firme autenticate.

La domanda di invito non vincola l'Amministrazione appaltante. Le domande formulate in modo irregolare, incomplete e/o prive di una delle dichiarazioni e certificazioni richieste o pervenute oltre il termine fissato dal presente bando, non verranno accolte.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni CEE in data 19 novembre 1992.

Il 1° dirigit. sett. rag: rag. Maurizio Pesci.

C-31666 (A pagamento).

COMUNE DI MIRANDOLA (Provincia di Modena)

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale, piazza Costituente, 1, 41037 Mirandola tel. (0535) 29511, fax 29538.

2. a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata D.Legs. 358/1992;

b) giustificazione della procedura accelerata: garantire la continuità del servizio.

3. a) Luogo consegna: Farmacia Comunale di Mirandola, via Fogazzaro 1;

b) Natura, quantità dei prodotti:

b1) Fornitura di farmaci per importo presunto massimo di L. 4.539.000.000 IVA esclusa, in 3 lotti, con chiamate telefoniche, servizio ritiri, avariati, scaduti, revoche e variazioni, a carico del fornitore;

b1.1) 1° lotto farmaci: fornitura di L. 1.720.000.000 (IVA esclusa), con: 2 chiamate giornaliere (ore 11:00 e 17:15) e servizio urgenze con consegna merce entro un'ora; dotazione, in comodato d'uso, alla farmacia comunale di 1 personal computer con stampante e programma gestione magazzino e ordini;

b1.2.) 2° lotto farmaci: fornitura di L. 1.560.000.000 (IVA esclusa) con: 1 chiamata giornaliera (ore 12:45) e consegna merce entro le ore 15:30 stesso giorno;

b1.3.) 3° lotto farmaci: fornitura di L. 1.259.000.000 (IVA esclusa) con: 1 chiamata giornaliera alle ore 18:30 e consegna merce entro le ore 8:45 giorno successivo;

b2) Fornitura di parafarmaci per un importo presunto massimo di L. 960.000.000, IVA esclusa, divisa in 2 lotti con: chiamate telefoniche, ritiro avariati, scaduti o revocati a carico del fornitore; ampia scelta di prodotti per incontinenti e stomizzati delle ditte Squibb, Coloplast, Pabish, Hollister-Abbott, Alfa-Wassmann, o equivalente, presidi medico-chirurgici e materiali da medicazione;

b2.1) 1° lotto parafarmaci: fornitura di L. 600.000.000 (IVA esclusa) con: 1 chiamata giornaliera (ore 12:45) con consegna merce entro le ore 15:30 stesso giorno; ampia scelta di cosmetici ipoallergenici a vendita esclusiva in farmacia, prodotti fitoterapici e/o omeopatici, prodotti dietetici specializzati per prima infanzia e malattie ereditarie;

b2. 2° lotto parafarmaci: fornitura di L. 360.000.000 (IVA esclusa) con: 1 chiamata telefonica giornaliera (ore 18:45) e consegna alle 8,45 giorno successivo; ampia scelta di prodotti di erboristeria, cosmetici Vichy, Galenic o equivalente, calzature anatomiche, prodotti dietetici in genere;

c) i fornitori possono presentare offerta per uno o più lotti.

4. Termine di consegna: come specificato al punto 3 nel periodo compreso fra febbraio 1993 e il 31 dicembre 1995.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 10 dicembre 1992;

b) Indirizzo invio domande: vedi punto 1 - domanda in carta legale;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: 10 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Condizioni minime: Domande di partecipazione alla gara corredate da:

certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio ovvero nel registro professionale dello stato di residenza;

dichiarazione, nelle forme della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o art. 11, comma 3, D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/1992;

bilanci ultimi tre anni (1989 - 1990 - 1991);

elenco principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1989 - 1990 - 1991), coi relativi destinatari, da cui risulti, pena l'esclusione dalla gara, che le stesse non sono state inferiori, per singolo anno, all'importo rapportato ad anno dei lotti per cui intendono presentare offerta;

descrizione dotazione di personale e attrezzature da destinare alla effettuazione delle forniture assegnate e ai servizi richiesti;

descrizione modalità di effettuazione servizio ritiro prodotti scaduti, avariati, eccedenti e accreditato corrispettivo.

9. Criteri di aggiudicazione: licitazione con metodo di art. 16, comma 1, lettera a), del D. Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 (sconto più elevato sui prezzi come specificato dal capitolato). Termine ricezione offerte: (venti giorni da data di spedizione lettera di invito).

10. Altre indicazioni: copia del capitolato può essere richiesta all'indirizzo punto 1.

11. Data di invio del bando alla G.U. C.E.E.: 20 novembre 1992.

Il sindaco: C. Neri.

C-31487 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI NAPOLI

Napoli, via Chiaia, 142
Tel. 081/406323 - Fax 081/406356

Si comunica, per quanto di rispettiva competenza, che il giorno 13 novembre 1992 è cessato dalle funzioni, per limiti di età il notaio Castaldo Vincenzo della sede di Napoli.

Napoli, 16 novembre 1992

Il presidente del Consiglio notarile di Napoli
notaio dott. Mario Mazzocca

C-31522 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrigge rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C. 29621 riguardante Tecnolease S.p.a. - Tecnofactor S.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 263 del 7 novembre 1992 alla pagina n. 29, alla fine del testo dove è scritto: «Notaio: G. Varcirca» leggesi: «Notaio: G. Vacirca».

Invariato il resto.

C-31556 (Gratuito).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A O R S.r.l.	26
A.D. TAVERNA - S.p.a.	22
A.I.T. Automazione Industriale Trento - S.r.l.	29
ACNA CHIMICA ORGANICA - S.p.a.	15
ADRIATICA STRADE - S.p.a.	24
AGES STRADE - S.p.a.	22
ALCAPLAST - S.p.a.	23
ASCOROMA Società Mutua Assicuratrice Comunale Romana	3
ASTAIE - S.p.a. Applicazione Sviluppo Tecnologie Avanzate Industrializzazione Edilizia	10
AUTOMAR - S.p.a.	23
BAGLIETTO - S.p.a.	2
BANCA CRT - CASSA DI RISPARMIO DI TORINO	36
BANCA POPOLARE DI LUINO E DI VARESE Società cooperativa a responsabilità limitata	37
BANKSIEL - S.p.a. Società di Informatica e Organizzazione	2
BARDINI - S.p.a.	19
BARNES HIND - S.p.a.	3
BARZA - S.p.a.	9
BEMBERG - S.p.a.	10
BIC MASSA CARRARA - S.p.a.	2

	PAG.		PAG.
BONLAT - S.r.l.	34	GAL-FIN - S.p.a.	20
C.I.U.T. Cooperativa Libreria Universitaria Torinese a r.l.	13	GAL-FIN - S.p.a.	20
C.N.R.S.M. - Società Consortile per Azioni Centro Nazionale per la Ricerca e lo Sviluppo dei Materiali	16	GE FANUC AUTOMATION ITALIA - S.p.a.	7
CADEO - S.p.a. Centro Alimentare Distribuzione e Organizzazione.	22	GENERAL ELECTRIC PLASTICS STRUCTURED PRODUCTS ITALIA - S.p.a.	10
CALZATURIFICIO PANCALDI - S.p.a.	5	GENNY - S.p.a.	19
CAP GEMINI INDUSTRIA - S.p.a.	12	GOLD EUROPA DISTRIBUTOR - S.p.a.	7
CAPITAL - S.r.l.	19	GRIMALDI - S.p.a.	12
CARTIERA DELLA TORBOLA - S.p.a.	23	HEKO ITALIANA - S.p.a.	6
CASA IN SOLARIOLO - S.p.a.	17	HEVERTON TEA - S.r.l.	29
CASSA DI RISPARMIO DI BRA - S.p.a.	36	I.A.S. - S.p.a. Industria Acqua Siracusana	17
CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO EMILIA - S.p.a.	37	I.F.AL. LEASING - S.p.a. Istituto Finanziario Alessandrino Leasing - Alessandri	20
CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO - S.p.a.	37	I.V.A.S.S. - S.p.A. Santero Fratelli & C. - Industria Vinicola Agricola Santo Stefanese	13
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SASSANO Società cooperativa a responsabilità limitata.	37	IMMOBILIARE A. CERRETO - S.p.a.	6
CEAT CAVI INDUSTRIE - S.r.l.	28	IMMOBILIARE BARDINI - S.p.a.	19
CEAT CAVI SERVICE - S.p.a.	28	IMMOBILIARE CADORNA VERCELLI - S.r.l.	27
CIBC FINANZIARIA - S.p.a.	4	IMMOBILIARE S. AMBROGIO - S.r.l.	35
CO.VEN.COM - S.p.a. Coordinamento Vendite Combustibili.	27	IMMOBILIARE VARCAS - S.p.a.	5
COLONALPI - S.p.A.	14	IMPRESA SODA COSTRUZIONI - S.p.a.	28
COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL - S.p.a.	5	INFOSISTEM - S.p.A.	14
CREDITO ROMAGNOLO - S.p.a.	36	INFRATECNA - S.p.a.	1
DIETALAT - S.p.a.	34	INIZIATIVE INDUSTRIALI - S.p.a.	15
DEMM - OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.	18	INNING - S.p.a.	18
EDIL SEI - S.r.l.	33	INNOVA PROVIDENCE - S.p.a.	9
EUROCAR DI GNECCHI E C. - S.r.l.	35	INTERGREEN - S.p.a.	17
F.A.E.N. - S.r.l.	33	IRITECNA - S.p.a. Società per l'Impiantistica Industriale e l'Assetto del Territorio	2
F.M.S. Fabbricazione Macchine Utensili - S.p.a.	29	ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - S.p.a.	36
FELTRIFICI RIUNITI - S.r.l.	29	ISTITUTO NAZIONALE DI CREDITO PER IL LAVORO ITALIANO ALL'ESTERO (I.C.I.E.) Società per azioni.	25
FERRARIS IMPIANTI - S.r.l.	27	ITALCONTAINERS - S.r.l.	28
FIDIA - S.r.l.	37	ITALGIPS - S.p.a.	6
FIDIA - S.r.l.	38	LANDINI - S.p.a.	5
FILATURA G.M. - S.p.a.	24	LAVIOSA TECNOLOGIE DI IMPERMEABILIZZAZIONE - S.r.l.	4
FINANZIARIA SAN PAOLO - S.p.a.	22	M.P.M. - S.p.a. MECCANICA PADANA MONTEVERDE	18
FINASTER - S.p.a.	6	MANNESMANN DEMAG - S.p.a.	8
FINCAMUNA - S.p.a.	20	MANUFACTURING SOFTWARE DEVELOPMENT - S.p.a.	21
FINCASA LOMBARDIA - S.p.a.	3	MARCELLO BAGIARDI - S.p.A.	15
FININCO - S.p.a.	24	MARCHE AMBIENTE - S.p.a.	18
FININCO - S.p.a.	24	MARTINELLI - S.r.l.	28
FINITALIA - S.p.a.	8	MEDINET - S.p.a.	4

	PAG.		PAG.
MEDIOCREDITO PIEMONTESE - S.p.a.	12	S.I.P.A.S. - S.p.a. Società Investimenti Programma Alimentare Sarda	22
MEDIOCREDITO TRENTINO-ALTO ADIGE - S.p.a. INVESTITIONSBANK TRENTINO-SUEDTIROL A.G.	33	S.O.F.I.R. - S.p.a. Società finanziaria investimenti riuniti	29
MEDIOGEST SIM - S.p.a.	13	S.T.E.A. - S.p.a. Società Terme ed Alberghi	21
MESSER GRIESHEIM ITALIANA - S.p.a.	9	SAFA SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.	11
METCOM - S.p.a. Machinery and Equipment Trading Company	7	SAIME 2 - S.r.l.	31
MIDEC - S.p.a. Macchine Minerarie Edili ed Industriali.	6	SALFA - S.r.l.	27
MIROLO - S.p.a.	21	SATA - S.p.a.	28
MITA ITALIA - S.p.a.	6	SELEMONT - S.r.l.	26
NUOVA HEVERTON - S.r.l.	29	SELEPLASTIC - S.r.l.	26
O.P.S. OIL PIPELINE SERVICES - S.r.l.	27	SICA VEICOLI INDUSTRIALI - S.r.l.	26
OFFICINA FERRARI CARLO - S.p.a.	16	SIEI PETERLONGO - S.p.a.	36
OLIMPIA - S.p.a.	16	SIGMA ELETTRONICA - S.p.a.	17
OLIVOTTO - S.p.a.	14	SILMIX - S.p.a.	10
OMODEO A. & S. METALLEGHE - S.p.a.	9	SINTEL - S.p.a. Sistemi Informativi Telematici.	21
P.M.Z. - S.r.l.	30	SANPAOLO ESATTORIE - S.p.a.	13
P.M.Z. VARIAC - S.p.a.	30	SOGEMA - S.p.a.	11
PA.FIN. - Partecipazioni Finanziarie - S.p.a.	9	SOMIFIN - S.p.a.	12
PARMALAT - S.p.a.	33	SWEDIAM - S.r.l. Società incorporata	37
PROCTER & GAMBLE ITALIA - S.p.a.	1	SWEDIAM - S.r.l. Società incorporata	38
PROFIM - S.p.a.	30	TAKO PAYEN - S.p.a.	12
PROGETTI - S.p.a. Società di Informatica ed organizzazione aziendale.	16	TECNOTEMPRA - S.r.l.	29
PROMETA - S.p.a.	4	TEXAL S.p.A.	14
PROMO-UMBRIA - S.p.a.	15	TOPPETTI 2 - S.r.l.	32
PUCCINELLI - S.p.a.	17	TUBI GHISA - S.p.a.	4
RAVAGLIOLI - S.p.a.	3	UNIONE SPORTIVA AREZZO - S.p.a.	23
REALTYFIN - S.p.a.	22	UPAS - S.p.a.	11
RESEARCH INTERNATIONAL - S.p.a.	11	VIPAL - S.p.a.	20
REVISARDA - S.p.A.	15	WACKER CHEMIE ITALIA - S.p.a.	11
S.A.F. - S.p.a. SOCIETÀ AEROPORTO FIORENTINO	23	WEGAL - S.p.a. Industria Tessuti a Maglia	7
S.E.D.A. - S.p.a. Società Elaborazione Dati	18	WORTECH - S.p.a.	8
S.E.I. Società Esercizi Industriali per Azioni	19	WORTHINGTON - S.p.a.	8
		WORTHINGTON POMPE ITALIA - S.p.a.	8

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.



* 4 1 2 1 0 0 2 8 1 0 9 2 *

L. 6.500